



Proposta	n. PDET-2025-369 del 26/05/2025
Determinazione dirigenziale	n. DET-2025-365 del 26/05/2025
Oggetto	Laboratorio Multisito. Indizione di una procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria per l'affidamento della fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete laboratoristica di Arpae Emilia-Romagna, per la durata di 30 mesi.
Dirigente adottante	Laboratorio Multisito - Forti Stefano
Dirigente proponente	Laboratorio Multisito - Polidoro Mario
Responsabile del procedimento	Polidoro Mario

Questo giorno *26/05/2025* il Responsabile di Laboratorio Multisito, Forti Stefano, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

RICHIAMATI:

- la D.D.G. n. 144 del 30/12/2024 recante “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per l'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2025-2027, del Piano Investimenti 2025-27, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2025, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2025”;
- la D.D.G. n. 145 del 30/12/2024 recante “Direzione Amministrativa”. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l’esercizio 2025”;
- la D.D.G. n. 35 del 28/03/2025 recante “Direzione Amministrativa. Servizio Acquisti e Patrimonio. Approvazione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2025-2027”;
- il Regolamento per l’adozione degli atti di gestione dell’Agenzia approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpae approvato con D.D.G. n. 136 del 29/12/2023;
- il Regolamento recante la disciplina per le modalità di costituzione del fondo e la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, come revisionato con D.D.G. n. 137 del 29/12/2023;
- la D.D.G. n. 6 del 31/01/2024 recante l’approvazione del nuovo schema di “Patto di integrità in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”;

RICHIAMATO:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 77/2023 ed avente efficacia a decorrere dall’1/7/2023 e s.m.i., come modificato dal D.Lgs. 31/12/2024, n. 209;

PREMESSO:

- che la rete laboratoristica di Arpae, a seguito della Delibera n. 70/2018, è rappresentata dal Laboratorio Multisito comprendente le sedi di laboratorio di Piacenza, Reggio-Emilia, Bologna, Ferrara e Ravenna, il Centro tematico regionale Agenti fisici (CTR) di Piacenza, il Laboratorio Olfattometrico del Presidio Tematico Regionale (PTR) di Modena, le Strutture Tematiche Daphne di Cesenatico e Ambiente Prevenzione e Salute di Bologna e dieci sportelli di accettazione e refertazione campioni, confluiti sotto la direzione del Laboratorio Multisito presso le sedi di

Piacenza, Parma, Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forli-Cesena, Rimini e Daphne di Cesenatico;

- ogni laboratorio si articola in più unità analitiche e presidia su scala regionale e pluriprovinciale le diverse fasi del processo analitico, dall'accettazione dei campioni fino all'emissione del rapporto di prova oltre che a presidiare il buon funzionamento delle apparecchiature in dotazione;
- le apparecchiature tecnico scientifiche di media, alta e altissima tecnologia (ICP di massa, Cromatografi ionici, Gascromatografi ecc.) presenti all'interno dei laboratori, necessitano, per il corretto funzionamento di erogazione continua di gas tecnici in bombole o dewar, allacciamento e distacco delle stesse alle linee di distribuzione e la necessaria manutenzione della rete e dei relativi impianti;
- che ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 36/2023, al fine di acquisire dagli operatori economici informazioni utili per la preparazione dell'appalto e per lo svolgimento della relativa procedura, è stata espletata consultazione preliminare di mercato, pubblicata in data 16/12/2024, di cui si è tenuto conto nella redazione degli atti di gara come riportato nel progetto di fornitura;
- che il Laboratorio Multisito ha provveduto ad espletare l'attività istruttoria per la predisposizione degli atti di gara, nel corso della quale ha raccolto le esigenze presunte dei laboratori, delle APA e dei CTR per il periodo di 30 mesi ed ha definito le specifiche tecniche della fornitura richiesta;
- che con lettera del 23/05/2025 (prot. n. PG/2025/95836), il Responsabile del Laboratorio Multisito, dott. Stefano Forti, ha provveduto a nominare il Responsabile Unico del Progetto, dott. Mario Polidoro, e ad individuare il gruppo di lavoro preposto allo svolgimento dell'appalto per la fase di gara, anche al fine della corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche, ai sensi del regolamento revisionato con D.D.G. n. 137 del 29/12/2023;
- che è stato redatto dal Responsabile Unico del Progetto, il progetto di fornitura di cui all'art. 41 comma 12 e all'art. 4-bis dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che è stato predisposto il Quadro Economico dell'intervento come risulta dal seguente prospetto riepilogativo:

	Descrizione sintetica	Importo Euro IVA Esclusa
1	Fornitura periodica di gas tecnici puri e manutenzione della rete e degli impianti di distribuzione dei gas	610.000,00
2	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	0,00
A	Base di gara	610.000,00
3	Aumento delle forniture e servizi oggetto del contratto nel limite di un quinto del contratto	122.000,00

4	Opzioni in aumento (5%) sul valore a base di gara per forniture analoghe	30.500,00
5	Opzione rinnovo annuale	244.000,00
6	Proroga per 6 mesi	122.000,00
B	Valore complessivo opzioni	518.500,00
C	Valore stimato dell'appalto (A + B)	1.128.500,00
7	Iva sul valore stimato	248.270,00
8	Revisione prezzi ISTAT	12.200,00
9	Contributo ANAC	660,00
10	Incentivi per funzioni tecniche	10.255,00
D	Somme a disposizione (somma da 7 a 10)	271.385,00
E	Costo complessivo dell'intervento (C+D)	1.399.885,00

- che il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3, del codice dei contratti;
- che ai sensi dell'art. 41, c. 14, del D. Lgs. 36/23, l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera, stimati per una percentuale pari al 40% dell'importo a base di gara.
- che ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 si indica che il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nell'esecuzione dell'appalto risulta essere quello "dell'Industria Chimica";

DATO ATTO:

- che non sono attive convenzioni stipulate da Consip Spa o dall'Agenzia regionale Intercent-ER per le forniture di cui trattasi;
- che l'appalto non rientra nei settori oggetto dei Criteri Ambientali Minimi, adottati dal Ministero competente nell'ambito del Piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, di cui all'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023, tuttavia sono stati valorizzati criteri di sostenibilità ambientale tra i criteri premianti in linea con la Politica per il consumo sostenibile e per gli appalti verdi di Arpae, approvata con D.D.G. n. 30 del 13/03/2020;
- che la procedura di selezione del contraente sarà svolta con modalità elettronica avvalendosi della piattaforma telematica SATER messa a disposizione dalla centrale di acquisto regionale Intercent-ER, alla stregua dell'art. 225, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che, per la presente procedura di gara, sono stati ravvisati possibili rischi specifici da interferenze, pertanto è stato necessario redigere il Documento Informativo per la Sicurezza sul Lavoro e il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) di cui all'art. 26 comma 3

del D.Lgs.n.81/2008;

- che l'appalto da aggiudicare è integralmente descritto nei seguenti atti di gara, previsti dall'art. 82 del D.Lgs. n. 36/2023, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso:

1. Disciplinare di gara;
2. Capitolato tecnico;
3. Schema di contratto;
4. Schema di domanda di partecipazione;
5. Documento di gara unico europeo (DGUE) in formato elettronico;
6. Scheda tecnica prodotti;
7. Scheda economica prodotti e servizi richiesti;
8. Patto di integrità approvato con delibera n.6 del 31/1/2024;
9. Documento informativo per la Sicurezza sul lavoro
- 10.DUVRI

- che, per l'importo complessivo stimato dell'appalto e per ragioni concernenti l'organizzazione interna dell'Agenzia, sarà necessario provvedere alla nomina di un Direttore dell'Esecuzione;
- che, ai sensi dello specifico regolamento in materia di incentivi per funzioni tecniche vigente in ARPAE, con lettera del 23/05/2025 (prot. n. PG/2025/95836) è stato individuato il gruppo di lavoro preposto allo svolgimento del contratto d'appalto;
- che, nel prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura e dei servizi oggetto dell'appalto, sono stati compresi gli oneri per incentivi per funzioni tecniche summenzionati, previsti dallo specifico regolamento in materia;
- che la base di calcolo per gli importi da destinare a costo di incentivi per funzioni tecniche è pari ad Euro 10.255,00 calcolato sull'importo a base di gara, escluse proroghe o opzioni, sulla base del Regolamento Incentivi revisionato con D.D.G. n. 137 del 29/12/2023;
- di destinare per i fini di cui all'art. 45 comma 5) del D.Lgs. n. 36/2023 e secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 3 lett. b) del Regolamento Incentivi, il 20% della somma di cui al punto precedente, trattandosi di costo non coperto da finanziamenti europei o a destinazione vincolata, corrispondente ad euro 2.051,00;
- di rinviare a valle dell'aggiudicazione l'imputazione contabile dei costi per incentivi da destinare al personale, calcolati ai sensi dell'art. 7 del regolamento in materia e quantificati nella misura massima di Euro 8.204,00;
- che, per la procedura di cui trattasi, è dovuto, ai sensi della Delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024, il contributo di Euro 660,00 da liquidarsi con cassa economale;

- che si demanda al RUP l'acquisizione del Codice Identificativo di Gara (CIG);

CONSIDERATO:

- che, ad intervenuta individuazione del soggetto affidatario, si provvederà all'aggiudicazione della fornitura ed all'imputazione contabile della spesa sul budget annuale e nel bilancio economico preventivo pluriennale degli esercizi di competenza, con riferimento ai centri elementari richiedenti le forniture periodiche;

RITENUTO:

- per tutto quanto sopra esposto, di indire una procedura aperta a rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, da svolgersi sulla piattaforma SATER della regione Emilia-Romagna per la sottoscrizione del contratto avente ad oggetto la fornitura mediante somministrazione di gas tecnici e servizi connessi per la durata di 30 mesi per un importo a base di gara pari ad euro 610.000,00 (Iva esclusa), così suddiviso:

Descrizione sintetica	VALORE A BASE DI GARA
Fornitura periodica di gas tecnici puri	€ 510.000,00
Servizi di trasporto e noleggio	€ 67.000,00
Servizi di manutenzione della rete e degli impianti di distribuzione dei gas	€ 33.000,00
Oneri per la sicurezza	€ 0,00
IMPORTO COMPLESSIVO 30 MESI	€ 610.000,00

- di dare atto che il valore complessivo dell'appalto, comprensivo di opzioni, rinnovo annuale e facoltà di proroga, è pari ad euro 1.128.500,00 (iva esclusa);
- di approvare gli atti di gara, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, dando atto che alla loro sottoscrizione provvederà la Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse vigente nell'Agenzia;
- di demandare la pubblicazione della gara sulla piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna al RUP, che provvederà all'invio del Bando alla GUUE, secondo le applicazioni disponibili sulla piattaforma;
- di dare atto che, trattandosi di procedura da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa, l'esame della documentazione amministrativa è competenza del Responsabile Unico del Progetto, mentre l'esame delle offerte tecniche ed economiche sarà demandato ad apposita commissione che sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- di stabilire che l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;

DATO ATTO:

- che, in conformità all'art. 84 del D.Lgs. n. 36/2023, il bando di gara predisposto direttamente sulla Piattaforma certificata SATER sarà trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea, per il tramite della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici e della Piattaforma SATER, in conformità alla delibera ANAC n. 263 del 20/06/2023 recante "Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la BDNCP;
- che non sussistono situazioni di conflitto anche potenziale di interesse secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

SU PROPOSTA:

- del Responsabile del Laboratorio Multisito di Bologna e Reggio-Emilia, Dott. Mario Polidoro, il quale attesta la regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO INOLTRE:

- che Responsabile Unico del Progetto, ai sensi del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture vigente in Arpae, è il dott. Mario Polidoro, Responsabile del Servizio del Laboratorio Multisito di Bologna e Reggio-Emilia di Arpae Emilia-Romagna;
- del parere di regolarità contabile espresso, ai sensi del Regolamento sull'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020, dalla titolare dell'Incarico di Funzione Staff gestione budget e approvvigionamenti laboratorio Multisito, Dott.ssa Lisa Recca;

DETERMINA

1. per tutto quanto sopra esposto, di indire una procedura aperta a rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, da svolgersi sulla piattaforma SATER della regione Emilia-Romagna per la sottoscrizione del contratto avente ad oggetto la fornitura mediante somministrazione di gas tecnici e servizi connessi per la durata di 30 mesi per un importo a base di gara pari ad Euro 610.000,00 (Iva esclusa), così suddiviso:

Descrizione sintetica	VALORE A BASE DI GARA
Fornitura periodica di gas tecnici puri	€ 510.000,00
Servizi di trasporto e noleggio	€ 67.000,00
Servizi di manutenzione della rete e degli impianti di distribuzione dei gas	€ 33.000,00
Oneri per la sicurezza	€ 0,00

2. di dare atto che il valore complessivo dell'appalto, comprensivo di opzioni, rinnovo annuale e facoltà di proroga, è pari ad euro 1.128.500,00 (iva esclusa);
3. di approvare gli atti di gara, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, dando atto che alla loro sottoscrizione provvederà la Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse vigente nell'Agenzia;
4. di demandare la pubblicazione della gara sulla piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna al RUP, che provvederà all'invio del Bando alla GUUE, secondo le applicazioni disponibili sulla piattaforma;
5. di dare atto che, trattandosi di procedura da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa, l'esame della documentazione amministrativa è competenza del Responsabile Unico del Progetto, mentre l'esame delle offerte tecniche ed economiche sarà demandato ad apposita commissione che sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
6. di stabilire che l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida;
7. di demandare al RUP l'acquisizione del Codice identificativo Gara (CIG), sulla Piattaforma SATER, interoperabile con la Piattaforma Contratti Pubblici;
8. di dare atto che, in conformità all'art. 84 del D.Lgs. n. 36/2023, il bando di gara sarà trasmesso all'ufficio delle pubblicazione dell'Unione Europea, per il tramite della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici e della Piattaforma SATER, in conformità alla delibera ANAC n. 263 del 20/06/2023 recante "Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la BDNCP;
9. di dare atto che, per la procedura di cui trattasi, è dovuto, ai sensi della Delibera ANAC n. 598 del 30/12/2024, il contributo di Euro 660,00, da liquidarsi con cassa economale;
10. di dare atto che, ai sensi dello specifico regolamento in materia di incentivi per funzioni tecniche, vigente in ARPAE, con lettera del 23/05/2025 (prot. n. PG/2025/95836), è stato individuato il gruppo di lavoro preposto allo svolgimento del contratto d'appalto di cui trattasi;
11. di dare atto che, ad intervenuta individuazione del soggetto contraente si provvederà all'imputazione contabile della spesa complessiva della fornitura e dei servizi relativi, stimata, per 30 mesi, in euro 1.376.770,00 IVA inclusa avente natura di "gas tecnici" sul budget annuale 2025 e sul Bilancio economico preventivo 2025-2027 e sui successivi bilanci di competenza, con riferimento a ai centri elementari richiedenti le forniture periodiche;

12. di rinviare a valle dell'aggiudicazione l'imputazione contabile dei costi per incentivi, calcolati ai sensi del regolamento Arpae in materia e quantificati nella misura massima di Euro 10.255,00 ed aventi la medesima natura dei costi di cui al punto precedente.

IL RESPONSABILE PROCEDIMENTO

Firmato digitalmente

Forti Stefano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 1 di 40

Disciplinare di gara

Procedura aperta telematica per l'affidamento della fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi, alla rete laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 2 di 40

PREMESSE	4
1 PIATTAFORMA TELEMATICA	4
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE SATER	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	5
1.3 IDENTIFICAZIONE	5
2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	6
2.1 DOCUMENTI DI GARA	6
2.2 CHIARIMENTI	6
2.3 COMUNICAZIONI	6
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	7
3.1 DURATA	8
3.2 REVISIONE PREZZI	8
3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	8
4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	10
5 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	11
6 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	13
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	13
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	13
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	14
6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	14
6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	15
7. AVVALIMENTO	15
8. SUBAPPALTO	16
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	16
10. GARANZIA PROVVISORIA	17
11. SOPRALLUOGO	19
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	19
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	20
13.1 Regole per la presentazione dell'offerta	20
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	21
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	22
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	22
15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14	27
15.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	27
15.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	27
16. OFFERTA TECNICA	29

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 3 di 40

17. OFFERTA ECONOMICA	30
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	30
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	30
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	33
18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	34
18.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI	35
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	35
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	35
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	35
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	35
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	36
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	37
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	38
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	38
27. ACCESSO AGLI ATTI	38
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	39
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	39

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 4 di 40

PREMESSE

Con atto n. del 2025, questa Amministrazione ha deciso di affidare la fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi, alla rete laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi, così come richiesto nel capitolato tecnico e nello schema di contratto allegati quali atti di gara.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all'indirizzo <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti>

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento è prevista nella misura massima di 9 mesi dalla pubblicazione del bando.

La fornitura avrà luogo presso le sedi Arpae ubicate nel territorio della regione Emilia-Romagna Codice NUTS ITH5.

L'appalto ha il CUI S04290860370202500018 CIG

Il Responsabile unico del progetto è il dott. Mario Polidoro mpolidoro@arpae.it Responsabile dei laboratori di Reggio-Emilia e Bologna.

Il contratto per lo svolgimento della fornitura e dei servizi annessi oggetto della presente gara verrà stipulato secondo lo schema allegato, tra l'aggiudicatario e Arpae Emilia-Romagna.

1 PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE SATER

Il funzionamento della piattaforma SATER - Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna avviene nel rispetto della legislazione vigente.

L'utilizzo di SATER comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara e nel regolamento di utilizzo del sistema, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sul SATER.

L'utilizzo di SATER avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

Arpae Emilia-Romagna non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento a SATER;
- utilizzo della piattaforma SATER da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel Regolamento di utilizzo del sistema.

In caso di mancato funzionamento di SATER o di malfunzionamento dello stesso, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, Arpae può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento di SATER e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

Arpae Emilia-Romagna si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito di SATER sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo di SATER è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 5 di 40

dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento di SATER avvengono in conformità a quanto riportato nel Regolamento di utilizzo del sistema, disponibile all'indirizzo <https://intercenter.regione.emiliaromagna.it/sistema-acquisti-sater/regolamenti> che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

SATER è sempre accessibile all'indirizzo https://piattaformaintercenter.regione.emiliaromagna.it/portale_ic/ .

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Regolamento di utilizzo del sistema.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto su SATER;
- b) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento Eidas. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale;
- c) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05)

1.3 IDENTIFICAZIONE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati a SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide> .

La registrazione a SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno di SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno di SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

Per poter presentare offerta è necessario accedere a SATER.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione può avvenire mediante le credenziali rilasciate al momento della registrazione ovvero tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o tramite carta di identità elettronica.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso a SATER possono essere effettuate tramite Call Center che risponde ai numeri 800 810 799 (rete fissa) e 089 9712796 (rete mobile e dall'estero), lun-ven, ore 9-13 e 14-18.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 6 di 40

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a. Bando di gara;
- b. Disciplinare di gara;
- c. Capitolato tecnico ;
- d. Schema di contratto;
- e. schema di domanda di partecipazione;
- f. documento di gara unico europeo in formato elettronico;
- g. scheda tecnica fabbisogno prodotti ;
- h. scheda economica di prodotti e servizi offerti;
- i. patto di integrità approvato con delibera n.6 del 31/1/2024;
- j. documento informativo per la sicurezza, compilazione in capo al solo fornitore aggiudicatario;
- k. DUVRI;
- l. istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa reperibili al seguente link: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <http://www.arpae.it> e sulla Piattaforma <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti>

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti sezione "Chiarimenti", previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti> e sul sito istituzionale <https://www.arpae.it/it/bandi-gara/bandi-di-servizi>.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 7 di 40

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari..

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto in considerazione della necessità di omogeneità e coordinamento delle varie forniture e servizi richiesti nell'appalto, stante l'assetto organizzativo di Arpae che prevede una gestione unitaria del Laboratorio Multisito distribuito sulle sedi di laboratorio di Piacenza, Reggio Emilia, Bologna, Ferrara e Ravenna. Infatti, deve essere garantita inderogabilmente continuità di erogazione di gas tecnici in ogni condizione, a partire dalla fornitura, movimentazione, allacciamento e distacco delle bombole dalle reti di distribuzione (con accesso diretto ed attività da svolgere nei locali tecnici, da parte degli operatori della ditta incaricata dei trasporti), fino alla manutenzione della rete e degli impianti di distribuzione dei gas, per garantire il corretto funzionamento di tutte le parti e l'operatività in piena sicurezza sia degli operatori Arpae sia degli operatori della ditta aggiudicataria. Dovendo pertanto operare direttamente nei locali tecnici e sulle linee dei gas delle reti di distribuzione con i propri operatori per le movimentazioni in carico e scarico, nonché per gli allacciamenti e i distacchi dalle linee gas, si ritiene che la garanzia di espletamento del servizio in condizioni di assoluta sicurezza (movimentazioni, allacciamenti, distacchi, manutenzioni e controlli periodici nonché manutenzioni correttive), possa risultare solo attraverso la gestione unitaria in unico lotto delle forniture e dei servizi richiesti, realizzando contestualmente un elevato livello di coordinamento delle diverse attività necessarie.

Descrizione sintetica	CPV	P (principale)	Importo a base di gara Euro
Fornitura periodica di gas tecnici puri, di durata complessiva pari a 30 mesi.	24111000-5	P	510.000,00
Servizi di trasporto e noleggio	60100000-9	S	67.000,00
Servizi di manutenzione della rete e degli impianti di distribuzione dei gas	50411000-9	S	33.000,00
Oneri per la sicurezza			0,00
Importo complessivo a base di gara			610.000,00

L'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0.00 in quanto nonostante possano esserci interferenze dovute alla conformazione delle sedi, queste vengono azzerate e gestite lasciando piena ed esclusiva disponibilità dei locali aziendali alla ditta esterna durante le operazioni manutentive.

L'appalto è finanziato con fondi della stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 8 di 40

Ai sensi dell'art. 41, c. 14, del d. lgs. 36/23, l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera, stimati per una percentuale pari al 40% dell'importo a base di gara.

La stima è stata calcolata confrontando le giustificazioni relative al calcolo del costo della manodopera presentate dagli operatori del settore nell'indagine di mercato e nelle gare precedenti esperite da questa amministrazione. Dalle indicazioni emerse dall'indagine di mercato e dalle gare precedenti esperite, il contratto collettivo prevalente applicato al settore è quello dell'Industria Chimica.

3.1 DURATA

Il contratto è efficace dalla data di stipula considerata quale data di avvio delle prestazioni.

Gli ordini periodici di somministrazione potranno essere emessi dalla data di stipula del contratto.

Si prevede che tutte le attività e le prestazioni oggetto del contratto dovranno coprire un periodo temporale di 30 mesi a decorrere dalla data di avvio.

3.2 REVISIONE PREZZI

In conformità a quanto previsto dall'art. 60 e dall'Allegato II.2-bis del Codice, è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali qualora, durante l'esecuzione dell'appalto, si verificano particolari condizioni oggettive che determinino una variazione del costo delle prestazioni, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo contrattuale e opera nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire. Ai sensi dell'art. 60, comma 3, lett. b) e dell'art. 3 dell'Allegato II.2-bis del Codice, la determinazione della variazione avviene utilizzando:

- indici delle retribuzioni contrattuali orarie -CCNL Chimici (40%)
- indice ISTAT 494 per trasporti e magazzinaggio (10%),
- indice dei prezzi alla produzione dell'industria per Energia Elettrica (40%)
- indice ISTAT 0050 dei prezzi alla produzione dell'industria per Beni Strumentali (10%).

Ai fini del calcolo della variazione, si utilizza la seguente formula:

$$\text{Variazione \%} = 40\% \times \text{Var1} + 10\% \times \text{Var2} + 40\% \times \text{Var3} + 10\% \times \text{Var4}$$

dove:

- a) Var1: è la variazione percentuale dell'indice delle retribuzioni contrattuali orarie -CCNL Chimici;
- b) Var2: è la variazione percentuale dell'indice NIC trasporti e magazzinaggio;
- c) Var3: è la variazione percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi alla produzione dell'industria per Energia Elettrica;
- c) Var4: è la variazione percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi alla produzione dell'industria per Beni Strumentali.

La variazione è calcolata come differenza fra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore del mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini per l'aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1 commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3 del Codice, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al termine massimo per l'aggiudicazione previsto dal comma 2 del medesimo articolo.

Il monitoraggio degli indici avverrà con frequenza annuale.

In virtù del principio di buona fede contrattuale e leale collaborazione, il Fornitore è tenuto a segnalare tempestivamente ad Arpa le variazioni degli indici che comportino la necessità di revisione. Qualora il Fornitore non proceda alla segnalazione, non potrà richiederne l'applicazione in maniera retroattiva. Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto dai capoversi precedenti, si proceda ad una revisione dei prezzi contrattuali, il nuovo

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 9 di 40

riferimento per il calcolo della variazione dell'indice è il mese in cui si è proceduto alla revisione del prezzo; pertanto, l'ulteriore revisione del prezzo avverrà qualora il valore degli indici vari, in aumento o in diminuzione, di più del 5% rispetto al valore dell'indice nel mese in cui è stata effettuata la prima revisione. Nei contratti di subappalto o sub-contratti comunicati ad Arpae, le clausole di revisione dei prezzi si applicano anche alle prestazioni subappaltate. Tali clausole, definite tra le parti, devono rispettare i limiti e i criteri previsti dal presente paragrafo. Il Fornitore è responsabile della corretta attuazione.

Per la determinazione degli eventuali aumenti sulle voci predette i riferimenti da adottare sono i seguenti:

- il sito di Federchimica Confindustria per il costo della manodopera;
- il sito ISTAT "Prezzi alla produzione dell'industria" codice Ateco 2007 per la determinazione del costo [494] Trasporto di merci su strada e servizi di trasloco e [0050] beni strumentali e [090] Energia.

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione di proroga del contratto: ai sensi dell'art.120 comma 10 del Codice, la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 6 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato di tale opzione è complessivamente pari a € 122.000,00, al netto di Iva.

L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120 comma 11 del Codice.

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Affidamento di servizi analoghi di cui all'articolo 76, comma 6, del Codice: entro 30 giorni prima della scadenza del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare la fornitura dei gas tecnici e dei servizi connessi per ulteriori 12 mesi, per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 244.000,00, al netto di Iva

Variazione fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste.

In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'importo stimato di tale opzione è complessivamente pari a € 122.000,00, al netto di Iva.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, per acquisti di forniture analoghe fino al 5% di aumento sul valore a base di gara.

L'importo stimato di tale opzione è complessivamente pari a € 30.500,00, al netto di Iva

Clausola di rinegoziazione: Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali.

Modalità e termini di applicazione della clausola di rinegoziazione sono descritti nello schema di contratto.

Il **valore globale stimato** dell'appalto è pari ad **€ 1.128.500,00**, al netto di Iva, così suddiviso :

	Descrizione sintetica	Importo Euro IVA Esclusa
--	-----------------------	-----------------------------

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 10 di 40

1	Fornitura periodica di gas tecnici puri e manutenzione della rete e degli impianti di distribuzione dei gas, di durata complessiva pari a 30 mesi.	610.000,00
2	Costi per la sicurezza da DUVRI (non soggetti a ribasso)	0,00
A	Base di gara	610.000,00
3	Aumento delle forniture e servizi oggetto del contratto nel limite di un quinto del contratto	122.000,00
	Opzioni in aumento (5%) sul valore a base di gara per forniture analoghe	30.500,00
	Opzione rinnovo annuale	244.000,00
4	Proroga per 6 mesi	122.000,00
B	Valore complessivo opzioni	518.500,00
C	VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO (A+B)	1.128.500,00

4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre. Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65 comma 2 lettere b) e c), è tenuto anch'esso ad indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 11 di 40

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Gli operatore economici sono responsabili della correttezza, della veridicità e dell'aggiornamento dei dati che inseriscono nel FVOE. L'inserimento di falsa documentazione è valutato dall'ANAC ai sensi dell'art.96 comma 15 del codice.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di operatori di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d) e articolo 66 comma 1 lettera g), i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 sono posseduti sia dalle consorziate esecutrici che dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 12 di 40

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti di seguito previsti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) .

Gli operatori economici sono responsabili della correttezza, della veridicità e dell'aggiornamento dei dati che inseriscono nel FVOE. L'inserimento di falsa documentazione è valutato dall'ANAC ai sensi dell'art.96 comma 15 del codice. Per ulteriori informazioni sul funzionamento del "Fascicolo Virtuale" (FVOE) si rinvia alla delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 e alla sezione dedicata del sito internet dell'Autorità Anticorruzione (ANAC) : <https://www.anticorruzione.it/-/fscicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

In caso di malfunzionamento anche parziale del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, ai sensi dell'articolo 24, decorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione, l'organo competente è autorizzato a disporre comunque l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace, previa acquisizione dell'autocertificazione dell'offerente, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che , a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare entro il suddetto termine con le modalità di cui ai commi 1 e 2.

In caso di mancata presentazione dell'autocertificazione entro il termine assegnato dalla stazione appaltante, l'offerente viene escluso.

Resta fermo l'obbligo di concludere in un congruo termine le verifiche sul possesso dei requisiti. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento ad un operatore privo di requisiti, la stazione appaltante, ferma l'applicabilità delle disposizioni vigenti in tema di esclusione, revoca o annullamento dell'aggiudicazione, di inefficacia o risoluzione del contratto e di responsabilità per false dichiarazioni rese dall'offerente, recede dal

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 13 di 40

contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

In sede di presentazione delle offerte gli operatori economici trasmettono alla stazione appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24 del Codice, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 del Codice, nonché per le altre finalità previste dal codice stesso.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE 2.0. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non sono previsti requisiti di capacità economica.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Esecuzione negli ultimi cinque anni di almeno uno o più contratti per forniture a mezzo somministrazione di gas tecnici analoghi a quelli oggetto dell'appalto, per un importo complessivo totale almeno pari al 50% dell'importo a base di gara.

b) il possesso della seguente certificazione: sistema di gestione della qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità.

La comprova del requisito di cui alla lettera a) è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

La comprova del requisito di cui alla lettera b) è fornita mediante produzione di copia conforme della certificazione.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 14 di 40

Nel caso in cui un Raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso perchè privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del codice al fine di decidere sull'esclusione del Raggruppamento.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Il requisito del servizio analogo di cui al precedente punto 6.3 lett.a) deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.
- b) Il requisito della certificazione deve essere posseduto da ogni componente del raggruppamento.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

I consorzi di cui all'art.65, comma 2 lettere b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono. Per i consorzi di cui all'articolo 65 comma 2 lett.d) del codice i requisiti di capacità tecnico-professionale, sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione, salvo che la prima non dimostri in concreto e con adeguato supporto documentale, in sede di presentazione della propria domanda, che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 15 di 40

decisionale. La stazione appaltante può comunque chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

Nel caso di avvalimento migliorativo, il contratto di avvalimento e la dichiarazione dell'impresa ausiliaria devono invece essere allegati all'offerta tecnica.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett.c) del codice con la specificazione del relativo importo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

I contratti di subappalto, ai fini dell'autorizzazione, devono essere stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite all'articolo 1 comma 1 lettera o) dell'allegato I.1. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 16 di 40

delle prestazioni che si intende subappaltare alla piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore ed ai titolari di sub-contratti non costituenti subappalto, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi, nelle ipotesi previste all'art. 119 comma 11 del D.Lgs.36/2023.

Nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione dei prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell'allegato II.3 bis del DLgs.36/2023 che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60 comma 2 del Codice.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Si considerano equivalenti le tutele garantite da contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro, sottoscritti congiuntamente dalle medesime organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative con organizzazioni datoriali diverse da quelle firmatarie del contratto collettivo di lavoro indicato dalla stazione appaltante, a condizione che ai lavoratori dell'operatore economico sia applicato il contratto collettivo di lavoro corrispondente alla dimensione o alla natura giuridica dell'impresa. Per consentire alle stazioni appaltanti di verificare la congruità dell'offerta, gli operatori economici trasmettono la dichiarazione di equivalenza di cui all'articolo 11 comma 4 del codice, in sede di presentazione dell'offerta.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo della procedura per cui si partecipa e precisamente di importo pari a

Importo a base di gara	Importo garanzia
610.000,00	12.200,00

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto BANCA UNICREDIT Iban IT 50 B 020008 02435 000106004905.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 17 di 40

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta. Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche;
- d. Riduzione del 20 % in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi: ISO 14001 per un 10% ed EMAS per un 10%.
Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 18 di 40

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

E' data facoltà alle Ditte partecipanti di effettuare sopralluoghi sulle sedi del laboratorio multisito di Piacenza, Reggio Emilia, Bologna, Ravenna e Ferrara (indirizzi riportati al punto 8.3 del capitolato tecnico). L'appalto include, una manutenzione ordinaria annuale programmata per la rete di erogazione dei gas (complessivamente due manutenzioni programmate, per ciascuna sede individuata, nel periodo di validità del contratto) e la possibilità, a discrezione di Arpae, di richiedere attività opzionali di manutenzioni correttive o a chiamata da quotare separatamente e che potranno essere attivate in funzione delle necessità nelle medesime sedi. Il sopralluogo è consentito al fine di formulare un'offerta economica che tenga conto delle effettive condizioni impiantistiche, logistiche ed organizzative delle sedi interessate da tali attività, oltreché della necessità di visionare l'accesso alle sedi per organizzare la consegna delle bombole di gas.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le ore 13.00 del giorno **... [indicare]**, tramite la Piattaforma e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo. Viene rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024 pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 19 di 40

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il contributo è dovuto secondo l'importo descritto nella sottostante tabella:

CIG	Importo contributo ANAC
	165,00

*N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>
L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato dell'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.*

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma Sater. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno** **2025** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione la capacità stabilita nella documentazione a corredo del funzionamento della Piattaforma SATER. La Piattaforma accetta esclusivamente files con i seguenti formati pdf, p7m e zip.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Ferme restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'**OFFERTA** è composta da:

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 20 di 40

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta tecnica ;

C – Offerta economica .

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve la notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

La domanda di partecipazione, il DGUE e le dichiarazioni di offerta sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma .

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 21 di 40

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di cinque giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di cinque giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza SATER , secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://intercenter.regione.emiliaromagna.it/help/guide> per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione;
- 2) DGUE;
- 3) eventuale procura;
- 4) garanzia provvisoria;
- 5) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;
- 6) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4;
- 7) attestazione avvenuto pagamento imposta di bollo del valore di € 16,00.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n.4

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3 del medesimo articolo..

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 22 di 40

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 4, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta di riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorzio per il quale concorre alla gara. Tali consorzi indicano altresì, gli eventuali consorziati a cui ricorrono per soddisfare i requisiti di partecipazione.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20 ed inserisce eventuale dichiarazione di equivalenza in sede di offerta tecnica;

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 23 di 40

- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento approvato con delibera 109/2024 reperibile sul sito : <https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità approvato con delibera n. 6 del 31/1/2024 allegato n. 8; la mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011 ;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29 e di esprimere, ai sensi dell'art. 35 comma 5 bis del codice, il consenso al trattamento dei dati tramite fascicolo virtuale dell'operatore economico, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante dei requisiti di partecipazione, nonché per le altre finalità previste dal D.Lgs. 36/2023;
- l'indirizzo internet del sito da utilizzare ai fini delle verifiche di autenticità della garanzia o la piattaforma (operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici qualificati) utilizzata dal garante, qualora non indicati dal garante stesso nella documentazione contrattuale.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 24 di 40

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente dovrà produrre il **DGUE** di cui all'allegato 5 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE).

Il DGUE deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto individuato al precedente punto 15.1 e presentato:

- dal singolo operatore economico e compilato in tutte le sezioni pertinenti;
- da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura ini raggruppamenti temporanei, consorzio ordinario o GEIE e compilato in tutte le sezioni pertinenti;
- nel caso di aggregazioni di imprese da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate se non partecipa l'intera rete e compilato in tutte le sezioni pertinenti;
- dai consorzi fra cooperative, dai consorzi tra imprese artigiane e dai consorzi stabili e compilato in tutte le sezioni pertinenti;
- dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre e compilato nelle parti pertinenti relativa a : Sezioni A, B Parte III Sezioni A,B,C e D; Parte IV Sezioni A, B e C,Parte VI;
- dai consorziati che prestano il requisito nelle parti pertinenti relative a : Parte II, Sezioni A,B; Parte III Sezioni A,B,C e D; Parte VI;
- dall'impresa ausiliaria e compilato nelle parti pertinenti relative:
- nel caso di avvalimento per soddisfare i requisiti di partecipazione: Parte II Sezioni A,B; Parte III Sezioni A,B, C e D; Parte IV in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento; Parte VI;
- nel caso di avvalimento per migliorare l'offerta: Parte II Sezioni A,B; Parte III Sezioni A,B, C e D; Parte IV;

Il DGUE dovrà essere compilato nelle parti pertinenti secondo quanto di seguito indicato:

Parte I Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice:

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura.

Parte II Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Solo nel caso di avvalimento per soddisfare i requisiti di partecipazione: il concorrente dovrà compilare le informazioni di cui alle lettere a) b) e c).

Nel caso di avvalimento per migliorare l'offerta: il concorrente dovrà compilare solo la lettera a) e specificare nella domanda di partecipazione che si tratta di avvalimento per migliorare l'offerta senza, tuttavia, indicare i requisiti tecnici migliorativi che mette a disposizione.

Il concorrente allega , inoltre l'ulteriore documentazione indicata nel disciplinare di gara.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 25 di 40

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare .

In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Il concorrente può indicare una diversa soglia, rispetto alla quota del 20% prevista dal comma 2 dell'articolo 119 del codice di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alla piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento da indicare espressamente nella Sezione D.

Parte III Motivi di esclusione

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 5 del presente disciplinare (Sez.A-B-C-D).

Con riferimento alle informazioni di cui alle Sezioni A, C e D l'operatore economico dovrà tener conto di quanto segue.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza della cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati ai commi 3 e 4.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza della cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98 comma 3 lett.g) ed h) del codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del codice.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 95 del codice il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'art. 95 comma 1 lett. a) del codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'art. 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'art. 98 del codice commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta. L'operatore economico sia in tale ultimo caso che nel caso in cui la causa di esclusione si sia verificata dopo la presentazione dell'offerta, adotta e comunica le misure di self-cleaning.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del codice e detti fatti e provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio di rilevanza inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi , anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Con riferimento alla parte III sezione B si precisa che ciascun operatore economico tenuto a rendere la dichiarazione dovrà indicare, relativamente alla fattispecie di cui all'art. 95 comma 2 del codice, limitatamente alle violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale, esclusivamente quelle il cui importo, con esclusione di sanzione e interessi , sia pari o superiore a 35.000,00 Euro. A tal fine nella apposita sezione del DGUE dovranno essere indicate oltre all'importo della violazione(con eventuale evidenza separata di sanzioni e interessi) la data di notifica dell'accertamento e l'eventuale stato del giudizio.

Parte IV Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando i corrispondenti campi, in particolare:

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 26 di 40

- la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al punto 6.1 lett.a) del presente disciplinare;
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità tecnica di cui al punto 6.3 lett.a) del presente disciplinare.

Parte VI Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

Nel caso di avvalimento premiale inoltre, ove alla gara partecipi sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, va allegata la documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale

15.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

PER I CONSORZI NON NECESSARI (CONSORZI FRA SOCIETÀ COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO ; CONSORZI TRA IMPRESE ARTIGIANE; I CONSORZI STABILI)

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio;
- (nel caso di consorzi stabili)
 - o dichiarazione se le prestazioni sono eseguite con la propria struttura o tramite i consorziati indicati.
 - o dichiarazione del consorzio se intende utilizzare requisiti di capacità tecnica e finanziaria propria, nel novero di questi, se intende computare cumulativamente i requisiti posseduti dalle singole imprese consorziate. In questa seconda ipotesi elencare le consorziate e i relativi requisiti da computare cumulativamente.
- (per gli altri tipi di consorzi non necessari)
 - o dichiarazione per quali consorziati il consorzio concorre.
 - o dichiarazione del consorzio se intende utilizzare requisiti propri e, nel novero di questi, se intende far valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle proprie consorziate. In questa seconda ipotesi elencare le consorziate e i relativi mezzi messi a disposizione.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 27 di 40

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione da ciascun esecutore di essere in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati;
- dichiarazione da ciascun esecutore di essere in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
 - d. dichiarazione da ciascun esecutore di essere in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- dichiarazione da ciascun esecutore di essere in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- dichiarazione da ciascun esecutore di essere in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 28 di 40

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
 - dichiarazione da ciascun esecutore di essere in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
 - d. dichiarazione da ciascun esecutore di essere in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili da sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide> a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) scheda tecnica fabbisogno Arpae resa disponibile dall'amministrazione compilata per ogni sua parte e **priva di qualsiasi indicazione economica**; per il formato devono essere rispettate le condizioni riportate nella scheda tecnica illustrativa dei prodotti offerti;
- b) le diverse schede tecniche illustrative dei prodotti offerti;
- c) relazione tecnica dei servizi offerti;
- d) in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento;
- e) *(da produrre solo nel caso in cui l'offerente intenda richiedere l'oscuramento di informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima, che costituiscano segreti tecnici o commerciali. Per ulteriori dettagli si rinvia al punto 27 che disciplina l'accesso agli atti)* copia della relazione tecnica con oscurate esclusivamente le parti costituenti, a giudizio del concorrente, segreto tecnico/commerciale.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa descrittiva dei servizi offerti, sviluppata indicando preliminarmente tutti gli aspetti riguardanti le caratteristiche minime indicate nel capitolato tecnico (seguendo la rispettiva numerazione dei paragrafi) e dettagliando gli aspetti migliorativi con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1 (facendo riferimento alla numerazione dei singoli criteri e sub-criteri).

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 29 di 40

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3 inserisce la dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le seguenti modalità <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1.

L'operatore economico deve indicare a sistema, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

a) il prezzo complessivo offerto, secondo il modello generato dal sistema, corrispondente a quanto riportato nella "Scheda economica di Offerta" nel campo evidenziato in giallo;

b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;

inoltre dovranno essere allegati nei campi predisposti i seguenti documenti:

c) la "scheda di offerta economica", compilata indicando i prezzi al netto di Iva nei diversi campi predisposti con indicazione della stima dei costi della manodopera e il CCNL applicato.

Sulla piattaforma SATER l'operatore economico dovrà riportare il prezzo complessivo offerto risultante dalla scheda di offerta economica.

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

In tal caso, l'operatore economico è tenuto a fornire le motivazioni a supporto di tale scostamento, al fine di consentire alla Commissione e al Responsabile unico del progetto di valutarne la congruità.

In caso di discordanza tra il prezzo complessivo riportato nella scheda d'offerta e quello riportato a sistema, prevarrà quello contenuto nella scheda d'offerta e si procederà alla rettifica del prezzo caricato a sistema.

Nella valutazione dell'offerta economica verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 30 di 40

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Tempi di consegna migliorativi. Considerando la differenza rispetto al valore di riferimento presente nel capitolato (valore rif. Art.6.1 Capitolato tecnico: 4 giorni lavorativi) .	4	1.1	entro non più di 3 giorni lavorativi		4
2	Caratteristiche ambientali dei mezzi <i>Verifica: il concorrente deve produrre l'elenco degli automezzi utilizzati per l'espletamento del servizio, ed indicare quali rispettano i requisiti richiesti. Arpae si riserva di richiedere le carte di circolazione e le schede tecniche degli automezzi dichiarati. Si applica il punteggio maggiore tra quelli indicati.</i> (valore rif. Art.7 Capitolato tecnico: almeno Euro 5). i	10	2.1	Almeno il 30% degli automezzi dedicati sono a motorizzazione almeno Euro 6 oppure elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.		3
			2.2	Almeno il 60% degli automezzi dedicati sono a motorizzazione almeno Euro 6 oppure elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.		6
			2.3	Tutto il parco automezzi messo a disposizione per il servizio è a motorizzazione almeno Euro 6 oppure elettrico, ibrido o alimentati a metano o gpl.		10
3	Organizzazione adottata <i>In questo ambito dovrà essere fornito altresì l'eventuale elenco dei subappalti o contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura, di cui all'art. 105, comma 3, lett. c-bis, del d. lgs. 50/2016, che il concorrente utilizzerà per lo svolgimento dell'appalto.</i>	10	3.1	Il concorrente dovrà descrivere il piano gestionale con le modalità operative con cui intende coordinare e realizzare sul territorio le forniture ed i servizi oggetto dell'appalto, da valutarsi in termini di chiarezza, efficacia ed efficienza.	10	

4	Certificazioni in materia di sicurezza dei lavoratori <i>In caso di R.T.I. i punteggi saranno attribuiti se tutti i membri del raggruppamento hanno tali certificazioni .</i>	2	4.1	Sarà valutato il possesso della certificazione in materia di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (certificazione ISO 45001)		2
5	Certificazioni in materia di Gestione Ambientale <i>In caso di R.T.I. i punteggi saranno attribuiti se tutti i membri del raggruppamento hanno tali certificazioni .</i>	2	5.1	Sarà valutato il possesso di almeno una certificazione in materia di gestione ambientale, ad esempio certificazioni EMAS o ISO 14001.		2
6	Professionalità gruppo di lavoro.	8	6.1	Operatori dedicati al trasporto e consegna: il concorrente dovrà dichiarare l'idoneità del personale incaricato, descrivendone esperienza lavorativa, formazione acquisita, abilitazioni conseguite, corsi svolti, ecc.	4	
			6.2	Operatori dedicati ai servizi di manutenzione: il concorrente dovrà dichiarare l'idoneità del personale incaricato, descrivendone esperienza lavorativa, formazione acquisita, abilitazioni conseguite, corsi svolti, ecc.	4	
7	Qualità dei protocolli di manutenzione ordinaria (Art.8.1 Capitolato tecnico)	10	7.1	Il concorrente dovrà descrivere i protocolli operativi che adotterà per le manutenzioni periodiche degli impianti di distribuzione gas tecnici, da valutarsi in termini di chiarezza, efficacia ed efficienza.	10	
8	Manutenzione ordinaria supplementare, da eseguire a fine contratto	4	8.1	Sarà valutata l'esecuzione, senza oneri aggiuntivi, di un intervento manutentivo programmato, in aggiunta a quelli indicati nel capitolato tecnico.		4
9	Modalità organizzative per far fronte a emergenze causate da problemi tecnici alla rete dei gas di proprietà di Arpae o a fughe/perdite di gas da	8	9.1	Il concorrente dovrà descrivere i protocolli operativi e le tempistiche che adotterà per gli interventi urgenti su chiamata e per le	8	

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 32 di 40

	ricercare (Art.8.2 Capitolato tecnico)			manutenzioni straordinarie degli impianti di distribuzione gas tecnici, da valutarsi in termini di tempestività, chiarezza, efficacia, efficienza.		
10	Contenuti del corso di Formazione sulla manipolazione in sicurezza di bombole di Gas Tecnici. (Art.9 Capitolato tecnico)	4	10.1	Il concorrente dovrà descrivere i contenuti delle iniziative formative proposte, da valutarsi in termini di organizzazione, completezza ed efficacia.	4	
11	Modalità adottate per far fronte a richieste urgenti di gas per i laboratori Arpae o a emergenze nazionali ed internazionali che possano incidere sugli approvvigionamenti dei gas.	4	11.1	Il concorrente dovrà descrivere i sistemi organizzativi atti a garantire forniture urgenti di gas non pianificate e a garantire le forniture anche a seguito di emergenze nazionali ed internazionali che possano incidere sulle forniture dei gas, da valutarsi in termini di organizzazione, completezza ed efficacia.	4	
12	Servizi aggiuntivi offerti senza ulteriori oneri, oltre a quanto richiesto nel capitolato tecnico (ad esempio: report periodici mensili o trimestrali, servizi di automazione ordini, servizi di "allerta" su consumi gas, ecc.	4	12.1	Il concorrente dovrà descrivere i servizi aggiuntivi offerti a titolo gratuito e di completamento della fornitura e dei servizi richiesti, da valutarsi in termini di utilità, efficacia ed efficienza complessiva dell'offerta	4	
	Totale	70				

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 30 punti per *"il punteggio tecnico complessivo"*. Non è prevista riparametrazione per il punteggio tecnico.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente variabile da uno a zero da parte di ciascun commissario come di seguito riportato; la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Per l'attribuzione discrezionale del coefficiente variabile da zero ad uno, si utilizzerà un coefficiente per ciascun sottocriterio corrispondente ai seguenti gradi di apprezzamento:

Grado di apprezzamento	Coefficiente
Insufficiente	0,00
Scarso	0,20

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 33 di 40

Adeguito	0,40
Più che adeguato	0,60
Buono	0,80
Ottimo	1,00

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e tabellari, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

P_n = peso criterio di valutazione n .

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Non verranno effettuate riparametrazioni.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il Punteggio Economico (P_E) corrispondente ad ogni offerta verrà calcolato secondo la seguente formula calcolata sul ribasso percentuale offerto sulla base d'asta complessiva:

$$P_E = 30 \times \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^k$$

Dove:

- R_i è il ribasso offerto dal concorrente i -esimo;
- R_{max} è il ribasso massimo relativo all'offerta più conveniente;

k è l'esponente pari a 0,25.

18.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo-compensatore.

Il punteggio per il concorrente i -esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 34 di 40

P_i = punteggio del concorrente *i-esimo*

C_{xi} = coefficiente sub- criterio di valutazione X per il concorrente *i-esimo*

P_x = punteggio sub-criterio X

X = 1, 2,3,4,5,6,7,8,9,10,11 e 12

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno /2025, alle ore 14,00.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Si precisa che alle sedute di cui sopra i concorrenti potranno assistere collegandosi da remoto al Sistema nei giorni e orari che saranno comunicati (ad eccezione delle date già indicate in Bando di gara)

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 35 di 40

presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede, procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro tre giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che sulla base di obiettive condizioni economiche di mercato anche derivanti da prezzi contenuti in listini pubblici ufficiali, contengano prezzi manifestamente più bassi rispetto ai suddetti valori.

Verrà inoltre sottoposta a verifica l'offerta che contiene costi della manodopera inferiori rispetto a quelli previsti al punto 3.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 36 di 40

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi del supporto della commissione, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta .

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC e ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura, eventualmente necessari per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 37 di 40

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/performance/piao>

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Come previsto dall'art. 36, comma 1 del d.lgs. 36/2023, con la comunicazione dell'aggiudicazione di cui all'art. 90 del d.lgs. 36/2023, sarà trasmessa l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, salvo quanto previsto dall'art. 36, comma 5 del d.lgs. 36/2023 sull'ostensione delle parti dell'offerta di cui è stato richiesto

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 38 di 40

l'oscuramento.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del d.lgs. 36/2023, agli operatori economici collocati nei primi cinque posti in graduatoria saranno trasmesse reciprocamente le offerte dagli stessi presentate, salvo quanto previsto dall'art. 36, comma 5 del d.lgs. 36/2023 sull'ostensione delle parti dell'offerta di cui è stato richiesto l'oscuramento.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36, comma 3, 4 e 5 del d.lgs. 36/2023, con la comunicazione dell'aggiudicazione di cui all'art. 90 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante darà atto delle decisioni assunte sulle eventuali richieste di oscuramento di parti delle offerte indicate dagli operatori ai sensi dell'articolo 35, comma 4, lettera a).

Le decisioni di cui sopra sono impugnabili ai sensi dell'articolo 116 del codice del processo amministrativo (allegato I al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), con ricorso notificato e depositato entro dieci giorni dalla comunicazione digitale della aggiudicazione. Le parti intimare possono costituirsi entro dieci giorni dal perfezionamento nei propri confronti della notifica del ricorso.

L'accesso agli atti è comunque garantito ai sensi dell'art. 35 D.lgs. 36/2023 ed è ammesso a decorrere dalla comunicazione di aggiudicazione ai sensi dell'art. 90 d.lgs. n. 36/2023

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii , del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Finalità del trattamento

In relazione alle attività di rispettiva competenza svolte dalla Committente, si segnala che:

- i dati forniti dall'operatore vengono acquisiti per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche del soggetto, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla procedura, nonché per l'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dall'operatore vengono acquisiti dalla Committente ai fini della redazione e della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dalla Committente potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

L'operatore è tenuto a fornire i dati, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere l'operatore alla presente iniziativa o la sua esclusione dalla stessa ovvero la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dall'operatore non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE (cd. "dati sensibili"). Il trattamento dei "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE (cd. "dati giudiziari"), invece, è limitato al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla procedura e dell'aggiudicazione.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Committente in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice privacy e richieste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 39 di 40

I dati potranno essere:

- trattati dal personale che cura la presente procedura o da quello in forza ad altri uffici della società che svolgono attività ad esso attinente o attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza in ordine alla presente procedura, anche per l'eventuale tutela in giudizio o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad altri operatori che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo dell'operatore e il prezzo dell'appalto, potranno essere diffusi tramite il sito internet www.arpae.it

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 28 D. Lgs. n. 36/2023), l'operatore prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.arpae.it, sezione "amministrazione trasparente".

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per la Committente. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy.

Diritti dell'interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dall'operatore alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha: i) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dagli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è Arpae con sede legale in Via Po, 5 a Bologna.

Per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE e per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti, Arpae potrà essere contattata ai seguenti indirizzi:

Responsabile della protezione dei dati: dpo@arpae.it

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore dell'operatore prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano come sopra definito.

L'operatore si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Arpae per le finalità sopra descritte.

In sede di presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettono alla stazione appaltante e agli enti concedenti il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'[articolo 24 del codice](#), nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al [decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196](#), ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'[articolo 99](#) del Codice,

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 40 di 40

nonché per le altre finalità previste dal codice.

La Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio
(dott.ssa Elena Bortolotti)

Documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente

	Capitolato tecnico per la fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi	Allegato 2
		pag. 1 di 16

Art. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA	2
Art. 2. IMPORTO E DURATA	3
Art. 3. CARATTERISTICHE TECNICHE	3
Art. 3.1. CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI	5
Art. 4. CONTENITORI PER LA FORNITURA DEI GAS TECNICI	6
Art. 5. SOPRALLUOGO	7
Art. 6. CONSEGNA DEI GAS TECNICI	7
Art. 6.1. TEMPI CONSEGNA	9
Art. 6.2 SEDI DI CONSEGNA	9
Art. 7. CARATTERISTICHE AMBIENTALI DEI MEZZI DI TRASPORTO	10
Art. 8. SERVIZI DI MANUTENZIONE	10
Art. 8.1. MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA	11
Art. 8.2. MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORRETTIVA A CHIAMATA	12
Art. 8.3 SEDI OGGETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE	13
Art. 9. FORMAZIONE	13
Art. 10. ALTRI SERVIZI OPZIONALI SU RICHIESTA	14
Art. 11. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	14
Art. 12. PENALI.	16

	Capitolato tecnico per la fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi	Allegato 2
		pag. 2 di 16

Art. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente capitolato tecnico disciplina la fornitura di gas tecnici e servizi connessi, come di seguito descritto:

- fornitura di gas compressi e liquefatti comprensivi dei relativi contenitori, occorrenti alla rete laboratoristica fissa e mobile di Arpae ER, secondo le specifiche tecniche e le quantità indicate nella “Scheda tecnica fabbisogno Gas Tecnici” allegata al presente atto. Nella fornitura è da intendersi incluso il noleggio, il trasporto, la movimentazione delle bombole e pacchi bombola con consegna in sede fino alle rampe di utilizzo (che possono trovarsi sia in locali/vani tecnici interni alla sede di laboratorio, sia dislocate in costruzioni separate da essa) ed il noleggio, il riempimento e la relativa movimentazione e consegna in sede di dewar per azoto liquido e per Argon.
- servizio di allacciamento delle bombole consegnate e trasportate fino alle rampe di utilizzo, con collegamento alle reti di gas tecnici presenti nelle sedi Arpae: tale prestazione, se ritenuta necessaria da Arpae, sarà richiesta contestualmente alla fornitura, in sede di ordinativo;
- fornitura di bombole nuove di volume inferiore o uguale a 5 litri e riduttori di pressione, secondo le specifiche tecniche e quantità indicate nella “Scheda tecnica fabbisogno Gas Tecnici” allegata al presente atto;
- collaudo di bombole di volume inferiore o uguale a 5 litri, di proprietà di Arpae ER, secondo le specifiche tecniche e quantità indicate nella “Scheda tecnica fabbisogno Gas Tecnici” allegata al presente atto;
- corso di formazione sulla manipolazione in sicurezza di bombole di Gas Tecnici, costituito da 1 sessione teorica di almeno 4 ore on-line + 2 sessioni pratiche di 4 ore ciascuna, da tenersi in presenza presso due diverse sedi di laboratorio Arpae: è richiesta l’esecuzione di due eventi formativi così descritti, nel periodo di validità del contratto;
- servizio di manutenzione ordinaria programmata delle reti di distribuzione dei gas situati presso le sedi dei Laboratori Arpae di Ravenna, Ferrara, Bologna, Modena, Reggio Emilia e Piacenza (locali/vani tecnici interni alla sede di laboratorio o dislocati in costruzioni separate da essa) e generalmente costituiti da:
 - impianti di decompressione primari localizzati nei box bombole o comunque nell’area di stoccaggio dei recipienti di gas dove stazionano le bombole piene e/o vuote;
 - sistemi di monitoraggio esaurimento bombole e di scambio automatico con riarmo manuale, installati su alcune linee di gas;

	Capitolato tecnico per la fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi	Allegato 2
		pag. 3 di 16

- reti di distribuzione fino ai sistemi di riduzione di 2° stadio posti all'interno dei locali di laboratorio di utilizzo.

Per ciascuna delle sedi Arpae indicate sono previste due manutenzioni programmate per sede nel periodo di validità del contratto. Relativamente a tali interventi, sono da ritenersi incluse le spese di trasferta e le spese orarie del personale nonché i materiali consumabili generalmente utilizzati per tali operazioni (ad esempio: O-Ring, guarnizioni, bombolette cercafughe, ecc.), mentre rimane esclusa la fornitura dei pezzi di ricambio eventualmente utilizzati (ad esempio: serpentine di ricambio, riduttori di pressione, ecc.) per i quali, in sede di manutenzione, si evidenzia la necessità di sostituzione.

A discrezione di Arpae, in caso di necessità, potranno essere attivate, alle condizioni descritte nel presente capitolato, richieste opzionali (anche urgenti) di manutenzione straordinaria correttiva o a chiamata, a cui verranno applicate le tariffe orarie e di trasferta quotate in sede di presentazione offerta.

Qualora in sede di esecuzione delle manutenzioni si verifichi la necessità di procedere alla sostituzione di pezzi di ricambio, verrà richiesta specifica quotazione, soggetta ad approvazione preventiva da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 2. IMPORTO E DURATA

L'importo a base di gara è di **euro 610.000,00 (IVA esclusa)**.

La durata dell'affidamento è di 30 (trenta) mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Arpae si riserva la facoltà di rinnovare la durata del contratto fino ad un massimo di ulteriori 12 mesi, secondo quanto previsto dallo specifico articolo dello schema di contratto.

In ogni caso il contratto è soggetto ad una proroga di ulteriori 6 mesi rispetto alla scadenza originaria o rinnovata, secondo quanto previsto dallo specifico articolo dello schema di contratto.

Art. 3. CARATTERISTICHE TECNICHE

Le caratteristiche tecniche da rispettare per la fornitura oggetto del presente appalto sono specificate nell'allegata "Scheda tecnica fabbisogno Gas Tecnici", parte integrante del presente capitolato.

	Capitolato tecnico per la fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi	Allegato 2
		pag. 4 di 16

L'Aggiudicatario, dovrà altresì garantire per tutti i prodotti oggetto della gara, i seguenti requisiti:

1. la conformità alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene la produzione, l'importazione e l'immissione in commercio;
2. le bombole ed i contenitori debbono rispondere alle norme e specifiche tecniche in materia di sicurezza e, all'atto della consegna, devono essere in perfette condizioni, conformi alla normativa vigente e compatibili con il prodotto contenuto; qualora fossero presenti difetti o qualsiasi altro vizio che pregiudica la sicurezza dei dispositivi, la ditta aggiudicataria provvederà alla immediata sostituzione dei medesimi. Per gli eventuali ritardi nella consegna dei prodotti conformi, determinati dalla necessità di sostituzione di bombole o contenitori non idonei, si applicheranno le penali previste all'Art.12 del presente capitolato;
3. la rispondenza ai requisiti di purezza e qualità previsti e riportati nell'allegata "Scheda tecnica fabbisogno Gas Tecnici"; in particolare per quanto riguarda i gas tecnici, il fornitore dovrà garantire, dal momento della prima consegna, la messa a disposizione dei certificati di purezza per ciascuna tipologia di gas consegnato. Il rapporto di prova/attestazione di conformità relativo al titolo di purezza dei gas deve essere redatto in conformità a quanto richiesto dalla Norma UNI EN ISO 17025/2018, riportando il metodo analitico utilizzato per la determinazione in oggetto e l'incertezza di misura.

La fornitura di prodotti non conformi darà luogo all'applicazione delle penali previste all'Art.12 del presente capitolato, oltre al risarcimento di eventuali danni causati alle strumentazioni per l'utilizzo di gas non conformi.

4. l'indicazione di eventuali avvertenze o precauzioni particolari per la conservazione e le modalità di utilizzo, che devono essere chiaramente leggibili;
5. la presenza sul contenitore della data di validità/collaudo.
6. la pressione delle bombole richieste sia di almeno 150 atm ad eccezione di:
 - acetilene (pressione di 15 atm);
 - protossido di azoto (pressione di 45 atm);
 - anidride carbonica (pressione compresa tra 40 e 80 atm).

Le quantità dei prodotti specificate nella "Scheda tecnica fabbisogno Gas Tecnici" sono stimate in base ai dati di consumo storico e, seppur ragionevolmente attendibili, hanno valore indicativo poichè il consumo non è esattamente prevedibile, in quanto subordinato a più fattori variabili (ad esempio: variazione nella consistenza dell'attività analitica richiesta o rinnovo strumentazioni con diversa esigenza di gas tecnici) e ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura e

	Capitolato tecnico per la fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi	Allegato 2
		pag. 5 di 16

all'utilizzo dei prodotti. Pertanto, l'Aggiudicatario sarà tenuto a fornire alle condizioni economiche risultanti in sede di gara, solo ed esclusivamente le quantità di prodotti che verranno effettivamente ordinate, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità richieste risultassero, al termine della fornitura, diverse da quelle che hanno costituito oggetto di offerta.

Viene fatta salva in capo ad Arpae la facoltà di modificare anche parzialmente i contenuti e/o l'entità della fornitura oggetto del presente Capitolato (ad esempio: sospensione fornitura per inutilizzo di uno specifico tipo di gas) ovvero di recedere, nei limiti previsti dalla normativa vigente, dal medesimo contratto ove ciò si rendesse necessario a seguito di riorganizzazione e/o esigenze di contenimento della spesa disposte a livello aziendale e/o regionale e/o nazionale.

L'aggiudicatario si impegna, per tutta la durata del contratto, a fornire gli stessi prodotti offerti in sede di gara, identificati con preciso codice/articolo e con grado di purezza e qualità conformi a quanto indicato nella "Scheda tecnica fabbisogno Gas Tecnici". Eventuali sostituzioni di prodotto possono essere accettate previo nulla osta di Arpae, cui dovrà essere inviata preventivamente la documentazione tecnica necessaria a verificare la natura dei prodotti sostitutivi offerti, e solo con gas a purezza pari o superiore, mantenendo inalterata la quotazione proposta in sede di gara d'appalto.

L'Aggiudicatario, entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione della gara, dovrà inoltre fornire, anche in formato cartaceo o elettronico, tutte le schede di sicurezza relative ai prodotti oggetto della fornitura. Si precisa che le schede di sicurezza sopra menzionate e le etichettature dovranno essere redatte secondo il Regolamento (CE) 1907 del 2006 del Parlamento Europeo del Consiglio del 18 dicembre 2006 e successive modifiche ed integrazioni (Regolamento REACH) ed in conformità con il Regolamento (CE) 1272 del 2008 del Parlamento Europeo del Consiglio del 16 dicembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni (REGOLAMENTO REACH).

Per tutti i gas tecnici dovrà essere assicurata l'etichettatura dei recipienti (etichetta indicante il nome del gas, nome del fornitore e del riempitore, numero di lotto, officina di produzione) secondo quanto previsto dall'attuale normativa vigente (accordo norme A.D.R.).

Art. 3.1. CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI

Il controllo quantitativo dei prodotti viene effettuato all'atto della consegna; la quantità è esclusivamente quella accertata da Arpae e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore. Agli effetti del controllo qualitativo (tipologia e grado di purezza dei gas), la firma apposta per ricevuta dal personale di Arpae al momento della consegna non esonera il Fornitore dal rispondere

	Capitolato tecnico per la fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi	Allegato 2
		pag. 6 di 16

ad eventuali contestazioni derivanti dall'utilizzo del gas.

Arpae si riserva la facoltà di effettuare il controllo della qualità dei prodotti forniti, in qualsiasi momento, onde verificare la corrispondenza alle caratteristiche indicate nella "Scheda tecnica fabbisogno Gas Tecnici".

Nel caso in cui i gas tecnici risultino non conformi alle specifiche contrattuali, Arpae provvederà a contestare formalmente all'Aggiudicatario l'inadempimento e richiederà la sostituzione con prodotto conforme entro i successivi 3 giorni lavorativi. Nel caso in cui il Fornitore non provveda alla sostituzione entro il termine, sarà facoltà della Stazione Appaltante provvedere autonomamente mediante acquisto presso terzi, addebitando tutte le maggiori spese a carico dell'Appaltatore e si applicheranno le penali previste all'Art. 12 del presente capitolato, fermo restando il diritto di Arpae di richiedere il risarcimento di tutti gli ulteriori danni diretti e indiretti subiti, in particolare con riguardo ai danni arrecati alla propria strumentazione e a tutte le spese sostenute.

Art. 4. CONTENITORI PER LA FORNITURA DEI GAS TECNICI

L'aggiudicatario dovrà, per tutta la durata del contratto, fornire un congruo numero di bombole di sua proprietà per assicurare la fornitura delle diverse tipologie di gas. Le bombole rimarranno di proprietà del Fornitore, che assumerà a proprio carico le spese di qualsiasi natura relativamente alla loro messa a norma e utilizzo, ivi comprese quelle per la manutenzione e la verifica di conformità. Le stesse saranno ritirate dal Fornitore alla scadenza contrattuale nelle stesse condizioni in essere all'atto della consegna, tenuto conto del normale deterioramento dovuto al corretto uso.

I prodotti gassosi dovranno essere forniti in bombole, pacchi bombole, Dewar o altro specifico contenitore secondo le prescrizioni della normativa vigente in materia.

I contenitori dovranno avere la volumetria indicata nell'allegata "Scheda tecnica fabbisogno Gas Tecnici".

Le bombole dovranno presentare l'ogiva dipinta del colore distintivo dei gas contenuti, secondo la normativa vigente, e devono avere:

a) punzonato:

- natura del gas
- pressione max di esercizio; pressione di collaudo

	Capitolato tecnico per la fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi	Allegato 2
		pag. 7 di 16

- data collaudo iniziale e dell'ultimo collaudo
- tara della bombola
- nome o marchio del fabbricante
- numero di serie
- capacità della bombola
- nome a marchio del proprietario

b) stampigliato (in etichetta):

- natura del gas e purezza
- nome del gas e tipo di purezza
- simbolo rappresentativo del tipo di pericolo secondo ADR (combustibile, comburente, tossico)
- sigla commerciale
- composizione qualitativa della miscela.

Il Fornitore, in fase di avvio del contratto, dovrà porre il massimo scrupolo per assicurare che la continuità di erogazione dei gas alle utenze non sia compromessa a causa di eventuale compimento errato delle operazioni tecniche di sostituzione dei contenitori mobili e fissi esistenti, appartenenti al fornitore cessato.

Art. 5. SOPRALLUOGO

E' data facoltà alle Ditte partecipanti, preliminarmente alla presentazione dell'offerta, di effettuare opportuni sopralluoghi presso le sedi nelle quali si dovrà espletare il servizio e la fornitura richiesta, con particolare riferimento almeno alle sedi di Piacenza, Reggio Emilia, Bologna, Ravenna e Ferrara (vedi elenco paragrafo 6.2) al fine di essere a conoscenza di tutte le condizioni e formulare pertanto un'offerta economica che tenga conto delle effettive condizioni logistiche ed organizzative delle sedi interessate. I sopralluoghi andranno effettuati con le modalità indicate nel disciplinare di gara. Arpae rimane a disposizione per la fornitura di eventuali schemi ed informazioni sugli impianti di approvvigionamento gas tecnici relativi ad ogni sede e qualsiasi altra informazione/elaborazione tecnica utile allo scopo.

Art. 6. CONSEGNA DEI GAS TECNICI

Le consegne dovranno essere eseguite a cura, rischio e spese del fornitore, presso ciascuna delle

	Capitolato tecnico per la fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi	Allegato 2
		pag. 8 di 16

Sedi di laboratorio indicate all'Art.6.2 del presente capitolato, in orario compreso tra le 8,30 e le 17,00 dal lunedì al venerdì, esclusi sabato e festivi, salvo diversi accordi con le relative unità ordinanti (è possibile, ad esempio, concordare consegne mattutine o pomeridiane con sedi specifiche, laddove risulti utile in relazione alle condizioni di viabilità stradale).

Le consegne dei prodotti, si intendono comprensive delle attività di trasporto, distribuzione, carico e scarico, consegna e ritiro dei contenitori fino alle rampe di utilizzo e delle eventuali richieste di allacciamento.

Tutte le operazioni sono da intendersi a carico del fornitore escludendo qualsiasi attività ausiliaria manuale da parte degli operatori di Arpae.

Il fornitore, consapevole dello stato dei luoghi in cui devono essere posizionate le bombole ed i contenitori, dovrà essere munito delle opportune attrezzature e DPI atti allo scopo.

Per ciascun intervento di consegna, ritiro e servizio opzionale di allacciamento, l'operatore è tenuto ad attestare le operazioni effettuate mediante compilazione di specifica modulistica consegnata in duplice copia che deve riportare almeno le seguenti indicazioni:

- La denominazione del laboratorio di consegna;
- La tipologia delle bombole/pacchi consegnati;
- La purezza dei gas e delle miscele di calibrazione consegnate;
- Il numero di bombole/pacchi consegnati;
- Il numero di bombole/pacchi ritirati;
- Gli eventuali allacciamenti effettuati;
- Data e firma dell'operatore;
- Firma dell'operatore di Arpae ER.

In particolare, per quanto riguarda la movimentazione dei contenitori di azoto liquido, occorre attenersi alle seguenti indicazioni:

- spostare i contenitori evitando urti ed agitazione eccessiva, siano essi pieni o vuoti;
- movimentare i contenitori con appositi carrelli e sempre in posizione verticale;
- in caso di trasporto in ascensore dei contenitori contenenti azoto liquido, nessuna persona deve essere presente in ascensore insieme ai contenitori stessi;

Qualora il quantitativo di merce consegnata sia inferiore al quantitativo ordinato, la consegna si considera parziale. In questo caso, il Fornitore è comunque tenuto a completare la consegna entro i termini previsti. Per gli eventuali ritardi nella consegna dei prodotti, si applicheranno le penali previste all'Art. 12 punto del presente capitolato.

	Capitolato tecnico per la fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi	Allegato 2
		pag. 9 di 16

Art. 6.1. TEMPI CONSEGNA

L'ordine dovrà essere evaso dal lunedì al venerdì, entro e non oltre 4 giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordine; gli eventuali ordini di bombole nuove e/o riduttori dovranno essere evasi entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine.

L'Aggiudicatario potrà concordare preventivamente con il DEC una specifica periodicità di consegne di gas, la cui consegna sarà programmata in relazione alle esigenze dell'attività.

Art. 6.2 SEDI DI CONSEGNA

Gli indirizzi di consegna delle Sedi di Arpae, sono di seguito riportati:

Sede di Piacenza

Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza Tel. 0523 489611 – 489674

Sede Laboratorio Multisito Reggio Emilia

Via Amendola, 2 – 42122 Reggio Emilia Tel 0522 336011 - 0522 336074

Sede Laboratorio Multisito Bologna

Via Francesco Rocchi,19 – 40138 Bologna (accesso per scarico merci da Via Triachini,17)
Tel 051 396211

Sede Laboratorio Multisito Ferrara

Via Bologna, 534 – 44124 Ferrara Tel. 0532 234811

Sede Laboratorio Multisito Ravenna

Via Marconi 14 – 48124 Ravenna Tel 0544 210611

Sede operativa di San Pietro Capofiume - SIMC

Via Idice Abbandonato, 22 – San Pietro Capofiume 40062 Molinella (BO) Tel. 051 6908183

Sede di Rimini (*)

Via Settembrini, 17/D - 47923 - Rimini (Rimini) Tel. 0541 319202

Sede di Forlì (*)

Viale Salinatore, 20 - 47121 Forlì - Tel. 0543 451411- 451475

Sede di Modena (*)

Viale Fontanelli, 23 – 41121 Modena Tel. 059 433611 - 433604

Sede di Parma (*)

Via Spalato, 2 - 43125 - Parma Tel. 0521 976111

(*) per queste sedi è previsto esclusivamente il ritiro e la consegna delle bombole di idrogeno da 1 litro e aria da 5 litri

	Capitolato tecnico per la fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi	Allegato 2
		pag. 10 di 16

Art. 7. CARATTERISTICHE AMBIENTALI DEI MEZZI DI TRASPORTO

I mezzi di trasporto da utilizzarsi per l'espletamento del servizio dovranno appartenere almeno alla categoria euro 5 e dovranno rispettare le previsioni di cui al D.L. n. 121 del 12 settembre 2023 "Misure urgenti in materia di pianificazione della qualità dell'aria e limitazioni della circolazione stradale", convertito con modificazioni dalla L. n. 155 del 6 novembre 2023. A seguito dell'aggiudicazione del servizio, il fornitore dovrà produrre ad Arpae copia dei libretti di circolazione dei mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio di consegna dei gas, con la specificazione della categoria (euro) di appartenenza del mezzo.

Art. 8. SERVIZI DI MANUTENZIONE

Al Fornitore, sono richieste le seguenti attività necessarie a garantire il corretto funzionamento delle reti di distribuzione dei gas presenti nelle sedi indicate all'Art. 8.3 del presente capitolato:

- manutenzione ordinaria programmata, descritta all'Art. 8.1 del presente capitolato;
- manutenzione correttiva straordinaria o a chiamata, descritta all'Art. 8.2 del presente capitolato.

La ditta aggiudicataria, per le sedi in cui sarà attivato un servizio di manutenzione, dovrà svolgere tutte le attività necessarie a garantire il corretto funzionamento delle reti di distribuzione dei gas presenti nei laboratori interessati, nel rispetto delle normative vigenti.

La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere ad Arpae, entro 30 giorni dalla data di avvio del contratto, un elenco nominativo del personale che verrà adibito all'espletamento dei servizi di manutenzione con l'indicazione, per ciascun addetto, della qualifica professionale e delle mansioni attribuite. La ditta aggiudicataria si impegna a tenere aggiornato tale elenco trasmettendo ogni eventuale variazione. Il personale preposto al servizio, dovrà essere provvisto di targhetta di riconoscimento identificativa della ditta, della persona e della mansione svolta.

Al termine dell'appalto, l'Azienda incaricata, a seguito della presa in consegna dell'impianto e della esecuzione delle manutenzioni programmate e straordinarie effettuate, deve predisporre un documento riassuntivo delle attività svolte che consenta, nel tempo, una corretta gestione del sistema e che riporti almeno:

- il piano degli interventi effettuati con le informazioni sulle operazioni svolte (ad esempio: luogo e data di esecuzione del lavoro, tempo impiegato, tecnici che lo hanno eseguito, i materiali forniti o sostituiti, ecc.), allegando i rapporti di intervento;
- note di fine rapporto contrattuale da cui si evinca, ad esempio: se il sistema dispone di tutti i

	Capitolato tecnico per la fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi	Allegato 2
		pag. 11 di 16

disegni e della documentazione prevista dalle norme di legge e dalle norme tecniche, se l'impianto è regolarmente funzionante, se sono state riscontrate anomalie ricorrenti e se queste sono state risolte, se sono state riscontrate anomalie per le quali deve essere pianificata la loro soluzione, se l'impianto presenta delle non conformità e le azioni proposte per la loro soluzione, se vi sono problemi ambientali o gestionali che possano compromettere il funzionamento e la funzionalità del sistema.

Per quanto riguarda i materiali di consumo e le parti di ricambio dovranno essere il più possibile di tipo "standard" e conformi alle vigenti normative di legge; dovranno inoltre essere compatibili con gli elementi già installati sulla impiantistica esistente, con particolare raccomandazione relativamente al materiale delle guarnizioni (compatibilità con i gas). Nelle rampe di distribuzione dove sono installati tubi flessibili di collegamento tra le bombole e le rampe stesse, non devono essere presenti attacchi rapidi o altri raccordi esclusivi dell'azienda aggiudicataria, ma solo raccordi con filettature standard generalmente disponibili sul mercato.

Al termine di ogni intervento, di manutenzione ordinaria o straordinaria, il Fornitore dovrà rilasciare un rapporto di intervento sull'attività svolta, con l'indicazione delle parti di ricambio sostituite, le operazioni di manutenzione, gli interventi straordinari eseguiti e qualsiasi altra operazione, anche se di solo controllo, indicando la data e il tipo d'intervento effettuato; ogni rapporto dovrà essere firmato da entrambe le parti.

Art. 8.1. MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA

Le visite di manutenzione ordinaria programmata, hanno lo scopo di verificare e assicurare il mantenimento e la piena funzionalità a norma di sicurezza, dell'intera rete di erogazione dei gas per ogni sede indicata nell'Art. 8.3 del presente capitolato.

Per ciascuna delle sedi Arpae indicate all'Art. 8.3 del presente capitolato, è inclusa nella fornitura una manutenzione ordinaria annuale programmata per la rete di erogazione dei gas (due manutenzioni programmate per sede, nel periodo di validità del contratto); nella formulazione dell'offerta si richiedono pertanto 12 interventi complessivi (2 interventi per ciascuna delle 6 sedi interessate).

Relativamente a tali interventi, sono da ritenersi incluse tutte le spese di trasferta e le spese orarie del personale nonché i materiali consumabili generalmente utilizzati per tali operazioni (ad esempio: O-Ring, guarnizioni, bombolette cercafughe, ecc.), mentre rimane esclusa la fornitura dei pezzi di ricambio delle linee gas (ad esempio: serpentine di ricambio, riduttori di pressione, ecc.) eventualmente utilizzati in sede di manutenzione e per i quali si evidenzia la

	Capitolato tecnico per la fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi	Allegato 2
		pag. 12 di 16

necessità di sostituzione. Qualora in sede di esecuzione delle manutenzioni si verifichi la necessità di procedere alla sostituzione di pezzi di ricambio, verrà richiesta specifica quotazione, soggetta ad approvazione preventiva da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Le visite dovranno avere cadenza indicativamente annuale, concordando il calendario con il DEC del contratto e dovranno essere eseguite in accordo alla normativa specifica e alle Norme di Buona Tecnica; la prima visita dovrà essere eseguita entro i primi 12 mesi di vigenza contrattuale.

Il servizio dovrà necessariamente comprendere la verifica:

- dei punti di decompressione della rete di distribuzione e dei relativi riduttori di pressione;
- dei sistemi di scambio automatico con riarmo manuale installati
- dei punti di utilizzo e dei relativi riduttori di pressione;
- di tutte le regolazioni necessarie al mantenimento delle caratteristiche ottimali di funzionamento della rete di distribuzione (nel dettaglio: serpentina, rampa, riduttore di primo e secondo stadio, tubazione e relative saldature, riduttore di secondo stadio e punto di utilizzo finale).

L'Aggiudicatario è tenuto entro 4 mesi dalla firma del contratto a realizzare il censimento degli impianti e a proporre un calendario delle verifiche programmate.

Art. 8.2. MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORRETTIVA A CHIAMATA

Per interventi di manutenzione straordinaria o a chiamata, si intendono le attività di manutenzione correttiva delle reti e degli impianti di distribuzione dei gas. Gli interventi potranno essere attivati a discrezione di Arpae oppure potranno essere segnalati dal Fornitore stesso a seguito di evidenze in fase di manutenzione programmata o di allacciamento bombole; agli interventi in oggetto verranno applicate le spese di trasferta e le tariffe orarie del personale incaricato, quotate in sede di presentazione dell'offerta (si stimano 15 interventi straordinari complessivi, nelle 6 sedi interessate). Qualora in sede di esecuzione delle manutenzioni si verifichi la necessità di procedere alla sostituzione di pezzi di ricambio, verrà richiesta specifica quotazione, soggetta ad approvazione preventiva da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

In caso di guasto o cattivo funzionamento della rete di distribuzione gas tecnici, il responsabile del laboratorio o persona da lui delegata, inoltrerà la richiesta di intervento via mail dalle 8 alle 18 dal lunedì al venerdì all'indirizzo di posta elettronica messo a disposizione e/o al numero di

	Capitolato tecnico per la fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi	Allegato 2
		pag. 13 di 16

telefono dedicato fornito dalla ditta aggiudicataria.

A seguito della richiesta pervenuta sarà cura della ditta aggiudicataria provvedere all'eventuale sopralluogo, alla individuazione del guasto ed al contestuale invio del preventivo di spesa oggetto dell'intervento, che dovrà includere l'eventuale sostituzione di parti di ricambio e materiali di consumo; l'intervento deve essere preventivamente autorizzato dal DEC, al quale dovrà essere inviata copia del preventivo.

Il fornitore è tenuto a prendere in carico la segnalazione e ad intervenire presso la sede Arpae per l'individuazione del guasto, entro i 3 gg lavorativi successivi alla chiamata. La chiusura dell'intervento, effettuata a cura del personale del fornitore, dovrà avvenire solo a seguito del ripristino delle funzionalità delle linee gas.

Art. 8.3 SEDI OGGETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Gli indirizzi delle Sedi di Arpae oggetto delle attività di cui agli Art. 8.1 e 8.2 del presente capitolato sono di seguito riportati:

Sede di Piacenza (Laboratorio Multisito e CTR Agenti Fisici)

Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza Tel. 0523 489611 – 489674

Sede Laboratorio Multisito Reggio Emilia

Via Amendola, 2 – 42122 Reggio Emilia Tel 0522 336011 - 0522 336074

Sede Laboratorio Multisito Bologna

Via Francesco Rocchi, 19 – 40138 Bologna (accesso per scarico merci da Via Triachini, 17)

Tel 051 396211 - 396318 - 396224

Sede Laboratorio Multisito Ferrara

Via Bologna, 534 – 44124 Ferrara Tel. 0532 234811

Sede Laboratorio Multisito Ravenna

Via Marconi 14 – 48124 Ravenna Tel 0544 210611

Sede di Modena (solo linea di aria compressa)

Viale Fontanelli, 23 – 41121 Modena Tel. 059 433611 - 433604

Art. 9. FORMAZIONE

La fornitura deve includere un corso di formazione sulla manipolazione in sicurezza di bombole di Gas Tecnici, costituito da 1 sessione teorica di almeno 4 ore on-line + 2 sessioni pratiche di circa 4

	Capitolato tecnico per la fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi	Allegato 2
		pag. 14 di 16

ore ciascuna, da tenersi in presenza presso due delle sedi di laboratorio Arpae individuate dal DEC.

E' richiesta l'esecuzione di due eventi formativi così descritti, nel periodo di validità del contratto; il primo evento dovrà essere organizzato entro i primi 12 mesi dall'avvio del contratto.

Art. 10. ALTRI SERVIZI OPZIONALI SU RICHIESTA

Per ciascuna delle sedi indicate all'Art 8.3 del presente capitolato, è inclusa nella fornitura anche il servizio opzionale di allacciamento bombole alla rete di gas tecnici, che Arpae potrà richiedere esplicitamente e contestualmente a ciascun singolo ordinativo.

Art. 11. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Arpae si impegna secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 a promuovere la cooperazione e il coordinamento ai fini della attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro che incidono sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e che richiedono la tutela dei lavoratori e di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nel medesimo ambiente di lavoro, affinché tutte le operazioni oggetto del presente appalto si possano svolgere in condizioni di piena sicurezza per la salute e per l'igiene del personale dell'Appaltatore o da essa delegato. Si impegna a garantire un accesso libero, agevole e sicuro alle zone di intervento per il personale operante della Ditta appaltatrice e per coloro che da quest'ultima saranno delegati ad intervenire sulla base del presente Capitolato. Si impegna, inoltre, a garantire l'accesso ai locali ed aree ove alloggiare i prodotti oggetto di fornitura.

La ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione del servizio, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

A tal proposito il contraente potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arpae. Oltre a quanto precedentemente specificato, qualora si rendesse necessario l'accesso del personale della ditta aggiudicataria presso i locali delle strutture Arpae, il contraente deve ottemperare a quanto previsto dal "D.Lgs. 81/08 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e nello specifico gli articoli:

	Capitolato tecnico per la fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi	Allegato 2
		pag. 15 di 16

- Art. 17: Obblighi del datore di lavoro non delegabili;
- Art. 18: Obblighi del datore di lavoro e del dirigente.
- Art. 26 : Obblighi connessi a contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Si precisa che: ai sensi dell'art. 18 e 26 del D.Lgs. n.81/2008, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto:

- rispettare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed antinfortunistica; in particolare il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere dotato ed utilizzare correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI), se necessari;
- essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza, con precisione, cura e diligenza;
- attenersi alle direttive che verranno impartite da Arpae nell'intento di non recare intralcio alle attività ordinarie, rispettando il regolamento Arpae circa l'accesso e gli spostamenti all'interno delle aree. Arpae fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- garantire che le macchine e le attrezzature eventualmente utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi siano conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.
- concordare sempre con congruo anticipo con il Responsabile Laboratorio la data di intervento per qualsiasi attività.
- indicare nome, qualifica e recapito del proprio Responsabile di commessa che avrà mansioni di interfaccia con Arpae ed il nominativo del suo sostituto. Tale comunicazione dovrà essere effettuata contestualmente al momento della stipula del contratto.
- indicare espressamente e nominalmente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art.26 comma 8-bis del D.Lgs.81/2008).

Il coordinamento e la cooperazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Decreto sarà

	Capitolato tecnico per la fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi	Allegato 2
		pag. 16 di 16

assicurato:

- dal contraente, relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dello stesso contraente e di eventuali altre imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi da esso incaricati;
- datore di lavoro o suo delegato, relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dei soggetti specificati al punto precedente e di eventuali altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati ad altro titolo dall'Azienda.

Rispetto a quanto sopra, prima della data di decorrenza del contratto d'appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione finale dei documenti inerenti la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (documento informativo e/o DUVRI) in cui sono riportate dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività come previsto sempre dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08.

Art. 12. PENALI.

Di seguito si riporta la tabella con illustrato il calcolo delle penali che saranno applicate in base al mancato rispetto delle prescrizioni definite nei singoli articoli del capitolato, calcolandone il valore sulla base dell'importo complessivo del contratto aggiudicato.

N	Rif. Art. capitolato tecnico	Descrizione inadempimento	Valore della penale
1	6	Mancato rispetto dei tempi di consegna delle bombole, pacchi bombole, dewar, ecc.; la penale si applica per ogni giorno lavorativo di ritardo.	fino a 0,5‰
2	3	Purezze dei gas NON CONFORMI a quanto definito nella scheda tecnica; la penale si applica per ciascun prodotto NON CONFORME.	fino a 1,5‰

4	8.1	Mancato rispetto delle tempistiche di manutenzione preventiva; la penale si applica per ogni giorno lavorativo di ritardo.	fino a 0.3‰
5	8.2	Mancato rispetto delle tempistiche di manutenzione correttiva; la penale si applica per ogni giorno lavorativo di ritardo.	fino a 1‰
6	9	Mancata esecuzione di uno degli eventi formativi nei termini previsti; la penale si applica per ciascun evento non effettuato nei tempi previsti.	fino a 1‰

	Schema contratto per l'affidamento della fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete Laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi	Allegato 3
		Pagina 1 di 21

Indice

Articolo 1 Valore delle premesse e della documentazione di gara	3
Articolo 2 Norme regolatrici e disciplina applicabile	3
Articolo 3 Oggetto del Contratto	3
Articolo 4 Consegna	4
Articolo 5 Durata del contratto	5
Articolo 6 Modifiche e varianti al contratto	5
Articolo 7 Interpretazione del contratto	6
Articolo 8 Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali	6
Articolo 9 Obbligazioni specifiche del Fornitore	7
Articolo 10 Rinegoziazione del contratto	8
Articolo 11 Caratteristiche tecniche	8
Articolo 12 Penali	9
Articolo 13 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro	9
Articolo 14 Valutazione dei prodotti a fornitura in corso	10
Articolo 16 Garanzia definitiva	11
Articolo 17 Anticipazione del corrispettivo contrattuale	11
Articolo 18 Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto	12
Articolo 19 Revisione Prezzi	13
Articolo 20 Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa	14
Articolo 21 Fatturazione e pagamenti	14
Articolo 22 Trasparenza	15
Articolo 23 Riservatezza	16
Articolo 24 Risoluzione	16
Articolo 25 Recesso	17
Articolo 26 Subappalto e sub-contratti	17
Articolo 27 Divieto di cessione del contratto	18
Articolo 28 Brevetti industriali e diritti d'autore	18
Articolo 29 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa	18
Articolo 30 Responsabile unico del progetto e Direttore dell'esecuzione	19
Articolo 31 Responsabile della fornitura	19
Articolo 32 Foro competente	19
Articolo 33 Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD).	20
Articolo 34 Codice di comportamento	20
Articolo 35 DUVRI	20
Articolo 36 Oneri fiscali e spese contrattuali	21
Articolo 37 Clausola finale	21

Con la presente scrittura privata redatta in modalità elettronica da valere ad ogni effetto di legge, tra l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia della Regione Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po, 5 Partita IVA 04290860370 (di seguito identificata semplicemente come Arpae o Agenzia), nella persona di _____ nella sua qualità di Responsabile del Laboratorio Multisito di Arpae che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse esclusivo di Arpae ai sensi del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture,

E

_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante _____, giusta poteri allo stesso conferiti da _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore");

OPPURE

_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante _____, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, dott. _____, repertorio n. _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore")

;

PREMESSO

- a) che Arpae, nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha ravvisato la necessità di procedere, ed infatti ha proceduto, all'individuazione del Fornitore per l'affidamento della fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi, mediante procedura ad evidenza pubblica di cui al Bando di gara inviato alla GUUE in data _____ ed effettuata sul portale SATER di Intercent ER ;
- b) che il Fornitore sopra menzionato è risultato aggiudicatario della procedura di cui sopra a tal fine indetta da Arpae e per l'effetto, ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Contratto alle condizioni, modalità e termini di seguito stabiliti;
- c) che l'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto del presente Contratto sussiste ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini tutti ivi contenuti;
- d) che il Fornitore dichiara che quanto risulta dal presente Contratto, dal Capitolato tecnico, e dagli allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta;
- e) che il Fornitore si impegna ad attenersi alle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) allegato al presente atto;
- f) che, con la presentazione dell'offerta, il Fornitore ha dato atto di aver esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni tecniche fornite dalla stazione appaltante che si intendono accettate incondizionatamente quali indicate e descritte in tutti gli atti di gara sopra richiamati;
- g) che il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto e Arpae ha effettuato le verifiche sulle dichiarazioni rese in fase di gara, con esito positivo .

	<p align="center">Schema contratto per l'affidamento della fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete Laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi</p>	<p>Allegato 3 Pagina 3 di 21</p>
---	---	--------------------------------------

Ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 Valore delle premesse e della documentazione di gara

1. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Contratto, l'elenco delle forniture e dei servizi aggiudicati al Fornitore, l'offerta tecnica e l'offerta economica sono fonte delle obbligazioni oggetto del presente contratto anche se non materialmente allegati.

Articolo 2 Norme regolatrici e disciplina applicabile

L'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto è regolata in via gradata:

- a. dalle clausole del presente Contratto e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal capitolato tecnico, dall'Offerta Tecnica ed Economica dell'Aggiudicatario, per tutti gli aspetti migliorativi ivi compresi che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- b. dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
- c. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel Capitolato tecnico e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nel Capitolato tecnico, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio di Arpae, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel Capitolato tecnico.

Le clausole del contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Articolo 3 Oggetto del Contratto

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi, nella tipologia indicata nelle schede prodotti allegata al presente contratto.
2. La fornitura di gas tecnici è articolata come di seguito descritta:
 - fornitura di gas compressi e liquefatti comprensivi dei relativi contenitori, occorrenti alla rete laboratoristica fissa e mobile di Arpae ER, quale descritta nell'allegata scheda economica prodotti; nella fornitura è da intendersi incluso sia noleggio, trasporto, movimentazione delle bombole o pacchi bombola e consegna in sede fino alle rampe di utilizzo, sia noleggio, riempimento e relativa movimentazione e consegna in sede di dewar per azoto liquido e per Argon;
 - servizio di allacciamento bombole alle reti di gas tecnici presenti nelle sedi Arpae, qualora richiesto contestualmente alla fornitura;
 - fornitura di bombole nuove di volume inferiore o uguale a 5 litri e riduttori di pressione per bombole;
 - collaudo di bombole di volume inferiore o uguale a 5 litri, di proprietà di Arpae ER;
 - corso di formazione sulla manipolazione in sicurezza di bombole di gas tecnici e miscele gassose, costituito da 1 sessione teorica di almeno 4 ore on-line + 2 sessioni pratiche di 4 ore ciascuna, da tenersi in due sedi Arpae: è richiesta l'esecuzione di due eventi formativi così descritti, nel periodo di validità del contratto;
 - servizio di manutenzione ordinaria programmata delle reti di distribuzione dei gas situati presso le sedi dei Laboratori Arpae di Ravenna, Ferrara, Bologna, Modena, Reggio Emilia e Piacenza.

3. Con la sottoscrizione del presente contratto il fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti di Arpae ad eseguire tutte le prestazioni oggetto del presente atto con le caratteristiche tecniche e di conformità indicate nel Capitolato tecnico le modalità conformi a quanto previsto.
4. Le quantità complessive indicate nell'allegata scheda economica prodotti che fa parte integrante del presente Contratto, sono indicative e non vincolanti, essendo il consumo non esattamente prevedibile dai Laboratori, in quanto subordinato a fattori variabili, a modificate esigenze organizzative e/o attività legate a nuove normative che dovessero entrare in vigore.
5. Qualora il Fornitore immetta sul mercato prodotti di migliori caratteristiche per rendimento e funzionalità, gli stessi dovranno essere proposti in sostituzione di quelli aggiudicati, ferme restando le condizioni economiche pattuite.
6. In nessun caso sarà possibile introdurre modifiche di qualsiasi natura ai prodotti forniti, senza preventiva accettazione da parte dell'amministrazione.
7. Il fornitore sarà tenuto a comunicare ad Arpae ogni modifica ai prodotti offerti e questa avrà la facoltà di accettare o meno quanto proposto.
8. L'Amministrazione si riserva di provvedere ad acquisti liberi sul mercato in caso di particolari richieste di prodotti non contemplati nella fornitura in oggetto.

Articolo 4 Consegna

1. Il Fornitore dovrà consegnare le quantità che saranno periodicamente richieste dai laboratori provinciali Arpae alle condizioni economiche offerte in sede di gara.
2. Il riferimento PEPPOL del Fornitore per il ricevimento degli ordini è il seguente:
_____.
3. Per l'esecuzione degli Ordini periodici di consegna, il Fornitore si obbliga a consegnare i beni oggetto degli stessi con le modalità di seguito stabilite ed esattamente nei luoghi indicati nel Capitolato tecnico.
4. Le consegne dei prodotti si intendono comprensive delle attività di trasporto, distribuzione, carico e scarico, consegna e ritiro dei contenitori fino alle rampe di utilizzo e delle eventuali richieste di allacciamento. Le consegne dovranno essere effettuate a cura, rischio e spese del fornitore, presso ciascuna Sede di laboratorio indicata nel capitolato tecnico, in orario compreso tra le 8,30 e le 17,00 dal lunedì al venerdì, esclusi sabato e festivi, salvo diversi accordi con le relative unità ordinanti.
5. Tutte le operazioni sono da intendersi a carico del fornitore escludendo qualsiasi attività ausiliaria manuale da parte degli operatori di Arpae.
6. Il fornitore, pienamente consapevole dello stato dei luoghi in cui devono essere posizionate le bombole ed i contenitori, dovrà essere munito delle opportune attrezzature e DPI atti allo scopo.
7. L'ordine dovrà essere evaso entro e non oltre 4 giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, dal ricevimento dell'ordine; gli eventuali ordini di bombole nuove e riduttori dovranno essere evasi entro e non oltre 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'ordine.
8. L'Aggiudicatario potrà concordare preventivamente con il DEC una specifica periodicità di consegne di gas, la cui consegna sarà programmata in relazione alle esigenze dell'attività.
9. La merce deve essere consegnata in base agli ordini inviati, di volta in volta ai Laboratori di Arpae ER. Il Fornitore si impegna a dare riscontro a ciascun ordine ricevuto, mediante specifica conferma d'ordine.
10. Il Fornitore dovrà garantire l'osservanza delle norme di una corretta conservazione e movimentazione dei prodotti durante le fasi di trasporto e qualora presentassero difetti o tracce di manomissione o altre evidenti difformità rispetto a quanto ordinato, la merce verrà rifiutata e la Ditta fornitrice dovrà provvedere alla immediata sostituzione della medesima.
11. In base alle disposizioni della legge regionale n. 11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna deve emettere, gli ordini esclusivamente in forma elettronica, pertanto il fornitore dovrà garantire l'invio dei documenti di

	<p align="center">Schema contratto per l'affidamento della fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete Laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi</p>	<p>Allegato 3 Pagina 5 di 21</p>
---	---	--------------------------------------

- trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.
12. Il fornitore dovrà, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloqui, regole tecniche ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio NoTI-ER.
 13. In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di intercent ER all'indirizzo <http://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Articolo 5 Durata del contratto

1. La durata del contratto è fissata in 30 (trenta) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.
2. Arpae si riserva la facoltà di procedere al rinnovo del contratto per ulteriori 12 mesi. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola al fornitore mediante posta elettronica certificata almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza del contratto originario.
3. Arpae, si riserva di prorogare, ai sensi dell'art.120, comma 10, del Codice, il contratto per una durata massima pari a 6 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza del contratto.
4. In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Articolo 6 Modifiche e varianti al contratto

1. Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 120 del d.Lgs. 36/2023, Arpae si riserva la facoltà di ordinare servizi o forniture supplementari, oppure potranno essere apportate varianti al contratto, nei limiti di legge.
2. Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. L'importo stimato di tale opzione è complessivamente pari a € 122.000,00, al netto di Iva. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.
3. Arpae si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, per acquisti di forniture analoghe fino al 5% di aumento sul valore a base di gara. L'importo stimato di tale opzione è complessivamente pari a € 30.500,00, al netto di Iva.
4. I suddetti limiti potranno essere incrementati in misura corrispondente ai risparmi sulla base d'asta conseguiti in fase di gara.

Articolo 7 Interpretazione del contratto

1. In fase di esecuzione del contratto, in caso di contrasto tra la descrizione e le specifiche richieste da Arpae per ciascun prodotto e le specifiche contenute nelle schede tecniche del fornitore, il

fornitore sarà tenuto a fornire i prodotti secondo la descrizione e le specifiche richieste da Arpae ai prezzi indicati dal fornitore nella propria scheda d'offerta per tali prodotti.

2. La fornitura e tutti i servizi dovranno avvenire in conformità al presente contratto ed agli atti ivi richiamati.
3. In caso di norme del Capitolato tecnico e degli Allegati tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

Articolo 8 Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e negli Atti in esso richiamati, pena la risoluzione di diritto del Contratto medesimo.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico e nell'offerta presentata dal Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti di Arpae, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne Arpae da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza vigenti.
6. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere nei luoghi indicati da Arpae nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte da Arpae e/o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si obbliga a consentire ad Arpae di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
9. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da Arpae.
10. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.

	Schema contratto per l'affidamento della fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete Laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi	Allegato 3
		Pagina 7 di 21

Articolo 9 Obblighi specifici del Fornitore

1. Il Fornitore si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del Contratto, anche a:
 - a. eseguire le prestazioni oggetto del Contratto alle condizioni e modalità stabilite nelle schede tecniche, nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
 - b. eseguire le prestazioni oggetto di Contratto nel rispetto dei livelli stabiliti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
 - c. manlevare e tenere indenne Arpae dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni rese in modalità diverse da quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
 - d. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire ad Arpae di monitorare la conformità delle prestazioni alle norme previste nel Contratto e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
 - e. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
 - f. garantire la continuità dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
2. Tutte le operazioni oggetto dell'appalto (noleggio, trasporto, consegna e movimentazione, manutenzione) debbono essere effettuate in condizioni di sicurezza tali da non esporre gli operatori dell'Appaltatore e il personale Arpae a rischio di infortunio e/o incidente. Durante la presenza all'interno delle strutture Arpae, i tecnici addetti alla consegna devono esporre in modo ben visibile un cartellino di riconoscimento che dia evidenza anche della denominazione della Ditta Aggiudicataria o subappaltatrice.
3. L'Appaltatore si obbliga, altresì a:
 - a. fornire i cataloghi e le schede di sicurezza dei prodotti offerti in forma cartacea o informatica (anche mediante consultazione via web);
 - b. rendere disponibili, su richiesta, materiale informativo sulla composizione dei prodotti, le loro modalità di uso e indicazioni bibliografiche;
 - c. fornire, su richiesta dei Laboratori, anche con modalità on-line, i certificati di analisi dei Lotti di produzione;
 - d. nell'adempimento delle proprie prestazioni e obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo sono state e saranno predisposte dall'Agenzia;
 - e. fornire per tutta la durata del contratto gli stessi prodotti offerti in sede di gara ed identificati con preciso codice/articolo, e a non sostituire gli stessi con altri equivalenti, se non espressamente concordato.
4. Il Fornitore si impegna, in tutti i casi, a fornire tutte le prestazioni descritte nel Capitolato Tecnico anche se non espressamente riportate nel presente Contratto.
5. Il Fornitore, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto, dovrà rispettare tutte le normative vigenti o che dovessero essere emanate nel corso della durata del Contratto, rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale oltre che rispettare le prescrizioni minime previste nel Capitolato Tecnico.

Articolo 10 Rinegoziazione del contratto

1. Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio

- originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali.
2. Sulla parte svantaggiata grava l'onere di fornire gli elementi a comprova e, solo successivamente alla valutazione circa la sussistenza delle condizioni di cui al comma 1, viene riconosciuto il diritto alla rinegoziazione.
 3. Se le circostanze sopravvenute di cui al comma 1 rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.
 4. Il Fornitore è tenuto a comunicare senza ritardo ad Arpae il verificarsi dell'evento che inibisce l'adempimento degli obblighi contrattuali. Arpae valuta il sussistere delle condizioni di cui al comma 1 del presente articolo.
 5. Il Fornitore che si trovi in tali condizioni è esonerato dall'obbligo di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali e da responsabilità per danni o inadempimento, a partire dal momento in cui comunica l'evento ad Arpae.
 6. Il Fornitore deve informare Arpae non appena tali eventi cessino e lo stesso può riprendere l'adempimento delle proprie obbligazioni.
 7. Qualora la durata dell'impedimento invocato sia, o diventi, insostenibile, sulla base delle esigenze di Arpae, questa avrà il diritto di risolvere il contratto.
 8. Le parti convengono che, in assenza di diverso accordo, il contratto potrà comunque essere risolto ove la durata dell'impedimento superi i 120 giorni.

Articolo 11 Caratteristiche tecniche

Tutti i prodotti offerti devono:

1. essere conformi alle caratteristiche indicate alla Scheda economica prodotti che fa parte integrante del presente atto;
2. essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio;
3. rispondere ai requisiti di purezza e qualità previsti per la corrispondente classificazione, dichiarati in sede di offerta;
4. essere confezionati in conformità alle normative in vigore, in modo tale da garantirne la corretta conservazione durante le fasi di trasporto;
5. riportare in modo chiaramente leggibile il lotto di produzione, nonché tutte le diciture richieste dalla vigente normativa, sui recipienti o confezionamenti primari e sui DDT (documenti di trasporto); nonché eventuali avvertenze o precauzioni particolari da prendere per la conservazione;
6. essere identificati con il preciso codice/articolo indicato in sede di gara, il fornitore si impegna a non sostituire gli stessi con altri equivalenti, se non espressamente concordato;
7. essere compatibili con le strumentazioni di cui sono dotati i Laboratori cui sono destinati.

Il Fornitore prende atto e accetta che le forniture/i servizi oggetto del contratto debbano essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di Arpae, entro i territori di competenza di Arpae medesima.

Nessuna variazione o modifica del Contratto potrà essere introdotta dal Fornitore se non è stata approvata dal Direttore dell'esecuzione.

	<p align="center">Schema contratto per l'affidamento della fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete Laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi</p>	<p align="center">Allegato 3 Pagina 9 di 21</p>
---	---	---

Articolo 12 Penali

1. Il Fornitore ha l'obbligo di organizzare una struttura tale da garantire che la fornitura e i servizi richiesti vengano effettuati secondo i tempi e le modalità previste nel presente contratto e nel capitolato tecnico. Il Fornitore è tenuto ad eseguire le prestazioni con correttezza e buona fede.
2. In caso di inosservanza delle modalità e tempi di svolgimento della fornitura, così come richiesto dal presente contratto o dal capitolato tecnico, ovvero incuria, approssimazione o mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali da parte del Fornitore o del personale dallo stesso incaricato, il RUP può procedere all'applicazione di penali, conformemente a quanto disposto dall'articolo 126 comma 1 del D.Lgs 36/2023.
3. Gli inadempimenti che daranno luogo all'applicazione delle penali sono dettagliatamente descritti all'art. 12 del Capitolato tecnico e le relative penali sono determinate in relazione alla tipologia, entità e complessità della prestazione e alla gravità dei relativi inadempimenti.
4. Sono ammessi ritardi per le sole cause di forza maggiore derivanti da scioperi o da eventi eccezionali comunque non imputabili all'appaltatore, che dovranno essere tempestivamente comunicate e provate per iscritto alla stazione appaltante.
5. L'ammontare delle penali applicate sarà portato in detrazione dai corrispettivi spettanti all'appaltatore sulle fatture ancora da pagare o recuperato mediante escussione della cauzione definitiva.
6. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto al Fornitore da Arpae contraente; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 5 (cinque) dal ricevimento della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
7. Arpae potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% del valore complessivo del contratto, oltre tale limite, Arpae ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.
8. Arpae potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dei servizi resi dal Fornitore, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
9. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Agenzia a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
10. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Articolo 13 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni di datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in

	<p align="center">Schema contratto per l'affidamento della fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete Laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi</p>	<p>Allegato 3 Pagina 10 di 21</p>
---	---	---------------------------------------

maniera prevalente.

3. Qualora l'amministrazione abbia eventualmente indicato nel bando o nell'invito il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto, il fornitore può indicare in offerta il differente contratto collettivo applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.
4. Prima di procedere all'affidamento o all'aggiudicazione l'amministrazione acquisisce la dichiarazione con la quale l'operatore economico si impegna ad applicare il CCNL e territoriale indicato nel bando nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele, presentata in sede di offerta ai sensi dell'art. 5 dell'All. I 01 del Codice.
5. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
6. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.
7. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.
8. Si applica per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva del Fornitore aggiudicatario quanto previsto dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)".

Articolo 14 Valutazione dei prodotti a fornitura in corso

1. All'atto della consegna la merce il fornitore dovrà attenersi a quanto dettagliatamente descritto all'art. 6 del capitolato tecnico.
2. La consegna di un quantitativo inferiore a quello ordinato, dovrà essere completata nei termini previsti, altrimenti sarà considerata quale "mancata consegna" e Arpae avrà diritto ad agire secondo quanto stabilito dall'articolo "Penali".

Articolo 15 Verifica di conformità

1. Le prestazioni oggetto del Contratto dovranno essere eseguite dal Fornitore con le modalità e i termini stabiliti nel Capitolato tecnico, ovvero nei termini dell'offerta se migliorativi.
2. Anche ai sensi degli artt. 114 e 116 del D.Lgs.36/2023, il fornitore si obbliga a consentire ad Arpae, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto di contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
3. Al termine delle verifiche è redatto un verbale, firmato dai presenti e consegnato in copia al fornitore, che si impegna a risolvere le eventuali non conformità riscontrate e a comunicare quali azioni correttive intende porre in atto.
4. Al termine del periodo di durata del contratto, forma oggetto della verifica di conformità, di cui all'art. 116 del D.Lgs.36/2023, l'accertamento che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché della normativa vigente applicabile.
5. Si dovrà verificare che i servizi eseguiti siano stati conformi con le caratteristiche tecniche e di funzionalità stabilite nel Disciplinare tecnico e dichiarate in sede di Offerta Tecnica.
6. Le attività di verifica hanno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, oltre a ricomprendere gli accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.
7. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte con oneri a carico del Fornitore, il quale a propria cura e spese mette a disposizione di Arpae i mezzi necessari ad eseguirle.

8. Il soggetto incaricato della verifica di conformità, rilascia il certificato di verifica di conformità al termine del contratto, quando risulti che il Fornitore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.
9. Il certificato di verifica di conformità è trasmesso al Fornitore per accettazione, il quale deve firmarlo entro quindici giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma, il Fornitore può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune esclusivamente riferite alle operazioni di verifica di conformità.
10. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità si procede al pagamento, entro 30 giorni, del saldo delle prestazioni eseguite ed allo svincolo della cauzione prestata dal Fornitore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Articolo 16 Garanzia definitiva

1. A garanzia degli obblighi assunti con il contratto, il Fornitore ha prestato la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, in forma di _____ in favore di Arpae di importo pari ad Euro _____ corrispondente al 10% del valore del contratto.
2. Si applicano alla garanzia definitiva i casi di riduzione di cui all'art. 106 comma 8 del D. Lgs. 36/2023.
3. La garanzia è vincolata per tutta la durata del contratto.
4. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
5. In particolare, la garanzia è prestata per tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che Arpae, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia.
6. La garanzia opera fino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti di Arpae verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
7. La garanzia può essere progressivamente svincolata sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%.
8. In ogni caso la garanzia è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da Arpae.
9. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di Arpae.
10. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Articolo 17 Anticipazione del corrispettivo contrattuale

1. L'Appaltatore ha diritto a un'anticipazione secondo quanto previsto dall'articolo 125 del D.Lgs.36/2023, sino al 20% del valore del contratto, calcolato sul valore della prestazione di ciascuna annualità contabile, in proporzione alla durata contrattuale.
2. L'importo dell'anticipazione deve essere calcolato sul valore del contratto, opzioni escluse, ed è corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prima prestazione .
3. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.
4. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel

corso del servizio, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.

5. La Stazione Appaltante erogherà all'Appaltatore l'anticipazione entro quindici giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, previa presentazione, da parte del fornitore, di corrispondente fattura.
6. L'Appaltatore decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei servizi non procede, per ritardi ad esso imputabili secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti alla Stazione Appaltante gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.
7. L'anticipazione erogata dalla Stazione Appaltante viene progressivamente recuperata sui pagamenti successivi.

Articolo 18 Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto

1. La fornitura viene affidata ed accettata ai prezzi unitari formulati dal fornitore nell'allegata scheda economica prodotti, per un valore complessivo corrispondente ad Euro _____, così suddiviso:
 - euro _____ per fornitura di gas tecnici puri;
 - euro _____ per servizio trasporto e noleggio;
 - euro _____ per servizi di manutenzione della rete e degli impianti di distribuzione dei gas tecnicioneri per la sicurezza per il rischio da interferenza Euro 0,00.
Gli oneri aziendali per la sicurezza, dichiarati dal fornitore in sede di offerta economica sono pari ad Euro _____
I costi della manodopera per la realizzazione della fornitura e dei servizi accessori ammontano ad Euro _____
2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori, non possono vantare alcun diritto nei confronti di Arpae, fatto salvo quanto previsto al successivo art.19 comma 5.
3. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il presente Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); tutti gli importi citati nel presente contratto si intendono IVA esclusa.

Articolo 19 Revisione Prezzi

1. In conformità a quanto previsto dall'art. 60 e dall'Allegato II.2-bis del Codice, è ammessa la revisione dei prezzi contrattuali qualora, durante l'esecuzione dell'appalto, si verificano particolari condizioni oggettive che determinino una variazione del costo delle prestazioni, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo contrattuale e opera nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire. Ai sensi dell'art. 60, comma 3, lett. b) e dell'art. 3 dell'Allegato II.2-bis del Codice, la determinazione della variazione avviene utilizzando:

- indici delle retribuzioni contrattuali orarie -CCNL Chimici (40%)
 - indice ISTAT 494 per trasporti e magazzinaggio (10%),
 - indice dei prezzi alla produzione dell'industria per Energia Elettrica (40%)
 - indice ISTAT 0050 dei prezzi alla produzione dell'industria per Beni Strumentali (10%).
2. Ai fini del calcolo della variazione, si utilizza la seguente formula:
Variazione % = 40% x Var1+ 10% x Var2 + 40% x Var3 + 10% x Var4

dove:

- a) Var1: è la variazione percentuale dell'indice delle retribuzioni contrattuali orarie -CCNL Chimici;
 - b) Var2: è la variazione percentuale dell'indice NIC trasporti e magazzinaggio;
 - c) Var3: è la variazione percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi alla produzione dell'industria per Energia Elettrica;
 - c) Var4: è la variazione percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi alla produzione dell'industria per Beni Strumentali.
3. La variazione è calcolata come differenza fra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore del mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini per l'aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1 commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3 del Codice, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al termine massimo per l'aggiudicazione previsto dal comma 2 del medesimo articolo.
4. Il monitoraggio degli indici avverrà con frequenza annuale.
5. In virtù del principio di buona fede contrattuale e leale collaborazione, il Fornitore è tenuto a segnalare tempestivamente ad Arpae le variazioni degli indici che comportino la necessità di revisione. Qualora il Fornitore non proceda alla segnalazione, non potrà richiederne l'applicazione in maniera retroattiva. Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto dai capoversi precedenti, si proceda ad una revisione dei prezzi contrattuali, il nuovo riferimento per il calcolo della variazione dell'indice è il mese in cui si è proceduto alla revisione del prezzo; pertanto, l'ulteriore revisione del prezzo avverrà qualora il valore degli indici vari, in aumento o in diminuzione, di più del 5% rispetto al valore dell'indice nel mese in cui è stata effettuata la prima revisione. Nei contratti di subappalto o sub-contratti comunicati ad Arpae, le clausole di revisione dei prezzi si applicano anche alle prestazioni subappaltate. Tali clausole, definite tra le parti, devono rispettare i limiti e i criteri previsti dal presente paragrafo. Il Fornitore è responsabile della corretta attuazione.
6. Per la determinazione degli eventuali aumenti sulle voci predette i riferimenti da adottare sono i seguenti:
- il sito di Federchimica Confindustria per il costo della manodopera;
 - il sito ISTAT "Prezzi alla produzione dell'industria" codice Ateco 2007 per la determinazione del costo [494] Trasporto di merci su strada e servizi di trasloco e [0050] beni strumentali e [090] Energia.

Articolo 20 Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Il Fornitore si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente .
3. L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.
4. Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce

	<p align="center">Schema contratto per l'affidamento della fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete Laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi</p>	<p>Allegato 3 Pagina 14 di 21</p>
---	---	---------------------------------------

causa di risoluzione del contratto.

5. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Articolo 21 Fatturazione e pagamenti

1. Il pagamento dei corrispettivi è effettuato sulla base delle fatture emesse dal Fornitore conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto e previa verifica da parte di Arpae della corrispondenza dei prezzi fatturati con quelli offerti.
2. I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dal "termine per l'accertamento della conformità della merce" di cui al precedente articolo 14 o – se successiva – dalla data di ricevimento delle fatture.
3. Le fatture dovranno essere emesse , a cura del Fornitore, per ogni ordine di consegna.
4. Sul totale di ogni fattura dovrà essere calcolata la ritenuta corrispondente allo 0,5% , come previsto dall'art.11 comma 6, del D.Lgs. 36/2023 che verrà liquidata al termine del contratto, dopo approvazione della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Le modalità per l'invio ad Arpae delle fatture sono pubblicate sul sito dell'agenzia nella sezione Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione.
5. Al termine del contratto ed all'approvazione della verifica di conformità, il Committente provvederà al saldo degli eventuali residui positivi ed a richiedere nota di credito per eventuali penali o residui negativi.
6. Le fatture dovranno:
 - essere intestate ad Arpae- Emilia-Romagna, Via Po, n. 5 - CAP 40139 – BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370. Le fatture devono riportare:
 - numero e data fattura
 - ragione sociale e CF/P.IVA del fornitore
 - oggetto della fornitura
 - importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
 - codice identificativo di gara (CIG)
 - qualsiasi altra informazione necessaria.
7. Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae UFFRF4, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it.
8. Si applicano ad Arpae le norme relative al meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment).
9. Il mancato rispetto delle condizioni soprariportate sospende i termini di pagamento.
10. In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.
11. Per i fini di cui all'art. 1194 c.c. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.
12. Per i pagamenti di importo superiore ad euro 5.000,00, Arpae procederà alle verifiche previste dal D.M. n.40/2008.
13. Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c..
14. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni circa le proprie coordinate bancarie; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
15. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei

	<p align="center">Schema contratto per l'affidamento della fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete Laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi</p>	<p>Allegato 3 Pagina 15 di 21</p>
---	---	---------------------------------------

pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere la fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nella Fornitura. Qualora il Fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione che Arpae invierà via PEC.

16. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 120 comma 12 del D.lgs 36/2023. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Articolo 22 Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente contratto lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 23 Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Fornitura.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Fornitura nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 24 Risoluzione

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nel Capitolato tecnico.
2. In ogni caso Arpae può risolvere di diritto ai sensi dell'art.1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al fornitore con pec, Il contratto nei seguenti casi:
 - a. qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 10;
 - b. grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali imputabile al fornitore, documentato da almeno tre contestazioni ufficiali;
 - c. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
 - d. violazione delle norme in materia di subappalto e subcontratti e cessione del contratto;
 - e. mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia definitiva" ;
 - f. mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - g. azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - h. in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - i. nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con l'accettazione del Patto d'integrità;
 - j. in caso di violazione degli obblighi previsti in materia di protezione dei dati personali.
2. In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agenzia ha diritto di escutere la garanzia definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
3. Sono fatte salve le disposizioni che prevedono la risoluzione del contratto nei casi e nei modi previsti dall'art.122 del d.lgs. 36/2023.

Articolo 25 Recesso

1. L'Agenzia ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal servizio, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata.
2. L'Agenzia ha altresì diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercent-ER a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012.
3. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga

- incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal Bando e dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Direttore tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
4. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per Arpae.
 5. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Articolo 26 Subappalto e sub-contratti

1. Il subappalto, previsto dal Fornitore in sede di offerta, è ammesso alle condizioni di cui all'art. 119 del D.lgs. 36/2023 e del paragrafo 8 del Disciplinare di gara.
2. Non costituiscono subappalto le prestazioni secondarie, accessorie o sussidiarie in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio o fornitura sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura di gara.
3. I relativi contratti sono trasmessi alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo quadro, mediante invio al protocollo dell'Agenzia.
4. L'affidamento in subappalto di attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti di Arpae, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.
5. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare ad Arpae o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
6. La cessione in subappalto di attività deve essere approvata da Arpae. Qualora il Fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà dell'Agenzia risolvere il contratto.
7. Il fornitore comunica ad Arpae, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, il nome del sub- contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.
8. Arpae corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi di cui all'art. 119 comma 11 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 27 Divieto di cessione del contratto

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.
2. Per la cessione del credito si applica quanto disposto al comma 12 dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.
3. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Articolo 28 Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

2. Qualora venga promossa nei confronti delle Arpae un' azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto della presente Fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne Arpae, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Arpae medesima.
3. Arpae si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce ad Arpae la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di Arpae, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 29 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di Arpae e/o di terzi, in virtù dell'esecuzione del contratto, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore, con effetto dalla data di sottoscrizione del contratto, si obbliga a stipulare con primario assicuratore e a mantenere in vigore per tutta la durata del contratto che sarà stipulato, un'adeguata copertura assicurativa, contro il rischio di:
 - Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi (tra cui Arpae) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.
Tale copertura dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a Euro 3.000.000=, per sinistro.
 - Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO) per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'aggiudicataria si avvalga), comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.
Tale copertura dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a Euro 3.000.000,00= per sinistro con sottolimito di Euro 1.500.000,00= per persona infortunata.
3. L'operatività o meno delle coperture assicurative predette, non esonerano il fornitore dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti, né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalla/e suddetta/e copertura/e assicurativa/e, avendo essa/e solo lo scopo di ulteriore garanzia.
4. Prima dell'avvio del contratto è fatto obbligo al fornitore di produrre alla Stazione Appaltante copia della polizza sottoscritta attestante la piena validità delle coperture assicurative.
5. È inoltre fatto obbligo al fornitore di comprovare l'efficacia della polizza durante tutto il periodo di vigenza dell'appalto, mediante invio di idonea documentazione sottoscritta e quietanzata dalla compagnia.

Articolo 30 Responsabile unico del progetto e Direttore dell'esecuzione

1. È designato quale Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il dott. Mario Polidoro.

	Schema contratto per l'affidamento della fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete Laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi	Allegato 3
		Pagina 19 di 21

E' designato quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 114 del D.lgs. 36/2023 e il relativo allegato II.14, _____.

Articolo 31 Responsabile della fornitura

1. Alla stipula del contratto il Fornitore si impegna ad individuare il Responsabile delle prestazioni, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale sarà Referente nei confronti di Arpae.
2. A tal fine è individuato il Sig. _____ tel. _____ e-mail _____

Articolo 32 Foro competente

1. La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente fornitura nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna.
2. Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

Articolo 33 Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD).

1. Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
2. I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo di selezione del contraente e del contratto e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.
4. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo presso Arpae.

Articolo 34 Codice di comportamento

1. Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 109 del 15/10/2024, ai sensi e per gli effetti del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n. 62/2013, modificato con DPR n. 81/2023, sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.

	<p align="center">Schema contratto per l'affidamento della fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete Laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi</p>	<p>Allegato 3 Pagina 20 di 21</p>
---	---	---------------------------------------

2. Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nei suddetti codici pubblicati sul sito istituzionale di Arpae/sezione amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali (www.arpae.it).
3. In caso di violazione dei suddetti obblighi, Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Articolo 35 DUVRI

1. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m., in conformità all'art. 26 del D.Lgs.81/2008 è stato redatto il documento informativo per la sicurezza e il DUVRI che viene allegato al presente contratto quale parte integrante e sostanziale.
2. Il DUVRI di cui al precedente comma potrà essere aggiornato durante l'esecuzione del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'appalto, fermo restando che in nessun caso l'affidatario potrà chiedere di modificare od integrare i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Articolo 36 Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae, tutte le spese afferenti il contratto, redatto in un'unica copia con modalità elettronica, nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa od eccettuata, tranne l'IVA, tanto se esistenti al momento dell'aggiudicazione della fornitura, quanto se stabilite od accresciute posteriormente.
2. Essendo la prestazione del presente atto soggetta ad IVA, il presente atto è soggetto a registrazione, in caso d'uso, a tassa fissa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
3. L'imposta di bollo, a carico del fornitore, per complessivi Euro _____ viene assolta in modo virtuale vista l'autorizzazione rilasciata al fornitore _____ in alternativa con pagamento del modello F24 elide.

Articolo 37 Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente, singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente Atto non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto.
2. L'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
3. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto (o di parte di esso) non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
4. Con il presente Atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Atto prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

allegati:

1. Offerta economica

	Schema contratto per l'affidamento della fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete Laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi	Allegato 3
		Pagina 21 di 21

2. Duvri

Arpae

IL FORNITORE

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

Condizioni particolari del contratto

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 1 (Valore delle premesse e della documentazione di gara), Articolo 2 (Norme regolatrici e disciplina applicabile), Articolo 3 (Oggetto del Contratto), Articolo 4 (Consegna), Articolo 5 (Durata del contratto) Articolo 6 (Modifiche al contratto), Articolo 7 (Interpretazione del contratto), Articolo 8 (Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali), Articolo 9 (Obbligazioni specifiche del fornitore), Articolo 10 (Rinegoziazione del contratto) Articolo 12 (Penali), Articolo 13 (Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro), Articolo 15 (Garanzia definitiva) Articolo 18 (Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto), Articolo 19 (Revisione prezzi), Articolo 20 (Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa), Articolo 21 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 22 (Trasparenza), Articolo 23 (Riservatezza), Articolo 24 (Risoluzione), Articolo 25 (Recesso), Articolo 26 (Subappalto e sub-contratti), Articolo 27 (Divieto di cessione del contratto), Articolo 28 (Brevetti industriali e diritti d'autore), Articolo 32 (Foro competente), Articolo 33 (Informativa sul trattamento dei dati personali), Articolo 34 (Codice di comportamento), Articolo 35 (DUVRI), Articolo 36 (Oneri fiscali e spese contrattuali), Articolo 37 (Clausola finale).

IL FORNITORE

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

Domanda di partecipazione AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE PERIODICA DI GAS TECNICI E SERVIZI CONNESSI, ALLA RETE LABORATORISTICA DI ARPAE PER LA DURATA DI 30 MESI	Allegato n.4 pag.1 di 7
---	--

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il/La sottoscritto/a ²

nella sua qualifica di:

- Legale Rappresentante
- Institore
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- *operatore singolo*
- raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)
- Consorzio stabile
- Consorzio tra società cooperative
- Consorzio tra imprese artigiane
- Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

Domanda di partecipazione AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE PERIODICA DI GAS TECNICI E SERVIZI CONNESSI, ALLA RETE LABORATORISTICA DI ARPAE PER LA DURATA DI 30 MESI	Allegato n.4 pag.2 di 7
---	----------------------------

- Rete dotata di organo comune
- Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- GEIE
- altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(*Compilare soltanto i campi di interesse*)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(*Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi*)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziatrici esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziatrici esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziatrici appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

(*Solo per i Consorzi Stabili*)

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziatrici non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

Domanda di partecipazione AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE PERIODICA DI GAS TECNICI E SERVIZI CONNESSI, ALLA RETE LABORATORISTICA DI ARPAE PER LA DURATA DI 30 MESI	Allegato n.4 pag.3 di 7
---	----------------------------

--	--	--

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio);
- **DICHIARA** (*da rendere per ciascun esecutore*) di essere in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.

o, in alternativa,

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, *<indicare quali>* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a *(indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo)*;
- **DICHIARA** (*da rendere per ciascun esecutore*) di essere in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate.

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA:**
 - di concorrere per le seguenti imprese:

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

<p>Domanda di partecipazione</p> <p>AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE PERIODICA DI GAS TECNICI E SERVIZI CONNESSI, ALLA RETE LABORATORISTICA DI ARPAE PER LA DURATA DI 30 MESI</p>	<p>Allegato n.4</p> <p>pag.4 di 7</p>
--	---------------------------------------

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- *(in caso di Rete costituenda):*

- **DICHIARA:** *(dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)*
 - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei
 - **DICHIARA** *(da rendere per ciascun esecutore)* di essere in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento *(da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)*

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento.
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e presenta il contratto di avvalimento *(indicare se nell'offerta tecnica o nella documentazione amministrativa)*.

3. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi *[indicare le motivazioni]* e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da

- *(solo in caso di raggruppamento)*
 - **DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.
 - **DICHIARA** di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese
- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

<p>Domanda di partecipazione</p> <p>AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE PERIODICA DI GAS TECNICI E SERVIZI CONNESSI, ALLA RETE LABORATORISTICA DI ARPAE PER LA DURATA DI 30 MESI</p>	<p>Allegato n.4</p> <p>pag.5 di 7</p>
--	---------------------------------------

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento (*indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario*) in data ... da parte di

6. [Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190: Dichiarazioni in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili ex art 1, comma 53 della l. 190/2012

- **DICHIARA** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
- **DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
- **DICHIARA** di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio/fornitura di cui ai settori sensibili è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito [*indicare il soggetto*].

7. Ulteriori dichiarazioni

(In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA, altresì:

- che il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda è il seguente: _____
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, [*eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC: ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC*], che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
 - **DICHIARA** di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.
 - di accettare il patto di integrità di cui alla Delibera n.6 del 31/1/2024, allegato alla documentazione di gara pubblicata;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel _____ sito <https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.
- **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (*compilare solo se di interesse*) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE:

Domanda di partecipazione AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE PERIODICA DI GAS TECNICI E SERVIZI CONNESSI, ALLA RETE LABORATORISTICA DI ARPAE PER LA DURATA DI 30 MESI	Allegato n.4 pag.6 di 7
---	--

- 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³
 - 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del codice;
 - riduzione del 20% per il possesso della seguente certificazione : ISO 14001 per un 10% ed EMAS per un 10%.
- **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di (indicare se cauzione o fideiussione).
 - *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione) indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.*
 - *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. intestato a, presso*
 - **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.
 - **DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara.**
 - **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

DICHIARA di impegnarsi a:

- applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto il CCNL indicato nel bando;

o in alternativa

- di applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto il CCNL indicato identificato dal codice alfanumerico unico, ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel bando di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata;

o in alternativa

- di applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto il seguente CCNL *(indicare il CCNL applicato)* identificato dal codice alfanumerico unico che garantisce le stesse tutele economico e normative rispetto a quello indicato nel bando di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza allegata all'offerta tecnica;
- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

<p>Domanda di partecipazione</p> <p>AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE PERIODICA DI GAS TECNICI E SERVIZI CONNESSI, ALLA RETE LABORATORISTICA DI ARPAE PER LA DURATA DI 30 MESI</p>	<p>Allegato n.4</p> <hr/> <p>pag.7 di 7</p>
--	---

8. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- accettare, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel disciplinare di gara ai sensi dell'articolo 113, comma 2 del codice, in caso di aggiudicazione;

(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

- uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge

SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

9. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- **DICHIARA** di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29 del disciplinare di gara e di esprimere, ai sensi dell'art. 35 comma 5 bis del codice, il consenso al trattamento dei dati tramite fascicolo virtuale dell'operatore economico, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante dei requisiti di partecipazione, nonché per le altre finalità previste dal D.Lgs. 36/2023;
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... [indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento] del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Completa il form

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

#1

Tipo di documento:

Numero dell'avviso:

URL dell'avviso:

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Identità del committente

Informazioni relative alla Stazione Appaltante 

***Denominazione:**

ARPAE – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA

Indirizzo:

VIA PO, 5

CAP:

40139

Località:

Bologna

***Paese:**

Italia

***Codice Fiscale:**

04290860370

Informazioni relative al Fornitore del Servizio***Denominazione:**

INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI

***Codice Fiscale:**

91252510374

***Sito Web di erogazione servizio:**

<http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>

Informazioni sulla procedura di appalto

Dati informativi dell'appalto (Titolo, descrizione breve, etc...)

Informazioni sull'Appalto***Titolo:**

Fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi, alla rete laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi

***Breve descrizione dell'appalto:**

Fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi, alla rete laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore (ove esistente):

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei):

***Tipologia Appalto:**

Forniture

***Classificazione Scelta del Contraente:**

Procedura Aperta

***Lista CPV inerenti l'Appalto:**

Idrogeno, argo, gas rari, azoto e ossigeno

***Lista dei Lotti:**

Dati relativi al RUP (Responsabile Unico del Procedimento)

***Nominativo RUP:**

Mario Polidoro

Telefono:

3311363530

***Indirizzo e-mail:**

mpolidoro@arpae.it

Informazioni sulla partecipazione ai Lotti

Prego considerare i seguenti requisiti circa la gestione dei lotti in questa procedura di acquisto.

***L'OE può inserire offerta per**

Non applicabile

***Massimo numero di lotti**

***Massimo numero di lotti aggiudicabili**

1

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico**A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO**

*Dati Identificativi****Dati Identificativi******Ruolo:*****Nome/denominazione:**

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

*Indirizzo postale****Indirizzo postale***

Via e numero civico:

Codice postale:

Città:

***Paese:**

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente)

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persona di contatto

Persone di contatto:

***Persona di contatto:**

***Telefono:**

***PEC o e-mail:**

Operatore Economico PMI

L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?

***Risposta**

si

no

Registrazione in elenchi ufficiali

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?

***Risposta:**

si

no

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

si

no

Forma di Partecipazione

L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

***Risposta**

si

no

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare

si

no

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Eventuali rappresentanti 

Legali rappresentanti #1

***Nome:**

***Cognome:**

***Codice Fiscale**

***Data di nascita:**

***Luogo di nascita:**

Via e numero civico:

Codice postale:

Città:

Paese:

Telefono:

E-mail:

Posizione/Titolo ad agire:

Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI

Imprese Ausiliarie

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

***Risposta:**

si

no

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO

Subappaltatori

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

***Risposta:**

si

no

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;*
- b. Corruzione;*
- c. Frode;*
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;*
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.*

- Barrare la casella nel caso in cui l'OE non rientri in nessuna delle condizioni sottoindicate considerate motivi di esclusione nella presente sezione: a. Partecipazione a un'organizzazione criminale; b. Corruzione; c. Frode; d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo; f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.

Partecipazione ad organizzazione criminale

Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata

Partecipazione ad un'organizzazione criminale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. a)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

si

no

Corruzione

Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico

Corruzione – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. b)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

si

no

Frode

Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)

*Frode – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. d)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?*

***Risposta fornita**

si

no

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. e)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

si

no

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. f)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

si

no

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

sì
no**B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI****Pagamento di imposte** 

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Tasse – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

***Risposta**
sì
no

***Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte è disponibile elettronicamente, indicare**

sì
no**Pagamento di contributi previdenziali**

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Contributi Previdenziali – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

***Risposta**

si

no

***Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

- Barrare la casella nel caso in cui l'OE non rientri in nessuna delle condizioni sottoindicate considerate motivi di esclusione nella presente sezione C e confermi di non essersi reso gravemente colpevole di Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate.

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**

si

no

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**

si

no

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**

si

no

Liquidazione giudiziale

Liquidazione giudiziale

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)

Liquidazione giudiziale – L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?

***Risposta**

si

no

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

si

no

Liquidazione coatta

Liquidazione coatta

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)

Liquidazione coatta – L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?

***Risposta**

si

no

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

si

no

Concordato preventivo con i creditori

Concordato preventivo con i creditori

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)

L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?

***Risposta**

si

no

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

si

no

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Gravi illeciti professionali – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

***Risposta**

si

no

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)

***Risposta**

si

no

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)

***Risposta**

si

no

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto – Decreto

legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)

***Risposta**

si

no

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto – Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)

***Risposta**

si

no

Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate

L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha omesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

False dichiarazioni – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

***Risposta**

si

no

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

In riferimento alla normativa Italiana vigente: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

1) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. c)

Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il reato di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile?

***Risposta:**

si

no

2) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. h)

Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per un qualunque delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione?

***Risposta:**

si

no

3) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 2

Sussistono a carico dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto 159/2011?

***Risposta:**

si

no

4) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. a

L'operatore economico ha subito una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, co. 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81?

***Risposta:**

si

no

**5) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94, co. 5, lett. b)
L'Operatore Economico ha violato le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68?**

***Risposta:**

si

no

6) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?

***Risposta:**

si

no

In riferimento a tutta la sezione D "Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale":

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: IDONEITÀ

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Iscrizione in un registro commerciale

È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Iscrizioni nel registro delle imprese che svolgono attività commerciale – art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.

#1

Identificazione Lotti

Nome del registro

URL

#1

***Risposta**

si

no

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato

Unicamente per gli appalti pubblici di forniture: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti principali forniture del tipo specificato. Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale a più di tre anni prima.

Art. 100 co. 1, lett. c) e co. 11 d.lgs. 36/2023. Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.

Numero minimo di referenze

#1

Requisiti

I requisiti si applicano ai seguenti lotti

#1

Lotti ai quali si applicano le referenze

***Identificazione lotti**

Referenza

Descrizione referenza

Valore complessivo

Attività svolta dall'Operatore Economico

Valore specifico

Periodo (Data Inizio, Data Fine)

Data Inizio

Data Fine

Confidenziale

si

no

Committente #1

Nome del committente

Nome persona di contatto

E-Mail persona di contatto

Numero di telefono persona di contatto

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Certificati rilasciati da organismi indipendenti a conferma delle norme di garanzia della qualità

L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa le norme prescritte di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?

Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.
#1

Requisito

***Risposta:**

si

no

***Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare**

si

no

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e

senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

***Data**

***Luogo**

FABBISOGNO GAS TECNICI CON SERVIZIO DI TRASPORTO, MOVIMENTAZIONE ED ALLACCIO.

ELENCO GAS TECNICI

PRODOTTO RICHIESTO DA ARPAE									FABBISOGNO RICHIESTO DA ARPAE		PRODOTTO OFFERTO DALLA DITTA				
N	DESCRIZIONE GAS TECNICO	PUREZZA % MINIMA	TIPO A o TIPO B	CONTENITORE RICHIESTO (Vedi nota 1)	QUANTITA' O VOLUME DI GAS RICHIESTO PER CONTENITORE	UNITA' DI MISURA GAS TECNICO (U.M.)	N° CONTENITORI RICHIESTI X 30 MESI	QUANTITA' O VOLUME COMPLESSIVO DI GAS RICHIESTO X 30 MESI (Vedi nota 2)	CODICE ARTICOLO	CONTENITORE OFFERTO	QUANTITA' O VOLUME DI GAS OFFERTO PER CONTENITORE	UNITA' DI MISURA GAS TECNICO (U.M.)	N° CONTENITORI OFFERTI X 30 MESI	QUANTITA' O VOLUME COMPLESSIVO DI GAS OFFERTO X 30 MESI	
1	ACETILENE N 2,5 PER A.A.	99,995	B	BOMBOLA da 40 Litri	6,5	kg	3	19,5				kg			
2	ANIDRIDE CARBONICA almeno N 3.5 con Tubo Pescante	99,95	B	BOMBOLA da 14 Litri	10	kg	20	200,0				kg			
3	ANIDRIDE CARBONICA N 3.5 senza Tubo Pescante	99,95	B	BOMBOLA da 40 Litri	30	kg	20	600,0				kg			
4	ANIDRIDE CARBONICA N 4,5 senza Tubo Pescante	99,995	B	BOMBOLA da 40 Litri	30	kg	5	150,0				kg			
5	MONOSSIDO DI CARBONIO 4.0	99,99	-	BOMBOLA da 40 Litri	8	m3	3	24,0				litri			
6	ARGON LIQUIDO	99,999	B	DEWAR da 160 Litri	160	litri	3	480,0				litri			
7	ARGON N. 5.0	99,999	B	BOMBOLA SINGOLA da 40 Litri	8,8	m3	580	5104,0				m3			
8	ARGON N 5.0	99,999	B	PACCO con 16 bombole da 40 Litri (equivalenti a 8,8 m3 ciascuna)	16 x 8,8 = 140	m3	100	1400,0				m3			
9	ARGON N 5.5	99,999	B	BOMBOLA SINGOLA da 40 Litri	8,8	m3	16	140,8				m3			
10	ARGON N 5.5	99,999	B	PACCO con 16 bombole da 40 Litri (equivalenti a 8,8 m3 ciascuna)	16 x 8,8 = 140	m3	42	1400,0				m3			
11	Gas tecnico MISCELA argonmix M5: ARGON N 5.5 AL 5% DI METANO N 5.0 (per E.C.D.) con O2 < 1 ppm	99,9995 + 99,999	B	BOMBOLA da 40 Litri	8,8	m3	8	70,4				m3			
12	ARIA (N 5.5) 0 (iperpura)	99,9995	B	BOMBOLA da 40 Litri	8,8	m3	450	3960,0				m3			
13	ARIA COMPRESSA (Aria per strumentazione azoto-ossigeno 80-20)	99,9995	B	BOMBOLA da 5 Litri	1	m3	3	3,0				m3			
14	ARIA ZERO	99,9995	B	BOMBOLA da 1 Litro	1	litro	12	12,0				litri			
15	AZOTO LIQUIDO - RICARICA	99,999	B	RICARICA BOMBOLA Dewar da 25 Litri - RICARICA	25	Litri	50	1250,0				litri			
16	AZOTO LIQUIDO - RICARICA	99,999	B	RICARICA BOMBOLA Dewar da 60 Litri - RICARICA	60	Litri	15	900,0				litri			
17	AZOTO LIQUIDO - RICARICA	99,999	B	RICARICA BOMBOLA Dewar da 120 Litri - RICARICA	120	Litri	180	21600,0				litri			
18	AZOTO N 5.5	99,999	B	BOMBOLA da 14 Litri	2,80	m3	3	8,4				m3			
19	AZOTO N 5.5	99,999	B	BOMBOLA da 40 Litri	8,00	m3	22	176,0				m3			
20	AZOTO N 5.0	99,999	B	BOMBOLA da 14 Litri	2,80	m3	3	8,4				m3			
21	AZOTO N 5.0	99,999	B	BOMBOLA da 40 Litri	8,8	m3	260	2288,0				m3			
22	AZOTO N 5.0	99,999	B	PACCO con 16 bombole da 40 Litri (equivalenti a 8,8 m3 ciascuna)	16 x 8,8 = 140	m3	26	1400,0				m3			
23	ELIO 4,6	99,996	B	PACCO con 16 bombole da 40 Litri (equivalenti a 8,8 m3 ciascuna)	16 x 8,8 = 140	m3	16	1400,0				m3			
24	ELIO N 5.5	99,9995	B	BOMBOLA da 40 Litri	8,8	m3	260	2288,0				m3			

25	ELIO N 5.5	99,9995	B	PACCO con 16 bombole da 40 Litri (equivalenti a 8,8 m3 ciascuna)	16 x 8,8 = 140	m3	10	1400,0				m3				
26	ELIO N 6.0	99,9999	A	BOMBOLA da 40 Litri	8,8	m3	235	2068,0				m3				
27	ELIO N.6.0	99,9999	A	BOMBOLA da 14 Litri ALTEZZA MAX 90 CM	2,80	m3	3	8,4				m3				
28	IDROGENO N 5.0 - RICARICA	99,999	B	BOMBOLA da 1 Litro - RICARICA	0,20	m3	30	6,0				m3				
29	IDROGENO 5.0	99,999	B	BOMBOLA da 40 Litri	8,8	m3	8	70,4				m3				
30	IDROGENO N 5.5 - RICARICA	99,9995	A	BOMBOLA da 1 Litro - RICARICA	0,20	m3	15	3,0				m3				
31	IDROGENO 5.5 (TRANSISTOR PUREZZA 99,99995%)	99,9995	A	BOMBOLA da 40 Litri	8,8	m3	6	52,8				m3				
32	IDROGENO 4.5	99,995	B	BOMBOLA da 40 Litri	8,8	m3	2	17,6				m3				
33	OSSIGENO N 5.0	99,999	B	BOMBOLA da 40 Litri	8,8	m3	25	220,0				m3				
34	PROTOSSIDO D'AZOTO 4.8	99,998	B	BOMBOLA da 40 Litri	30	kg	2	60,0				kg				
35	GAS TECNICO MISCELA 5% metano+95%elio	99,999	B	BOMBOLA da 20 Litri	20	Litri	5	100,0				litri				
36	GAS TECNICO MISCELA 10% ossigeno+90% elio	99,999	B	BOMBOLA da 20 Litri	20	Litri	4	80,0				litri				
37	BOMBOLA COMPLETA LEGGERA LT. 1 PER ARIA (acquisto recipiente vuoto)	-	-	BOMBOLA da 1 Litro per ARIA	-	N° bombole	12	-				N° bombole				
38	BOMBOLA COMPLETA LEGGERA LT. 1 PER IDROGENO (acquisto recipiente vuoto)	-	-	BOMBOLA da 1 Litro per IDROGENO	-	N° bombole	12	-				N° bombole				
39	Collaudo Recipienti e Certificato di Collaudo BOMBOLA fino a 5 litri	-	-	Collaudo Recipienti e Certificato di Collaudo BOMBOLA fino a 5 litri	-	N° Collaudi	10	-				N° Collaudi				
40	Riduttori di Pressione per BOMBOLA IDROGENO	-	-	Riduttori di Pressione per BOMBOLA IDROGENO	-	N° Riduttori	5	-				N° Riduttori				
41	Riduttori di Pressione per BOMBOLA ARIA	-	-	Riduttori di Pressione per BOMBOLA ARIA	-	N° Riduttori	5	-				N° Riduttori				
<p>Nota 1 >>>> Per Bombole singole da 40 Litri o pacchi bombole da 16 x 40 Litri, nel rispetto dei quantitativi/volumi di gas COMPLESSIVI richiesti ed indicati alla colonna "QUANTITA' O VOLUME COMPLESSIVO DI GAS RICHIESTO X 30 MESI" (colonna J), possono essere offerte anche bombole e pacchi bombole di volume comparabile, fino a 50 Litri.</p>																
<p>Nota 2 >>> QUANTITA' O VOLUME COMPLESSIVO DI GAS RICHIESTO X 30 MESI = (QUANTITA' O VOLUME DI GAS RICHIESTO PER CONTENITORE - colonna "G") x (N° CONTENITORI RICHIESTI X 30 MESI - "colonna I")</p>																
<p>Per i gas Aria, Elio, Azoto, Idrogeno, Argon e Ossigeno si assumono le seguenti denominazioni:</p>																
Gas tipo A				Gas tipo B												
Impurezze massime consentite:				Impurezze massime consentite:												
acqua ≤ 20 ppb				acqua < 3 ppm												
O2 ≤ 10 ppb				O2 < 2 ppm												
THC ≤ 100 ppb				THC < 0,5 ppm												

FORNITURA GAS TECNICI CON SERVIZIO DI TRASPORTO, MOVIMENTAZIONE ED ALLACCIO

La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, (in caso di R.T.I. – nonché La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, capitale sociale Euro _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, in promessa di R.T.I. tra loro all'interno del quale la _____ verrà nominata Impresa mandataria-capogruppo), di seguito per brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nel capitolato speciale, nello schema di contratto e negli altri atti della gara per l'affidamento della fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi, alla rete laboratoristica di Arpae per la durata di 30 mesi. di cui al Bando di gara inviato alla G.U.U.E. in data _____, ai prezzi unitari e complessivi di seguito riportati, comprensivi di ogni onere e spesa, al netto dell'IVA:

ELENCO GAS TECNICI

PRODOTTO RICHIESTO DA ARPAE				FABBISOGNO RICHIESTO DA ARPAE				PRODOTTO OFFERTO DALLA DITTA									
N	DESCRIZIONE GAS TECNICO	PUREZZA % MINIMA	TIPO A o TIPO B	CONTENITORE RICHIESTO (Vedi nota 1)	QUANTITA' O VOLUME DI GAS RICHIESTO PER CONTENITORE	UNITA' DI MISURA GAS TECNICO (U.M.)	N° CONTENITORI RICHIESTI X 30 MESI	QUANTITA' O VOLUME COMPLESSIVO DI GAS RICHIESTO X 30 MESI (Vedi nota 2)	CODICE ARTICOLO	CONTENITORE OFFERTO	QUANTITA' O VOLUME DI GAS OFFERTO PER CONTENITORE	UNITA' DI MISURA GAS TECNICO (U.M.)	N° CONTENITORI OFFERTI X 30 MESI	QUANTITA' O VOLUME COMPLESSIVO DI GAS OFFERTO X 30 MESI	PREZZO PER U.M.	PREZZO PER CONTENITORE OFFERTO	PREZZO COMPLESSIVO (Vedi nota 3)
1	ACETILENE N 2,5 PER A.A.	99,995	B	BOMBOLA da 40 Litri	6,5	kg	3	19,5				kg					
2	ANIDRIDE CARBONICA almeno N 3.5 con Tubo Pescante	99,95	B	BOMBOLA da 14 Litri	10	kg	20	200,0				kg					
3	ANIDRIDE CARBONICA N 3.5 senza Tubo Pescante	99,95	B	BOMBOLA da 40 Litri	30	kg	20	600,0				kg					
4	ANIDRIDE CARBONICA N 4.5 senza Tubo Pescante	99,995	B	BOMBOLA da 40 Litri	30	kg	5	150,0				kg					
5	MONOSSIDO DI CARBONIO 4.0	99,99	-	BOMBOLA da 40 Litri	8	m3	3	24,0				litri					
6	ARGON LIQUIDO	99,999	B	DEWAR da 160 Litri	160	litri	3	480,0				litri					
7	ARGON N. 5.0	99,999	B	BOMBOLA SINGOLA da 40 Litri	8,8	m3	580	5104,0				m3					
8	ARGON N 5.0	99,999	B	PACCO con 16 bombole da 40 Litri (equivalenti a 8,8 m3 ciascuna)	16 x 8,8 = 140	m3	100	1400,0				m3					
9	ARGON N 5.5	99,999	B	BOMBOLA SINGOLA da 40 Litri	8,8	m3	16	140,8				m3					
10	ARGON N 5.5	99,999	B	PACCO con 16 bombole da 40 Litri (equivalenti a 8,8 m3 ciascuna)	16 x 8,8 = 140	m3	42	1400,0				m3					
11	Gas tecnico MISCELA argonmix MS; ARGON N 5.5 AL 5% DI METANO N 5.0 (per E.C.D.) con O2 < 1 ppm	99,9995 + 99,999	B	BOMBOLA da 40 Litri	8,8	m3	8	70,4				m3					
12	ARIA (N 5.5) 0 (iperpura)	99,9995	B	BOMBOLA da 40 Litri	8,8	m3	450	3960,0				m3					
13	ARIA COMPRESSA (Aria per strumentazione azoto-ossigeno 80-20)	99,9995	B	BOMBOLA da 5 Litri	1	m3	3	3,0				m3					
14	ARIA ZERO	99,9995	B	BOMBOLA da 1 Litro	1	litro	12	12,0				litri					
15	AZOTO LIQUIDO - RICARICA	99,999	B	RICARICA BOMBOLA Dewar da 25 Litri - RICARICA	25	Litri	50	1250,0				litri					
16	AZOTO LIQUIDO - RICARICA	99,999	B	RICARICA BOMBOLA Dewar da 60 Litri - RICARICA	60	Litri	15	900,0				litri					
17	AZOTO LIQUIDO - RICARICA	99,999	B	RICARICA BOMBOLA Dewar da 120 Litri - RICARICA	120	Litri	180	21600,0				litri					
18	AZOTO N 5.5	99,999	B	BOMBOLA da 14 Litri	2,80	m3	3	8,4				m3					
19	AZOTO N 5.5	99,999	B	BOMBOLA da 40 Litri	8,00	m3	22	176,0				m3					
20	AZOTO N 5.0	99,999	B	BOMBOLA da 14 Litri	2,80	m3	3	8,4				m3					
21	AZOTO N 5.0	99,999	B	BOMBOLA da 40 Litri	8,8	m3	260	2288,0				m3					
22	AZOTO N 5.0	99,999	B	PACCO con 16 bombole da 40 Litri (equivalenti a 8,8 m3 ciascuna)	16 x 8,8 = 140	m3	26	1400,0				m3					
23	ELIO 4,6	99,996	B	PACCO con 16 bombole da 40 Litri (equivalenti a 8,8 m3 ciascuna)	16 x 8,8 = 140	m3	16	1400,0				m3					
24	ELIO N 5.5	99,9995	B	BOMBOLA da 40 Litri	8,8	m3	260	2288,0				m3					
25	ELIO N 5.5	99,9995	B	PACCO con 16 bombole da 40 Litri (equivalenti a 8,8 m3 ciascuna)	16 x 8,8 = 140	m3	10	1400,0				m3					
26	ELIO N 6.0	99,9999	A	BOMBOLA da 40 Litri	8,8	m3	235	2068,0				m3					
27	ELIO N.6.0	99,9999	A	BOMBOLA da 14 Litri ALTEZZA MAX 90 CM	2,80	m3	3	8,4				m3					

28	IDROGENO N 5.0 - RICARICA	99,999	B	BOMBOLA da 1 Litro - RICARICA	0,20	m3	30	6,0				m3							
29	IDROGENO 5.0	99,999	B	BOMBOLA da 40 Litri	8,8	m3	8	70,4				m3							
30	IDROGENO N 5.5 - RICARICA	99,9995	A	BOMBOLA da 1 Litro - RICARICA	0,20	m3	15	3,0				m3							
31	IDROGENO 5.5 (TRANSISTOR PUREZZA 99,99995%)	99,9995	A	BOMBOLA da 40 Litri	8,8	m3	6	52,8				m3							
32	IDROGENO 4.5	99,995	B	BOMBOLA da 40 Litri	8,8	m3	2	17,6				m3							
33	OSSIGENO N 5.0	99,999	B	BOMBOLA da 40 Litri	8,8	m3	25	220,0				m3							
34	PROTOSSIDO D'AZOTO 4.8	99,998	B	BOMBOLA da 40 Litri	30	kg	2	60,0				kg							
35	GAS TECNICO MISCELA 5% metano+95%elio	99,999	B	BOMBOLA da 20 Litri	20	Litri	5	100,0				litri							
36	GAS TECNICO MISCELA 10% ossigeno+90% elio	99,999	B	BOMBOLA da 20 Litri	20	Litri	4	80,0				litri							
37	BOMBOLA COMPLETA LEGGERA LT. 1 PER ARIA (acquisto recipiente vuoto)	-	-	BOMBOLA da 1 Litro per ARIA	-	N° bombole	12	-				N° bombole	-						
38	BOMBOLA COMPLETA LEGGERA LT. 1 PER IDROGENO (acquisto recipiente vuoto)	-	-	BOMBOLA da 1 Litro per IDROGENO	-	N° bombole	12	-				N° bombole	-						
39	Collaudo Recipienti e Certificato di Collaudo BOMBOLA fino a 5 litri	-	-	Collaudo Recipienti e Certificato di Collaudo BOMBOLA fino a 5 litri	-	N° Collaudi	10	-				N° Collaudi	-						
40	Riduttori di Pressione per BOMBOLA IDROGENO	-	-	Riduttori di Pressione per BOMBOLA IDROGENO	-	N° Riduttori	5	-				N° Riduttori	-						
41	Riduttori di Pressione per BOMBOLA ARIA	-	-	Riduttori di Pressione per BOMBOLA ARIA	-	N° Riduttori	5	-				N° Riduttori	-						

Voce A - TOTALE COMPLESSIVO GAS TECNICI EURO

Nota 1 >>>> Per Bombe singole da 40 Litri o pacchi bombole da 16 x 40 Litri, nel rispetto dei quantitativi/volumi di gas COMPLESSIVI richiesti ed indicati alla colonna "QUANTITA' O VOLUME COMPLESSIVO DI GAS RICHIESTO X 30 MESI" (colonna J), possono essere offerte anche bombole e pacchi bombole di volume comparabile, fino a 50 Litri.

Nota 2 >>> QUANTITA' O VOLUME COMPLESSIVO DI GAS RICHIESTO X 30 MESI = (QUANTITA' O VOLUME DI GAS RICHIESTO PER CONTENITORE - colonna "G") x (N° CONTENITORI RICHIESTI X 30 MESI - "colonna I")

Nota 3 >>> PREZZO COMPLESSIVO = (QUANTITA' O VOLUME COMPLESSIVO DI GAS OFFERTO X 30 MESI - "colonna P") x (PREZZO PER U.M. - "colonna Q") oppure in alternativa (N° CONTENITORI OFFERTI X 30 MESI - "colonna O") x (PREZZO PER CONTENITORE OFFERTO - "colonna R")

Per i gas Aria, Elio, Azoto, Idrogeno, Argon e Ossigeno si assumono le seguenti denominazioni:	
Gas tipo A	Gas tipo B
Impurezze massime consentite:	Impurezze massime consentite:
acqua ≤ 20 ppb	acqua < 3 ppm
O2 ≤ 10 ppb	O2 < 2 ppm
THC ≤ 100 ppb	THC < 0,5 ppm

Servizio movimentazione bombole

N	DESCRIZIONE PRODOTTO	UNITA' DI MISURA	TOTALE COMPLESSIVO RICHIESTO PER 30 MESI	PREZZO PER U.M.	PREZZO COMPLESSIVO (Vedi nota 4)
1	BOMBOLETTA CERCAFUGA OXITURBO	N° Bomboletta	20		
2	SERVIZIO DI ALLACCIO CONTESTUALE ALLA CONSEGNA - PER BOMBOLA SINGOLA	N° allacciamenti Bombole singole alla rampa	1800		
3	SERVIZIO DI ALLACCIO CONTESTUALE ALLA CONSEGNA - PER PACCO BOMBOLE	N° allacciamenti Pacchi Bombola alla rampa	190		
4	TRASPORTO BOMBOLE	N° Trasporti Bombola	2000		
5	TRASPORTO PACCHI BOMBOLE	N° Trasporti Pacco Bombole	190		
6	TRASPORTO DEWAR	N° Trasporti Dewar	250		
7	NOLEGGIO BOMBOLE	N° Noleggi mensile	200		

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

L'operatore economico (*indicare denominazione e forma giuridica*) _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ rappresentato da (*cognome e nome*) _____ in qualità di (*Titolare/Legale rappresentante*) _____ con riferimento alla procedura aperta per l'affidamento della fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete laboratoristica di ARPAE Emilia-Romagna

DICHIARA

di accettare il seguente patto di integrità approvato da Arpae Emilia-Romagna con delibera n. 6 del 31/01/2024.

Art. 1. Principi e finalità

1. Il presente Patto d'integrità è un accordo fra l'Amministrazione e gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 1 - comma 17 - della legge 6 novembre 2012, n.190, vincola i contraenti a improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

2. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso da parte del concorrente, sono regolarizzabili tramite la procedura di soccorso istruttorio.

3. Gli obblighi derivanti dal presente Patto d'integrità si estendono anche: a) a tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio, nel caso di consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei di imprese;
b) ai soggetti ausiliari degli operatori economici che, in sede di offerta, dichiarino di ricorrere all'istituto dell'avvalimento

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

1. L'operatore economico, per partecipare alla procedura si impegna a:

a) non attuare condotte finalizzate ad influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione;

b) non corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

c) non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o esecuzione del contratto;

d) non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e di non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di affidamento per

porre in essere intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;

e) comunicare tempestivamente, nel corso dell'esecuzione del contratto, tutte le variazioni inerenti all'assetto dell'Impresa;

f) rispettare rigorosamente le disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro;

g) segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Amministrazione, anche attraverso l'istituto del whistleblowing, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

h) denunciare all'Autorità competente ogni tentativo di estorsione, intimidazione, pressione, condizionamento di natura criminale o ogni altra forma di illecita interferenza, intervenuti nella procedura di affidamento e/o di esecuzione del contratto;

i) informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

l) rispettare quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001;

m) segnalare situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui sia a conoscenza, relativamente al personale dell'Amministrazione;

n) sottoporre identico patto di integrità ai propri subcontraenti e subappaltatori/ausiliari, esigendone l'accettazione.

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi di cui al comma 1 sono a carico dell'aggiudicatario, per quanto compatibili, a seguito dell'esplicito rinvio ai contenuti del presente Patto nel contratto sottoscritto con l'Amministrazione appaltante.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti degli articoli 4 "Regali, compensi e altre utilità", 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", 7 "Obbligo di astensione", 8 "Prevenzione della Corruzione", 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti", 14 "Contratti e altri atti negoziali" del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici D.P.R.16.04.2013, n.62 e delle corrispondenti disposizioni del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna.

2. In particolare, l'Amministrazione assume l'impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

3. L'Amministrazione si impegna inoltre a diffondere puntualmente la conoscenza del Patto d'integrità tra il proprio personale, i propri collaboratori e consulenti, a qualsiasi titolo impiegati nell'espletamento delle procedure di affidamento e nell'esecuzione dei relativi contratti.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione e la fase in cui la stessa è accertata:

a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;

b) la risoluzione di diritto dal contratto.

3. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto ai sensi dell'art. 121, comma 2, del d.lgs. n. 104/2010. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna

Sicurezza sul Lavoro

Documento informativo

**RELATIVO ALLA FORNITURA MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE
PERIODICA DI GAS TECNICI E SERVIZI CONNESSI**

PREMESSA

Lo scopo del presente documento è quello di adempiere agli obblighi introdotti dall'art.26 del D.lgs. 81/2008 s.m.i, ed in particolare al comma 3, per quanto riguarda le attività contrattuali in oggetto.

Si tratta in particolare:

- di valutare i possibili rischi da interferenze che possono generarsi negli ambienti di lavoro o di vita, all'interno dei quali si dovranno svolgere le attività definite nel contratto in oggetto;
- di definire le misure di prevenzione e/o protezione adottate o da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- di individuare le figure coinvolte che dovranno mettere in pratica le misure di prevenzione e/o protezione definite;
- di riportare una stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro in merito alle attività interferenti, connesse allo specifico contratto, per mettere in pratica le misure di prevenzione e/o protezione definite.

Per comprendere cosa debba intendersi per rischio da interferenza si è fatto riferimento a quanto chiarito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, per la quale si parla di *"interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.*

Deve, inoltre, essere sottolineato, prosegue la determinazione, che la valutazione dei rischi da interferenza, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la sede di lavoro, incluso il pubblico esterno."

Infine la determinazione segnala che, a mero titolo esemplificativo, si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Per limitare l'insorgenza di tali rischi il legislatore, mediante l'art. 26, ha introdotto alcuni obblighi nei riguardi sia dei datori di lavoro committenti, che delle imprese appaltatrici ed esecutrici, nonché dei lavoratori autonomi che svolgono gli interventi manutentivi .

Tali obblighi prevedono:

- La verifica delle idoneità tecnico professionali delle ditte affidatarie, esecutrici e dei lavoratori autonomi, prima e dopo la stesura del contratto (prequalifica), anche mediante l'acquisizione della relativa iscrizione alla Camera di Commercio e della documentazione di idoneità.
- La consegna, alle nuove imprese, delle dettagliate informazioni relative ai "rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare ed alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività." (art. 26, comma 1, punto b).
- La cooperazione e il coordinamento per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori e le relative misure di prevenzione e protezione "al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva".

Il presente documento a base di gara, dovrà essere integrato, se necessario, con le informazioni specifiche sui rischi di lavorazione introdotti sia dall'impresa affidataria che dalle imprese esecutrici ad affidamento avvenuto.

Il presente documento, quindi, contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per il servizio di fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi, come descritto nel Disciplinare Tecnico e nel Capitolato Speciale.

L'oggetto del contratto, descritto nella documentazione di gara a cui integralmente si rinvia, individua le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi, che di seguito si riportano in sintesi:

- ❖ fornitura di gas compressi e liquefatti comprensivi dei relativi contenitori, occorrenti alla rete laboratoristica fissa e mobile di Arpae ER, secondo le specifiche tecniche e le quantità indicate nella "Scheda tecnica fabbisogno Gas Tecnici" allegata ai documenti. Nella fornitura è da intendersi incluso sia noleggio, trasporto, movimentazione delle bombole e pacchi bombola con consegna in sede fino alle rampe di utilizzo (che possono trovarsi in locali/vani tecnici interni alla sede di laboratorio o dislocate in costruzioni separate da essa), sia noleggio, riempimento e relativa movimentazione e consegna in sede di dewar per azoto liquido e per argon;
- ❖ servizio di allacciamento delle bombole consegnate fino alle rampe di utilizzo, con collegamento alle reti di gas tecnici presenti nelle sedi Arpae: tale prestazione, se ritenuta necessaria da Arpae, sarà richiesta contestualmente alla fornitura, in sede di ordinativo;
- ❖ fornitura di bombole nuove di volume inferiore o uguale a 5 litri e riduttori di pressione, secondo le specifiche tecniche e quantità indicate nella "Scheda tecnica fabbisogno Gas Tecnici" allegata alla documentazione;
- ❖ collaudo di bombole di volume inferiore o uguale a 5 litri, di proprietà di Arpae ER, secondo le specifiche tecniche e quantità indicate nella "Scheda tecnica fabbisogno Gas Tecnici" allegata alla documentazione;
- ❖ corso di formazione sulla manipolazione in sicurezza di bombole di Gas Tecnici e Miscele, costituito da 1 sessione teorica di almeno 4 ore on-line + 2 sessioni pratiche di 4 ore ciascuna, da tenersi in presenza presso due diverse sedi di laboratorio Arpae: è richiesta l'esecuzione di due eventi formativi così descritti, nel periodo di validità del contratto;
- ❖ servizio di manutenzione ordinaria programmata delle reti di distribuzione dei gas situati presso le sedi dei Laboratori Arpae di Ravenna, Ferrara, Bologna, Modena, Reggio Emilia e Piacenza (locali/vani tecnici interni alla sede di laboratorio o dislocati in costruzioni separate da essa) e costituiti da:
 - impianti di decompressione primari localizzati nei box bombole o comunque nell'area di stoccaggio dei recipienti di gas dove stazionano le bombole piene e vuote;
 - sistemi di monitoraggio esaurimento bombole;
 - reti di distribuzione fino ai sistemi di riduzione di 2° stadio posti all'interno dei locali laboratorio di utilizzo.

Per ciascuna delle sedi Arpae indicate sono previste due manutenzioni programmate per sede nel periodo di validità del contratto.

Il Piano di Consegna è previsto come di seguito indicato:

- Laboratorio Multisito sede di Ferrara piano terra - casamatta;
- Laboratorio Multisito sede di Reggio Emilia piano terra - casamatta;
- Laboratorio Multisito sede di Bologna piano terra - casamatta;
- Laboratorio sede di Modena piano terra - casamatta;
- Laboratorio sede di Piacenza piano terra - casamatta;
- Laboratorio Multisito sede di Ravenna piano terra - casamatta e al secondo piano.

La durata dell'affidamento è di 30 (trenta) mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con la quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice, se necessario, dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Tutti i soggetti coinvolti sono tenuti obbligatoriamente al rispetto di quanto previsto nel presente documento, in termini di misure di prevenzione e protezione.

Qualora i responsabili della presente procedura rilevano qualche irregolarità nell'applicazione o nei comportamenti delle persone interessate hanno il diritto/dovere, pena un loro coinvolgimento diretto nel fatto, di segnalare il tutto in forma scritta e debitamente verbalizzato all'imprenditore committente affinché prenda gli opportuni provvedimenti.

Chiunque non osservi le sopraccitate norme di sicurezza, provocando danni a persone e/o a cose, verrà ritenuto responsabile del fatto, e sarà soggetto ai provvedimenti di natura disciplinare previsti dal C.C.N.L. (ove applicabile), all'eventuale rimborso dei danni provocati, ed a quant'altro previsto dalle vigenti norme civili e penali, ed in particolar modo dallo stesso D.Lgs. 81/08.

Il presente documento è articolato in tre parti:

- La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generale da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti.
- La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.
- La parte III è dedicata agli obblighi previsti a carico dell'impresa appaltatrice, subappaltatrice e/o lavoratori autonomi previsti nello svolgimento delle attività individuate nel presente documento.

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER

L'organizzazione dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) risulta, ad oggi, definita nei seguenti documenti:

- DDG n. 130/2021 con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale;
- DDG n. 111/2024 con cui è stato approvato l'assetto organizzativo analitico.

Nello specifico, l'Agenzia si articola in strutture centrali, territoriali di area e tematiche:

- le articolazioni centrali sono a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla Legge n.132/2016;
- le articolazioni territoriali (Aree Prevenzione Ambientale-APA ed Aree Autorizzazioni e Concessioni-AAC) esercitano attività a prevalente contenuto tecnico, su scala sovra provinciale, negli ambiti di competenza dell'Agenzia e si articolano in più sedi per esercitare un presidio diretto sul territorio;
- le articolazioni tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione Salute) presidiano ambiti specialistici di valenza regionale, quali: interazioni tra ambiente prevenzione e salute, clima, idrologia e previsioni della qualità dell'aria, nonché tutti i fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione e nella valutazione dei loro effetti, sistema marino-costiero e di transizione

La dimensione organizzativa è l'area sovra-provinciale: sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione Ambientale. Ognuna ha competenza nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente area ovest, area centro, area metropolitana e area est, dove:

- l'area ovest aggrega le sedi operative di Piacenza, Parma e Reggio Emilia;
- l'area centro aggrega le sedi operative di Modena e Ferrara;
- l'area metropolitana corrisponde alla città metropolitana di Bologna;
- l'area est aggrega le sedi operative di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

La Direzione Generale è composta da:

- Servizio Prevenzione e Protezione e Servizi Tecnici
- Servizio Affari Istituzionali e Avvocatura
- Servizio Pianificazione, Progetti europei, Qualità, Ecomanagement, Formazione
- Servizio Sistemi Informativi e Innovazione Digitale
- Staff Comunicazione e informazione.

La Direzione Amministrativa è composta da:

- Servizio Acquisti e Patrimonio
- Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo economico
- Servizio Risorse Umane.

La Direzione Tecnica è composta da:

- Centri Tematici Regionali (CTR);
- Laboratorio Multisito;
- Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti Contaminati;
- Servizio Gestione Demanio Idrico;
- Servizi indirizzi tecnici e reporting ambientale;

- Servizio Gestione Demanio idrico.

L'Area è la nuova dimensione organizzativa dell'Agenzia ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione Ambientale, ognuna ha competenze nelle quattro aree individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est e ogni area è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Il Laboratorio Multisito si articola in 4 sedi di produzione organizzate in due Laboratori comprendenti, rispettivamente, le sedi di Reggio Emilia-Bologna e Ravenna-Ferrara. Presso ciascuna sede di Laboratorio, la linea produttiva è strutturata in unità analitiche a indirizzo chimico e biologico finalizzate alla produzione di analisi specialistiche di riferimento per la rispettiva disciplina e per il bacino di servizio.

È inoltre garantito il presidio analitico per l'olfattometria a Modena (attraverso il Presidio tematico regionale Emissioni industriali) e per l'isotopia ambientale a Piacenza, (il presidio è assegnato funzionalmente al Laboratorio di Reggio Emilia-Bologna). L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

GENERALITA' AGENZIA	
Ragione Sociale	Arpae Emilia Romagna
Attività	Arpae esercita attività di autorizzazione, concessione, monitoraggio dello stato ambientale, vigilanza e controllo e analisi analitiche e aggiunge, alle attività di tutela ambientale, quelle rivolte al campo dell'energia.
Rappresentante Legale	Dott. ssa Lia Manaresi
Sede Legale	Via Po, 5 40139 Bologna

Codice Fiscale/Partita Iva 04290860370

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 40 Sedi di cui 4 anche con laboratori che rientrano nell'organizzazione dei Laboratori Multisito.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE

A far data dal 01.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multi datoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, le disposizioni aziendali di riferimento sono contenute nella D.D.G. 62/2020 a cui si fa rinvio; si ricorda comunque che nell'Agenzia viene individuato un RLS per ogni ambito provinciale a cui si aggiungono ulteriori 3 RLS. Pertanto, complessivamente, presso l'Agenzia sono individuati n. 12 RLS.

FUNZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO	
Datore di Lavoro	Lia Manaresi
RSPP	Francesco Pollicino
ASPP	Il nominativo verrà comunicato a seguito dell'individuazione dell'impresa
Medico Competente	Il nominativo verrà comunicato a seguito dell'individuazione dell'impresa
RLS	Il nominativo verrà comunicato a seguito dell'individuazione dell'impresa
Esperto di Radioprotezione	Il nominativo verrà comunicato a seguito dell'individuazione dell'impresa
Squadra di Emergenza Antincendio ed evacuazione dai Luoghi di Lavoro	Affissa cartellonistica con i nominativi
Squadra di Emergenza Primo Soccorso	Affissa cartellonistica con i nominativi

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle ditte appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- deve attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae;
- deve richiedere, per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente *Arpae Emilia Romagna*

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Progetto	Mario Polidoro	3311363530	mpolidoro@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae			

Sedi Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto:

- Sede di Piacenza Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza Tel. 0523 489611 – 489674
- Sede Laboratorio Multisito Reggio Emilia Via Amendola, 2 – 42122 Reggio Emilia Tel 0522 336074
- Sede Laboratorio Multisito Bologna Via Francesco Rocchi,19 – 40138 Bologna (accesso per scarico merci da Via Triacchini,17) Tel 051 396211
- Sede Laboratorio Multisito Ferrara Via Bologna, 534 int. 1 – 44124 Ferrara Tel. 0532 234811
- Sede Laboratorio Multisito Ravenna Via Marconi 14 – 48124 Ravenna Tel 0544 210611
- Sede operativa di San Pietro Capofiume - SIMC Via Idice Abbandonato, 22 – San Pietro Capofiume 40062 Molinella (BO) Tel. 051 6908183
- Sede di Rimini Via Settembrini, 17/D - 47923 - Rimini Tel. 0541 319202
- Sede di Forlì Viale Salinatore, 20 - 47121 Forlì - Tel. 0543 451411- 451475
- Sede di Modena Viale Fontanelli, 23 – 41121 Modena Tel. 059 433611 - 433604
- Sede di Parma Via Spalato, 2 - 43125 - Parma Tel. 0521 976111

I.2 Analisi dei costi relativi alla sicurezza (d.lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

In base al comma 5 all'art. 26, nel contratto debbono essere specificamente indicati, a pena di nullità, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

I costi relativi alla sicurezza, nell'ambito dei contratti pubblici, sono distinti fra:

- costi della sicurezza speciali (o diretti): sono i costi aggiuntivi a quelli ordinari per apprestamenti, DPI interferenziali, opere, procedure, disposizioni, prestazioni specificatamente previste nel DUVRI e richieste in aggiunta al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio; essi discendono dall'apposita stima effettuata nel DUVRI (o nel PSC);
- costi della sicurezza ordinari (o indiretti): sono quelli in generale necessari, in relazione alle attività da appaltare, per l'attuazione di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di salute che, anche se non esplicitati, sono di fatto già contenuti nell'offerta dell'operatore economico; si tratta quindi di costi afferenti l'attività svolta da ciascuna Impresa (rischi propri dell'appaltatore), strumentali all'esecuzione in sicurezza delle attività da appaltare e sono una quota parte delle spese generali afferenti l'Impresa (art. 32 del d.p.r. 207/10, regolamento dei contratti pubblici).

Dall'esame del panorama normativo, solo per i primi la Stazione Appaltante è tenuta ad effettuare una stima, procedendo ad una loro quantificazione sulla base delle misure individuate nel DUVRI.

I costi ordinari, quale componente del costo sicurezza proprio dell'Appaltatore, dovranno essere indicati dal singolo operatore economico, in sede di offerta ai sensi del comma 6 dell'art. 26 e del comma 3 bis dell'art. 86 del Codice dei contratti, e saranno sottoposti alla verifica di congruità, rispetto alle caratteristiche dell'appalto, ai sensi del citato comma dell'art. 86 del Codice dei contratti.

Si specifica che nel presente documento devono essere identificati i soli costi per la sicurezza da interferenza. Non vengono considerati come costi per la sicurezza:

- le decisioni tecnico operative di fondo o strategiche e metodologiche;
- i costi connessi al coinvolgimento nelle procedure di evacuazione dei fabbricati.

Si precisa che i costi relativi alla sicurezza, riferibili all'attuazione delle misure di prevenzione degli infortuni, compresi i dispositivi di protezione individuale e le attrezzature che saranno utilizzate per l'esecuzione dei lavori, **sono a carico della ditta appaltatrice.**

Le modalità di gestione delle potenziali, seppur limitate situazioni di rischio interferenziale, sono di natura comunicativa ed organizzativa e non comportano oneri per la sicurezza.

Rispettando le misure organizzative specificate nel DUVRI ed usando la dovuta cautela, concordando orari e modalità di lavoro con gli uffici interessati, si può ritenere che nel presente contratto **il costo per i rischi di interferenza sia pari a zero.**

(la compilazione della parte evidenziata in giallo è a cura dell'impresa appaltatrice)

I.3 Impresa appaltatrice

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

*Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a
differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di
indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le
funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D.Lgs. n. 81/2008).
Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.*

Preposto :

Si precisa che nel caso dovessero prestare servizio all'interno dei luoghi giuridici di Arpae anche eventuali imprese subappaltatrici, subfornitori e/o lavoratori autonomi sono soggetti alle medesime prescrizioni dell'impresa contraente.

Il documento informativo e/o duvri, se presente, dovranno essere inoltre firmati oltre che dall'impresa contraente anche imprese subappaltatrici, subfornitori e/o lavoratori autonomi secondo le modalità che Arpae individua.

(la compilazione della parte evidenziata in giallo è a cura dell'impresa appaltatrice)

I.3.1. Impresa subappaltatrice

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

*Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a
differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di
indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le
funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008).
Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.*

Preposto :

PARTE II

II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi in cui si svolge il servizio/fornitura/lavoro.

Per tutte le Sedi di Fornitura

ACCESSO ALLA STRUTTURA

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l'accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell'area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

LUOGHI DI LAVORO

All'interno delle sedi, le attività svolte sono riconducibili a due macro-categorie:

- attività di laboratorio: chimico, fisico e/o biologico. I laboratori differiscono nelle varie sedi per dimensioni, personale impiegato, apparecchiature utilizzate, sostanze/reagenti in uso o oggetto di analisi (si rimanda ai punti specifiche riportati nelle pagine seguenti);
- attività di ufficio.

Le modalità di accesso, con la relativa attrezzatura, ai locali oggetto del servizio, nonché l'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di materiale deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede.

Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione ad evitare urti contro persone o cose.

Per preservare la sicurezza degli ambienti di lavoro:

- il servizio dovrà essere eseguito in orario di lavoro, secondo le indicazioni fornite dal referente tecnico Arpae,
- l'impresa affidataria, a fine attività, dovrà consegnare alla Committenza nuovi contenitori di rifiuti in perfetta integrità e senza rischi residui di alcuna natura.

È inoltre fatto divieto di accedere nei locali non oggetto di intervento.

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Gli impianti elettrici presenti sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

Il servizio richiesto comunque non necessita di alcun utilizzo, anche temporaneo, dell'alimentazione elettrica, qualora fosse necessario allacciarsi alle prese elettriche, l'uso deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico Arpae di sede.

In ogni caso:

- l'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste dalle normative vigenti ed in buono stato di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza;
- è vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae.

IMPIANTI TERMICI

Tutte le sedi Arpae sono dotate di impianti termici. Il riscaldamento è garantito attraverso caldaie, centrali termiche oppure impianti a pompa di calore.

SEGNALETICA

Le sedi di fornitura di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni riportate nella segnaletica presente.

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

Nelle sedi di fornitura di Arpae (ingressi, cortili interni, locali oggetto del servizio) sono normalmente definite le zone per lo stoccaggio dei materiali.

Il ritiro dei contenitori di rifiuti e la consegna di contenitori di reintegro non deve comportare ostruzione o intralcio delle vie di circolazione e di esodo. Qualora vi sia tale necessità, anche se temporanea, occorre farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico Arpae.

I materiali, in ogni caso, non devono essere abbandonati nei luoghi di lavoro, né in prossimità degli stessi. Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO

Il rischio dovrà essere valutato singolarmente in occasione delle attività svolte dall'utilizzatore presso le sedi di fornitura.

ILLUMINAZIONE

Le sedi di fornitura sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta e sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)

Non pertinente. Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico Arpae.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Le sedi di fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, ecc.) deve:

- segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo tramite la cartellonistica affissa nelle sedi;
- allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato.

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al personale delle ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi. Nelle sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

I valori di livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico di Arpae eventuali attività che comportino livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Le macchine e le attrezzature presenti nelle sedi di fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente pericolosi, alcuni dei quali infiammabili.

Le sostanze sono correttamente conservate. Presso le sedi sono a disposizione le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare sostanze chimiche, i relativi contenitori e/o vetrerie.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI

All'interno dei laboratori sono presenti anche sostanze pericolose di cui alcune, di utilizzo saltuario, sono classificate come cancerogene, mutagene o teratogene, si precisa comunque che:

- la manipolazione di tali sostanze è condotta da personale qualificato;
- sono previste procedure di sicurezza di sede per limitare il rischio espositivo;
- sono disponibili e consultabili le schede di sicurezza dei prodotti.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare tali prodotti.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono la ricerca di agenti biologici, per cui si può essere in presenza anche di uso deliberato di agenti biologici.

Tutti gli agenti biologici sono correttamente conservati e segregati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato alla manipolazione di agenti biologici.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare campioni nei relativi contenitori e/o vetrerie.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Presso le sedi di fornitura possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.Lgs 101/2020 e s.m.i. da parte dell'esperto di Radioprotezione, il quale ha provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Presso la sede di Piacenza (CTR Agenti Fisici - Laboratorio Radioattività Ambientale) è inoltre svolta attività analitica con utilizzo di standard marcati con isotopi radioattivi.

Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo e manipolazione di questi materiali.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte di operare in prossimità di tali potenziali sorgenti radioattive.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nei laboratori delle sedi non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

Presso i laboratori sono presenti gas tecnici con relative linee di distribuzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae, appositamente formati ed individuati. In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte esterne di interagire o utilizzare tali prodotti.

OBBLIGHI A CARICO DELLA COMMITTENZA

La Committenza mette a disposizione gratuitamente per l'espletamento del servizio l'erogazione dell'acqua e dell'elettricità necessarie.

II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

In ogni sede è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte operatori con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori:

- devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, per gli appaltatori, che coordina le attività;
- osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;
- lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;
- mantenere la calma;
- non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- disporsi in fila indiana e procedere con ordine;
- percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto;
- una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

Procedura di emergenza in caso di incendio

Segnalare immediatamente ad un operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

Emergenza infortunio

Comunicare immediatamente ad un operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

Emergenza in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica ma rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi (architravi, muri portanti etc.).

Durante il terremoto occorre conservare la calma, non cercare di uscire, se si è in ascensore fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano da cornicioni ed in genere da edifici, muri, etc.

Emergenza in caso di allagamento

Segnalare immediatamente ad un operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o da avvisatori acustici.

PARTE III

III. DISPOSIZIONI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE, SUBAPPALTATRICE E/O LAVORATORE AUTONOMO

Obblighi ed oneri a carico dell'appaltatore

L'impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza delle norme di sicurezza e si impegna comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità a tutte le spese occorrenti, per garantire, in ossequio al D.lgs. 81/2008, la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza la società appaltante da ogni qualsiasi responsabilità.

Sono a completo carico dell'impresa appaltatrice:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- attrezzature e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione delle attività,
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

E' a carico dell'impresa appaltatrice la predisposizione ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 81/2008, del Piano Operativo di Sicurezza (POS), di cui all'art. 2, comma 1, lettera f-ter del medesimo d.lgs., se necessario, e degli eventuali ulteriori piani di sicurezza a norma di legge; l'adozione nell'esecuzione dei lavori di tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone e alle cose con espresso impegno di provvedere a che gli impianti e le apparecchiature corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'impresa appaltatrice si rende perciò responsabile civilmente e/o penalmente dei sinistri che, nell'esecuzione dei lavori, accadessero ai suoi dipendenti, operai, terzi ed alle cose, per cause a questi inerenti.

Personale responsabile del servizio

L'impresa appaltatrice deve indicare il nominativo del proprio preposto responsabile dell'attività di cui al presente documento.

Il preposto nominato dall'impresa appaltatrice ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il preposto, dovranno intendersi fatte all'Appaltatore stesso.

Il preposto nominato dall'impresa appaltatrice deve comunque essere facilmente rintracciabile ogni giorno nel quale viene svolto il servizio, mediante telefono cellulare e/o mail forniti a proprie spese dall'appaltatore.

Al fine di migliorare il servizio anche nel procedere delle attività ed al fine di garantire un buon rapporto di collaborazione tra le parti, si richiede all'impresa appaltatrice la disponibilità a segnalare tempestivamente eventuali anomalie presenti negli spazi oggetto di appalto ancorché non ascrivibili all'impresa stessa.

I tempi di prestazione dei servizi dovranno essere concordati tra le parti. A tal fine l'impresa appaltatrice deve presentare all'Agenzia, prima dell'inizio dell'attività, un cronoprogramma relativo ai vari cicli di lavorazione.

MATERIALE D'USO E/O ATTREZZATURE, MACCHINE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, SUBAPPALTATRICE E/O LAVORATORI AUTONOMI.

L'impresa appaltatrice deve fornire tutti i materiali da impiegarsi per la corretta esecuzione del servizio di cui trattasi.

I materiali impiegati dovranno conformarsi alle normative vigenti ed ai requisiti previsti nel Capitolato Tecnico.

L'impresa appaltatrice si impegna da contratto all'osservanza delle norme di sicurezza.

L'impresa appaltatrice deve utilizzare nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature di cui, prima dell'inizio del servizio, dovrà fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine e i componenti di sicurezza e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio devono essere conformi a quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459 di attuazione delle direttive CEE in materia di sicurezza delle macchine e dal decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277 di attuazione delle direttive CEE in materia di protezione dei lavoratori durante il lavoro.

Di tali macchine l'impresa appaltatrice deve fornire, prima dell'inizio del servizio, copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

L'Appaltatore è responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature tecniche. La società appaltante non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine e delle attrezzature.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'appaltatore per il servizio deve essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.

Le macchine utilizzate dall'impresa appaltatrice devono essere indicate nei documenti complete con:

- l'identificazione delle Marcatura CE;
- istruzioni d'uso disponibili;
- eventuali valori di emissione rumore;
- eventuali valori di vibrazione mano/braccio e corpo/intero;
- altre specificità.

Per la formazione e l'utilizzo delle macchine, incluse le macchine e attrezzature prese a noleggio, devono essere utilizzate le "istruzioni d'uso" fornite dal costruttore le quali sono in "dotazione permanente" delle macchina/attrezzatura interessate.

Le macchine e le attrezzature utilizzate devono essere conformi con le prescrizioni legali e normative (Marcatura CE), revisionate secondo i piani di manutenzione preventiva previsti dalle rispettive "istruzioni d'uso", o , ove non previste, secondo istruzioni interne.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato** dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede di:

- utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
- ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
- accedere in spazi non pertinenti.

VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene istituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

1. *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
2. *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);*
3. è inoltre obbligatoria la specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

II. 4 Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso le sedi interessate:

C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0 (zero)

NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze

La sostituta del Direttore Generale
dott.ssa Lia Manaresi
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività.

L'impresa ha ricevuto, letto e compilato il presente documento, integrando con le presenti specifiche il proprio POS, se necessario.

Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO
ALLA FORNITURA MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE PERIODICA
DI GAS TECNICI E SERVIZI CONNESSI**

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE PERIODICA DI GAS TECNICI E SERVIZI CONNESSI.	DUVRI Pag. 2/27
	<i>D.Lgs.81/ 2008</i>	Rev . del 10/05/2025

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per il servizio di fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi, come descritto nel Disciplinare Tecnico e nel Capitolato Speciale.

L'oggetto del contratto, descritto nella documentazione di gara a cui integralmente si rinvia, individua le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi, che di seguito si riportano in sintesi:

- ❖ fornitura di gas compressi e liquefatti comprensivi dei relativi contenitori, occorrenti alla rete laboratoristica fissa e mobile di Arpae, secondo le specifiche tecniche e le quantità indicate nella "Scheda tecnica fabbisogno Gas Tecnici" allegata ai documenti. Nella fornitura è da intendersi incluso sia noleggio, trasporto, movimentazione delle bombole e pacchi bombola con consegna in sede fino alle rampe di utilizzo (che possono trovarsi in locali/vani tecnici interni alla sede di laboratorio o dislocate in costruzioni separate da essa), sia noleggio, riempimento e relativa movimentazione e consegna in sede di dewar per azoto liquido e per argon;
- ❖ servizio di allacciamento delle bombole consegnate fino alle rampe di utilizzo, con collegamento alle reti di gas tecnici presenti nelle sedi Arpae: tale prestazione, se ritenuta necessaria da Arpae, sarà richiesta contestualmente alla fornitura, in sede di ordinativo;
- ❖ fornitura di bombole nuove di volume inferiore o uguale a 5 litri e riduttori di pressione, secondo le specifiche tecniche e quantità indicate nella "Scheda tecnica fabbisogno Gas Tecnici" allegata alla documentazione;
- ❖ collaudo di bombole di volume inferiore o uguale a 5 litri, di proprietà di Arpae, secondo le specifiche tecniche e quantità indicate nella "Scheda tecnica fabbisogno Gas Tecnici" allegata alla documentazione;
- ❖ corso di formazione sulla manipolazione in sicurezza di bombole di Gas Tecnici e Miscele, costituito da 1 sessione teorica di almeno 4 ore on-line + 2 sessioni pratiche di 4 ore ciascuna, da tenersi in presenza presso due diverse sedi di laboratorio Arpae: è richiesta l'esecuzione di due eventi formativi così descritti, nel periodo di validità del contratto;
- ❖ servizio di manutenzione ordinaria programmata delle reti di distribuzione dei gas situati presso le sedi dei Laboratori Arpae di Ravenna, Ferrara, Bologna, Modena, Reggio Emilia e Piacenza (locali/vani tecnici interni alla sede di laboratorio o dislocati in costruzioni separate da essa) e costituiti da:
 - impianti di decompressione primari localizzati nei box bombole o comunque nell'area di stoccaggio dei recipienti di gas dove stazionano le bombole piene e vuote;
 - sistemi di monitoraggio esaurimento bombole;
 - reti di distribuzione fino ai sistemi di riduzione di 2° stadio posti all'interno dei locali laboratorio di utilizzo.

Per ciascuna delle sedi Arpae indicate sono previste due manutenzioni programmate per sede nel periodo di validità del contratto.

Il Piano di Consegna è previsto come di seguito indicato:

- Laboratorio Multisito sede di Ferrara piano terra - casamatta;
- Laboratorio Multisito sede di Reggio Emilia piano terra - casamatta;
- Laboratorio Multisito sede di Bologna piano terra - casamatta;
- Laboratorio sede di Modena piano terra - casamatta;
- Laboratorio sede di Piacenza piano terra - casamatta;
- Laboratorio Multisito sede di Ravenna piano terra - casamatta e al secondo piano.

La durata dell'affidamento è di 30 (trenta) mesi decorrenti dalla data di stipula del contratto.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE PERIODICA DI GAS TECNICI E SERVIZI CONNESSI. D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 3/27
		Rev . del 10/05/2025

Si precisa che gli addetti dell'impresa sono autorizzati ad accedere alle seguenti zone / reparti / aree:

- Atrio/corridoio
- Uffici
- Sala riunioni
- Vano scale
- Archivio/Magazzino/Deposito
- Laboratori chimici
- Laboratori biologici
- Celle frigo
- Locali tecnici (CED; vano ascensore, locale UPS, casamatta)
- Area cortiliva

Per il personale della ditta è vietato l'accesso a tutte le zone che non sono state elencate precedentemente ed indicate all'interno della planimetria che verrà fornita, se necessario/richiesta in occasione del primo sopralluogo, salvo autorizzazione rilasciata dal responsabile incaricato. Sono autorizzati esclusivamente i percorsi più brevi che collegano le zone indicate all'ingresso principale della proprietà.

Personale Arpae

Orari di presenza e di attività del personale dalle **8:00 alle 18:00** (di norma).

Presenza di impianti (a vista o sottotraccia) (compilare se del caso)

- Impianto idrico sanitario
- Impianto fognario
- Impianto elettrico
- Impianto riscaldamento
- Impianto climatizzazione
- Impianto di rete
- Impianto gas tecnici
- Altra tipologia (*indicare la tipologia*)

E' previsto il collegamento a linee gas su impianti già presenti.

L'attività deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

La fornitura deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE PERIODICA DI GAS TECNICI E SERVIZI CONNESSI. <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 4/27
		Rev . del 10/05/2025

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

L'impresa dovrà presentare al committente la documentazione necessaria e obbligatoria secondo la normativa vigente per l'utilizzo in sicurezza delle attrezzature come ad esempio:

- ALTRE MACCHINE/ATTREZZATURE E DPI ART. 71 CO. 4 D.LGS. 81/08: Dichiarazione "CE" di conformità; libretto di uso e manutenzione; registro di controllo; documento di controllo(manutenzione);
- ATTREZZATURE ART. 71 CO. 8 D.LGS. 81/08: Libretto d'uso e manutenzione di tutte le macchine e di tutte le attrezzature presenti sul cantiere; Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature; Dichiarazione di conformità delle macchine CE; Libretto matricolare dei recipienti a pressione, completi dei verbali di verifica periodica; dichiarazione "CE"di conformità; progetto relativo alle attrezzature non "CE"; libretto di uso e manutenzione; documento di controllo iniziale per ogni montaggio della attrezzatura (corretta installazione); documenti di controllo periodico (manutenzione) e controllo straordinario; registro di controllo.

Trattasi di elenco indicativo e non esaustivo.

Sede Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto:

- Sede di Piacenza Via XXI Aprile, 48 – 29121 Piacenza Tel. 0523 489611 – 489674
- Sede Laboratorio Multisito Reggio Emilia Via Amendola, 2 – 42122 Reggio Emilia Tel 0522 336074
- Sede Laboratorio Multisito Bologna Via Francesco Rocchi,19 – 40138 Bologna (accesso per scarico merci da Via Triachini,17) Tel 051 396211
- Sede Laboratorio Multisito Ferrara Via Bologna, 534 int. 1 – 44124 Ferrara Tel. 0532 234811
- Sede Laboratorio Multisito Ravenna Via Marconi 14 – 48124 Ravenna Tel 0544 210611
- Sede operativa di San Pietro Capofiume - SIMC Via Idice Abbandonato, 22 – San Pietro Capofiume 40062 Molinella (BO) Tel. 051 6908183
- Sede di Rimini Via Settembrini, 17/D - 47923 - Rimini Tel. 0541 319202
- Sede di Forlì Viale Salinatore, 20 - 47121 Forlì - Tel. 0543 451411- 451475
- Sede di Modena Viale Fontanelli, 23 – 41121 Modena Tel. 059 433611 - 433604
- Sede di Parma Via Spalato, 2 - 43125 - Parma Tel. 0521 976111

Ambiente di lavoro: Locali di deposito gas tecnici e laboratorio

Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con le Sedi in cui si opera.

Sono stati individuati da parte dell'Agenzia i riferimenti di seguito descritti, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi prestati:

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Progetto	Mario Polidoro	3311363530	mpolidoro@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae			

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE PERIODICA DI GAS TECNICI E SERVIZI CONNESSI. <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 6/27
		Rev . del 10/05/2025

Criteria per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

Definizioni

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

valutazione del rischio; valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

- sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio;
- a tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità "P" ed un indice di danno "D"; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

Legenda:

Entità rischi potenzialmente presenti	Esplicitazione
Presente (specificare valutazione)	Il rischio è stato valutato/misurato e dalla valutazione/misurazione è risultato presente: bisogna riportare la specifica valutazione compilando il campo "grado di presenza".
Non rilevabile	Il rischio è stato misurato ed è risultato essere sotto il limite di rilevanza della strumentazione utilizzata.
Assente	Il rischio è assente nei casi in cui non c'è la fonte di pericolo.
Non applicabile	Si ha tale casistica nei casi in cui pur essendo presente la fonte di pericolo le attività svolte non comportano un'esposizione al rischio specifico.

SCALA DELLE PROBABILITÀ "P"

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	<ul style="list-style-type: none"> • esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori; • si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili; • il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore; • esposizione a livelli superiori al TLV.
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> • la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto; • è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno; • il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa; • esposizione a livelli compresi fra 0,3 e 1 volta il TLV.
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> • la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi; • sono noti rarissimi episodi già verificatisi; • il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa; • esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV.
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> • la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili; • non sono noti episodi già verificatisi; • il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità; • esposizione a livelli inferiori a 0,1 volte il TLV.

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO "D"

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale, esposizione ad agenti cancerogeni.
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale, esposizione cronica a sostanze tossiche.
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile, esposizione cronica a sostanze nocive.
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile, esposizione cronica a sostanze irritanti.

Livello di Rischio (R) = Indice di Priorità (Ip) = Valutazione

(Ip = P x D)

Comparazione indice di priorità e livello di rischio

Valutazione	Priorità
$I_p > 9$	alta
$4^* \leq I_p \leq 9$	medio-alta
$2 < I_p \leq 4^*$	medio-bassa
$1 < I_p \leq 2$	bassa
$I_p = 1$	Non considerabile

* L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla "Scala della gravità del danno (D)". Quando I_p assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E' infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE PERIODICA DI GAS TECNICI E SERVIZI CONNESSI. D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 8/27
		Rev . del 10/05/2025

protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale

L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato.

La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi.
medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	<i>Nel caso di valutazione del rischio con $3 \leq D$</i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti $D = 4$</i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti).

Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore, con indicato l'indice di rischio.

Come previsto dall'art. 26 comma 3 ter richiamato in premessa, in sede di firma del contratto, il DUVRI potrà essere integrato d'intesa con il Datore di Lavoro dell'Appaltatore.

Analisi dei rischi interferenziali

Si precisa che quanto di seguito riportato, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter, deriva da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto relativamente a tutte le sedi Arpae sopra riportate.

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpae Emilia-Romagna	R
<p>Rischio legato all'ambiente di lavoro (Rischi legati alla carenza del rispetto delle misure di prevenzione e di sicurezza riferite ai rischi specifici dei luoghi di lavoro).</p>	<p>L'impresa appaltatrice ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il personale tecnico che dovrà accedere dovrà essere informato e formato sui rischi specifici dei locali presenti in tali locali, sulle misure di sicurezza e sui comportamenti da adottare in caso di emergenza; pertanto tale documento dovrà essere condiviso con gli operatori dell'impresa che accedono nei luoghi di lavoro di Arpae; • rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dei luoghi di lavoro; • impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge; • usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro; • obbligo di riferire al committente circa situazioni di potenziale pericolo. 	<p>Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata ed alle misure di prevenzione e protezione al fine di evitare possibili cause di infortuni di terzi o di dipendenti.</p>	2
<p>Interferenza con le attività dell'Amministrazione (Possibile presenza di personale della committenza; possibile presenza di impianti in funzione).</p>	<p>Sarà cura dell'Amministrazione coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la ditta fornitrice e con i Responsabili delle attività dell'Amministrazione, per tutto il tempo necessario. Particolare attenzione dovrà essere posta alla presenza di visitatori esterni per il conferimento negli orari di accesso al pubblico. E' prevista la possibile presenza di operatori Arpae, di altre ditte e di cittadini.</p>	<p><i>Arpae, nella programmazione delle lavorazione prioritariamente cerca di evitare la sovrapposizione temporale e fisica tra le proprie attività e quelle dell'appaltatore.</i></p> <p>Arpae si fa carico di informare il proprio personale del programma delle lavorazioni; esige dal proprio personale il rispetto della segnaletica di sicurezza.</p> <p>Arpae individua un referente tecnico e/o un Addetto del Servizio Prevenzione e Protezione che vigilerà sull'attuazione delle misure di sicurezza.</p>	4

	<p>La società appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. I dipendenti della società appaltatrice si presentano prima dell'effettuazione delle lavorazioni con l'<u>apposito tesserino di riconoscimento</u>. <u>Prima di iniziare gli interventi all'interno degli uffici, dei laboratori, in genere dei locali l'impresa dovrà accertare che non siano presenti altre persone e posizionare il cartello "divieto di accesso al personale non addetto ai lavori."</u> <u>L'impresa dovrà provvedere alla delimitazione</u>, delle zone di intervento in promiscuità con le attività del committente, con catenelle o nastro bicolore sostenuti da apposite paline di sostegno. In caso di lavori in altezza con scale o trabattelli interdire mediante l'installazione e/o recinzione tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree sottostanti a quelle dove vengono svolte le attività lavorative; installazione di cartellonistica di sicurezza: <u>"pericolo lavori in corso"</u>. Negli spostamenti l'impresa dovrà prestare attenzione alla presenza di altro personale e segnalare la propria presenza. Nel caso ci fossero attività di movimentazione e trasporto di materiale l'impresa dovrà segnalare la propria presenza e non intralciare i passaggi. L'impresa dovrà rimuovere tempestivamente gli scarti delle lavorazioni ed eventuali polveri dai pavimenti ed evitare di disperderli negli ambienti attigui. L'impresa non deve accedere nei locali tecnici senza autorizzazione e deve rispettare le norme di sicurezza e d'uso delle apparecchiature di controllo e di verifica.</p>	<p>L'appaltatore viene informato degli eventuali cambiamenti delle attività che giornalmente vengono svolte.</p>	
--	---	--	--

<p>Rischio legato alla presenza di altre imprese</p>	<p>E' possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro (es. altre ditte di manutenzione). La società appaltatrice dovrà stabilire, nel caso si verifichino preventivamente interferenze, con il committente e altri datori di lavoro eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche. Tali misure dovranno essere integrate alla presente valutazione.</p>	<p>Arpae organizza, per quanto possibile, i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni con le operazioni della società appaltatrice. In caso di sovrapposizione di attività, promuove le necessarie riunioni di coordinamento e concorda di concerto con tutti i datori di lavoro coinvolti le misure di prevenzione e protezione necessarie. Arpae inoltre informa tutte le imprese riguardo ai possibili rischi.</p>	<p>4</p>
<p>Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne</p>	<p>L'accesso con veicoli di qualsiasi tipo e genere, nelle aree di pertinenza di Arpae, è soggetto a preventiva identificazione da parte del presidio vigilante e/o del front office. L'impresa deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nelle aree di circolazione esterne e nelle aree di sosta rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada; • procedere a passo d'uomo prestando attenzione negli attraversamenti di aree di transito sia pedonale che veicolare; • rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; • in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; • non sostare dietro automezzi in sosta e/o in manovra; • dare sempre la precedenza al personale a terra. <p>Nelle aree interne all'edificio l'impresa deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i corridoi, al tempo strettamente necessario all'attività; • depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale; 	<p>Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate. Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno, di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico di sede/ASPP.</p>	<p>4</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio ed eventualmente interdire il passaggio in accordo con il referente tecnico di sede/ASPP; • assicurare che il materiale non possa cadere dal mezzo di trasporto; • rispettare i percorsi di transito indicati; • in caso di trasporto in passaggi o percorsi comuni di carichi particolarmente pesanti o ingombranti, precludere momentaneamente il transito alle persone. 		
<p>Allestimento, gestione e smontaggio (utilizzo di trabattello su ruote, scale portatili, attrezzature portatili martelli, avvitatori, ecc)</p>	<p><u>Prima di procedere alle attività l'impresa dovrà effettuare la segregazione dell'area di intervento mediante transennamenti, presidi, collocazione cartelli e segnalazioni, ecc.</u></p> <p>Durante l'attività l'impresa dovrà sempre vigilare sull'andamento dei lavori.</p> <p>Prima di procedere alle attività delle verifiche e controlli impiantistici, provvedere al disaccoppiamento "fisico" dalla rete della porzione di impianto elettrico interessata dai lavori, mediante bloccaggio dell'interruttore generale o distacco del cavo dalla morsettiera.</p> <p>In caso di effettuazione di attività che producono rumore (utilizzo di martelli, frese, trapani, ecc.) o sviluppo di polvere (frullinatura, taglio, ecc.), segregare l'area sigillando con protezioni di plastica.</p> <p>Ridurre il più possibile l'impiego di prolunghe, ai quadri elettrici più vicini e, far passare i cavi elettrici preferibilmente a parete, o, se a pavimento, in canaline rigide o sistemi.</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate.</p> <p>Gli operatori Arpae non devono entrare all'interno dell'area di lavoro.</p>	<p>NP</p>

<p>Rischio di scivolamento</p>	<p>L'impresa dovrà evitare che la propria attività possa creare rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione. Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed asciutti al termine del servizio. Nel caso di superfici bagnate è obbligatorio posizionare il cartello specifico "<u>attenzione pavimento bagnato</u>". La ditta dovrà prevedere per i suoi operatori l'utilizzo di adeguati DPI e se necessario dovrà predisporre opportuna cartellonistica prima dell'inizio delle lavorazioni da eliminare al termine delle stesse.</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione. Le sedi Arpae presentano di norma pavimentazioni in un buono stato manutentivo.</p>	<p>3</p>
<p>Rischio inciampo</p>	<p>La ditta prima dell'inizio dei lavori è opportuno che effettui un sopralluogo al fine di contestualizzare l'area di intervento e i rischi eventualmente presenti. Il pericolo d'inciampo può essere generato nell'uso delle prolunghe, cavi, etc che potrebbero essere presenti. Nell'uso di prolunghe si dovrà fare attenzione che il cavo elettrico non sia di intralcio. L'impresa non deve abbandonare materiale nelle zone di passaggio. Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.</p>	<p>Nelle pavimentazioni non sono presenti, di norma, asperità o buche; i dislivelli sono opportunamente segnalati. Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione. Nelle aree esterne potrebbero presentarsi buche o pavimentazione non perfettamente complanare.</p>	<p>3</p>
<p>Rischio da urti ed impatti</p>	<p>Tale fattore di rischio si può ingenerare in caso di promiscuità di attività nel medesimo ambiente. Dovranno essere adottate opportune azioni di coordinamento per evitare il contatto fisico potenzialmente lesivo. Nei locali tecnici porre la massima attenzione nei movimenti ad evitare urti contro le apparecchiature e strutture presenti.</p>		<p>3</p>

	<p>Potrebbero essere presenti strutture all'altezza della testa non segnalate.</p> <p>L'impresa non deve operare in condizioni di scarsa visibilità.</p> <p>Nei vani tecnici a cielo aperto l'impresa non deve operare in presenza di condizioni climatiche avverse.</p>		
<p>Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature</p>	<p><u>Di norma, se in spazi comuni, l'area di intervento andrà delimitata / segnalata o interdetta prima dell'inizio delle attività.</u></p> <p>L'impresa deve impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.</p> <p>La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro in un luogo individuato con il referente tecnico/ASPP.</p> <p>La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti.</p> <p>Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rischio di caduta del materiale è obbligatorio segregare l'area di intervento. • sollevamento di polveri o l'emissione di fumo: utilizzare idonei aspira polveri localizzati e aerare il locale dopo l'attività <p>Se necessario, l'impresa dovrà interdire l'area all'accesso di persone o l'uso della stessa per il tempo necessario a terminare i lavori.</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico/ASPP, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando il rischio da interferenza e, eventualmente, se necessario sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento.</p> <p>Il dirigente di riferimento o il Referente Tecnico di sede provvederà ad informare, se necessario, il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto (es. personale servizi di pulizia o lavaggio) fornendo loro le indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività; tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.</p>	3
<p>Rischio Elettrico/folgorazione Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici / strumentazione</p>	<p>Gli impianti elettrici sono realizzati a regola d'arte conformi alle normative CEI.</p> <p>L'impianto elettrico è protetto contro i contatti diretti e indiretti; la sede è dotata di impianto di messa a terra e tutte le linee elettriche sono protette contro i cortocircuiti, sovraccarichi e protezione differenziale contro contatti indiretti.</p> <p>L'uso di utenze di energia elettrica da parte dell'impresa</p>	<p>Gli impianti elettrici presenti nella sede sono conformi a quanto previsto dalla normativa D.M. 37/08 e sono sottoposti a regolare manutenzione da ditta esterna.</p> <p>Vengono effettuate verifiche di messa a terra come previsto dal DPR 462/01.</p> <p>Gli operatori Arpae non devono avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione.</p>	NP

deve essere preventivamente concordato con il SPP o con un operatore del Servizio Acquisti e Patrimonio.

La ditta deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

Tutte le apparecchiature ed attrezzature elettriche utilizzate dovranno riportare il marchio CE ed essere conformi alle normative CEI ed autorizzati dal referente tecnico/ASPP.

E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il SPP o un operatore del Servizio Acquisti e Patrimonio.

E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.

L'impresa deve utilizzare apparecchiature elettriche o analoghe attrezzature integre dal punto di vista elettrico e dotate di cordoni di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda l'assorbimento di energia elettrica con le prese normalmente presenti nei locali.

L'impresa deve ridurre il più possibile l'impiego di prolunghe, ai quadri elettrici più vicini e, far passare i cavi elettrici preferibilmente a parete, o, se a pavimento, in canaline rigide o sistemi.

Al termine delle fasi di lavoro, o durante le pause pasto le utenze elettriche relative alle apparecchiature utilizzate dal

	<p>personale addetto dell'impresa dovranno essere disattivate. Prima di procedere alle attività delle verifiche e controlli impiantistici, <u>l'impresa deve provvedere al disaccoppiamento "fisico" dalla rete della porzione di impianto elettrico interessata dai lavori, mediante bloccaggio dell'interruttore generale o distacco del cavo dalla morsettiera.</u> Nei locali tecnici potrà accedere solo personale adeguatamente informato e formato sulla natura dei rischi elettrici e relative misure di prevenzione e protezione.</p>		
<p>Rischio incendio</p>	<p><u>È vietato fumare o utilizzare fiamme libere all'interno delle sedi in cui si andrà ad operare, anche su spazio scoperto in prossimità di magazzini / depositi gas tecnici.</u> E' vietato introdurre nei locali della sede materiali infiammabili o gas infiammabili e/o esplosivi se non concordato con il Referente Tecnico/ASPP. L'accesso al sito viene previa registrazione presso la portineria dal personale di sorveglianza; è presente un piano di emergenza ed evacuazione. In caso di segnalazione allarme incendi procedere ad abbandonare lo stabile seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie esposte nel sito ed attenersi alle disposizioni del personale addetto alla gestione delle emergenze. Il personale dovrà essere adeguatamente formato per la gestione delle emergenze. Comportamenti di prevenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● in tutte le aree vige il divieto di fumo; ● lavorare con la massima diligenza con divieto assoluto di apportare alcuna modifica agli impianti; ● non lasciare apparecchiature di lavoro 	<p>Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di incendio o/esplosione. Presso la sede Arpae possono essere presenti diverse tipologie di presidi antincendio (ad esempio estintori, porte REI, idranti, etc) regolarmente revisionati. Gli addetti della squadra di gestione emergenza antincendio sono stati nominati previa formazione con corso specifico. Lo stabile è dotato di un impianto di rilevazione e allarme incendi; sono presenti un numero adeguato di presidi, l'ubicazione è riportata nella planimetria dei percorsi d'esodo presente nei locali. Sono presenti percorsi d'esodo sicuri; è presente un impianto di illuminazione di emergenza.</p>	<p>4</p>

	<p>sotto tensione se non utilizzate; mantenere puliti gli ambienti di lavoro.</p> <p>Divieto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • introdurre, depositare materiali infiammabili o combustibili; • lasciare depositi di rifiuti, carta o altro materiale combustibile; • effettuare lavorazioni con produzione di scintille o con fiamma libera. <p>Qualora questo sia necessario per l'esecuzione dell'opera, tale esigenza dovrà essere comunicata al Servizio Acquisti e Patrimonio / Servizio Prevenzione e Protezione, il quale, potrà autorizzare l'esecuzione dei lavori tramite il rilascio del permesso di fuoco sul quale saranno riportate idonee prescrizioni ai fini della sicurezza. In assenza di tale autorizzazione non è consentito effettuare tali lavorazioni.</p>		
<p>Gestione emergenze</p>	<p>L'impresa ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prendere preventiva visione della planimetria, delle vie di fuga, delle uscite di emergenza dei presidi di emergenza e di pronto soccorso; • rendere edotto il proprio personale delle procedure di emergenza; • non fumare sui luoghi di lavoro; • non parcheggiare i mezzi ostruendo le uscite di emergenza; • non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, presidi antincendio ecc.; • in caso di situazione di emergenza attivare le procedure previste nel piano di gestione delle emergenze; • immediatamente rapportarsi con i 	<p>Arpae informa l'appaltatore sulle procedure di emergenza previste nel sito e sulle misure di prevenzione e protezione adottate, nei casi in cui rientri nella propria disponibilità giuridica dei luoghi.</p> <p>Nelle planimetrie affisse nelle aree occupate da Arpae sono indicati i componenti della squadra di Gestione delle Emergenze.</p> <p>Le vie di esodo dovranno essere mantenute sempre sgombre e facilmente utilizzabili</p>	<p>4</p>

	<p>componenti della squadra di gestione delle emergenze.</p> <p>Nel caso il servizio venga effettuato al di fuori dell'orario di lavoro Arpae (07:30-18:00) è obbligatorio che lo stesso venga effettuato da minimo due operatori preventivamente autorizzati da Arpae.</p> <p><u>Non è ammesso il lavoro in solitudine.</u></p>		
<p>Rischio di caduta dall'alto di persone, materiali, attrezzature e cose</p>	<p>Le aree di lavoro dove si svolgono attività su scale doppie e/o sgabelli o comunque dove si svolgono attività in cui vi sia il rischio di caduta di oggetti e persone, dovranno essere separate dalle zone di transito o stazionamento di altre persone.</p> <p><u>La Ditta dovrà segnalare tramite transenne e cartellonistica di sicurezza</u> al fine di non recare danni a persone sottostanti.</p> <p>Qualora si debbano effettuare dette attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che impediscano la caduta.</p> <p>L'impresa deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • stoccare il materiale in modo che non possa cadere; • svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall'alto. <p>Il personale deve essere formato all'uso di scale portatili e al lavoro in altezza per altezze superiori ai 2 m.</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di caduta dall'alto di materiali o/e attrezzature.</p> <p>Durante i lavori in altezza con uso di scale, sgabelli, ecc., tutte le attività di Arpae interferenti in proiezione verticale rispetto alle lavorazioni in quota devono essere momentaneamente sospese.</p> <p>Il Referente Tecnico/ASPP dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.</p>	NP
<p>Rischio rumore</p>	<p>Per le lavorazioni che possono interferire per l'immissione di rumore (oltre 75 dB(A)) l'impresa dovrà comunque concordare i giorni e le fasce orarie più opportune.</p> <p>Per lavorazioni che possono comportare esposizione al rumore quotidiana, le persone</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate.</p>	1

	addette dovranno essere dotate degli idonei otoprotettori. Nel caso che l'attività generi verso terzi significativa esposizione al rumore, si deve operare con attrezzature silenziate o procedimenti tecnologici adeguati.		
Rischio Taglio	La ditta prima dell'attività di manutenzione deve: <ul style="list-style-type: none"> consultare il libretto d'uso e manutenzione; deve controllare che lo strumento/attrezzatura sia distaccato/a dall'impianto elettrico. I DPI previsti sono quelli da rischio meccanico antitaglio.	Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione.	2
Rischio utilizzo apparecchi di sollevamento (ascensore/montacarichi)	L'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di attrezzatura o materiale deve essere preventivamente concordato con il SPP o con il Servizio Acquisti e Patrimonio. L'utilizzo dell'ascensore è riservato a tutte le Amministrazioni/ Aziende presenti nello stabile. <u>E' vietato l'utilizzo dell'ascensore:</u> <ul style="list-style-type: none"> in caso di emergenza incendio; se non sono presenti almeno due persone all'interno della sede, una delle quali deve rimanere fuori dall'ascensore; questo è inderogabile negli orari di chiusura della sede, quando sono chiuse le porte di accesso alla struttura. Tale disposizione risulta indispensabile perché se dovesse verificarsi il blocco dell'ascensore con una persona dentro, è possibile dall'interno dell'ascensore mettersi in contatto telefonico con l'assistenza, tuttavia non ci sarebbe nessuno per consentire l'ingresso alla sede dell'assistenza intervenuta. 	Attuazione delle disposizioni previste dal D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 <i>"Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio"</i> . Esecuzione delle regolari manutenzioni dell'impianto installato e della verifica periodica ogni due anni (report tecnici/verbali).	4
Rischio ustione caldo/freddo	Il contatto tra i tessuti epidermici dell'uomo con i liquidi criogenici o i vapori in	Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle	4

	<p>equilibrio con essi a temperature molto basse (dai – 100°C ai –200°C) possono causare danni alla pelle simili ad ustioni ordinarie, la cui entità dipende dalla temperatura e dal tempo di esposizione. Chi lavora con apparecchiature o tubazioni criogeniche deve quindi indossare sempre indumenti di protezione asciutti (abiti e guanti), per non favorire l'adesione della pelle. Devono essere considerate insieme alle misure di sicurezza specifiche riportate nelle Schede di Sicurezza di ogni gas e sulle altre raccomandazioni di sicurezza (es. atmosfera sovraossigenata o sotto ossigenata etc...). L'abbigliamento deve essere pulito, asciutto e realizzato in fibre naturali ben aderenti, è necessario coprire completamente le gambe e le braccia. Si devono evitare tasche sporgenti, pantaloni o maniche rigirate, o tute inserite negli stivali. I guanti realizzati con materiale a basso rischio di infragilimento (es. pelle , kevlar®) offrono un buon isolamento. I guanti devono essere ben aderenti ma facili da rimuovere nel caso in cui il gas criogenico dovesse penetrare. Occorre indossare scarpe antinfortunistiche.</p> <p>In merito al rischio di ustione da caldo può essere provocato da stufe, muffole, rotavapor, piastre scaldanti. In fase di manutenzione il tecnico che opera su questa strumentazione deve attenersi scrupolosamente a quanto riportato nel libretto d'uso e manutenzione; prima di eseguire ogni attività lo strumento dovrà essere privo di corrente e il manutentore dovrà intervenire solo dopo un congruo tempo che consenta alla "parte calda" di raffreddarsi.</p>	<p>regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.</p>	
<p>Rischio inalazione gas / vapori/Polveri</p>	<p>Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	<p>4</p>

	<p>Arpae/ASPP sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.</p>		
<p>Rischio Chimico</p>	<p>La ditta, nel caso in cui preveda l'utilizzo di prodotti chimici deve fornire preventivamente le schede di sicurezza e le schede tecniche al SPP al fine di effettuare una valutazione nel merito.</p> <p>L'uso di eventuali prodotti chimici deve avvenire secondo le modalità indicate nelle Schede di Sicurezza e nel rispetto delle norme di sicurezza.</p> <p>Una copia delle Schede di Sicurezza, dei prodotti in uso deve essere disponibile in sito.</p> <p>Le attività devono essere programmate ed attuate in modo da non esporre a rischi (personale di Arpae Emilia-Romagna e/o di altre Ditte esterne).</p> <p>I contenitori dei prodotti chimici utilizzati correttamente etichettati devono essere asportati terminata l'attività.</p> <p>Nel caso durante l'intervento si dovessero bagnare accidentalmente superfici/aree di transito le stesse devono essere segnalate/delimitate.</p> <p>È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere alle aree di laboratorio.</p> <p>E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.</p> <p>I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.</p> <p>In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio.</p> <p>Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico/ASPP , provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a liberare l'area interessata all'intervento, limitando/ sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'attività. Il Referente Tecnico dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	<p>6</p>

	asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.		
Rischio Biologico	Nell'ambito dei laboratori di Arpae è presente il rischio biologico sia per esposizione potenziale ad agenti biologici che potrebbero essere presenti nelle matrici analizzate, sia per utilizzo deliberato di microrganismi durante le fasi analitiche. E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare eventuali oggetti riposti sui piani di lavoro. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.	L'attività è svolta da personale Arpae abilitato ed adeguatamente formato. Qualora si rendesse necessario accedere alle aree di laboratorio, il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico/ASPP provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della ditta, a limitare il rischio di interferenza.	4
Impianti a pressione, reti e apparecchi di distribuzione gas	Nelle sedi di Arpae sono presenti impianti per la distribuzione del riscaldamento. Nei laboratori sono installati impianti dei gas tecnici, sottoposti a periodici interventi di manutenzione da ditta specializzata. E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare le bombole di gas tecnici. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.	La gestione dell'impianto e della distribuzione dei gas tecnici ai laboratori è svolta da un gruppo di lavoratori Arpae espressamente formati ed individuati; a nessun altro è consentito eseguire manovre. L'uso di gas tecnici da parte del personale dell'impresa deve essere richiesto al Referente tecnico di sede ed espressamente autorizzato.	4
Radiazioni Ottiche Artificiali (100 nm- 1 mm) UV/ Visibile/IR);	Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.	Informare i dipendenti delle misure adottate. Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione.	2
Rischio ultravioletti (spettrofotometro/cappe biologiche)	Il rischio associato all'esposizione a radiazione UV emessa da lampade germicida, siano esse a parete/soffitto o installate in cappe sterili può essere efficacemente controllato ed eliminato alla fonte utilizzando appropriate misure di tutela, secondo riportato nel "Rapporto 1/15 Procedure operative per la prevenzione del rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali:	Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.	4

	Cappe sterili e Lampade Germicide.” Prima di ogni intervento la ditta deve verificare quanto riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.		
Radiazioni Ionizzanti	In caso di interventi di manutenzione che interessino sorgenti radioattive, ai fini della restituzione al Committente dello strumento oggetto di manutenzione, va garantito, da parte del personale dell'Appaltatore, il mantenimento dell'integrità della sigillatura delle sorgenti radioattive nonché l'assenza di contaminazione superficiale.	Su richiesta, sono resi disponibili, antecedentemente all'intervento, gli esiti dei controlli periodici di contaminazione superficiale (<i>smear test</i>) effettuati dall'Esperto di Radio Protezione incaricato da Arpae.	2
Compilare se del caso			
Compilare se del caso			
Compilare se del caso			

Prima di ogni intervento manutentivo la ditta deve controllare e attenersi scrupolosamente quanto espressamente riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE PERIODICA DI GAS TECNICI E SERVIZI CONNESSI. D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 24/27
		Rev . del 10/05/2025

VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene istituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

1. *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
2. *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);*
3. è inoltre obbligatoria la specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE PERIODICA DI GAS TECNICI E SERVIZI CONNESSI. D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 25/27
		Rev . del 10/05/2025

Integrazioni alla valutazione ricognitiva a seguito dell'individuazione del Datore di lavoro aggiudicatario, da compilarsi successivamente all'aggiudicazione

(la compilazione della parte evidenziata in giallo è a cura dell'impresa appaltatrice)

Informazioni relative all'Appaltatore

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto :

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO ALLA FORNITURA MEDIANTE SOMMINISTRAZIONE PERIODICA DI GAS TECNICI E SERVIZI CONNESSI. D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 26/27
		Rev . del 10/05/2025

(la compilazione della parte evidenziata in giallo è a cura dell'impresa appaltatrice)

I.3.1. Impresa subappaltatrice –

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D.Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto :

Le parti valutano esaustivo, per tutte le Sedi, il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e non ritengono quindi necessario apportare integrazione/ precisazioni.

Si allega copia del DUVRI redatto in fase di indizione di gara, sottoscritta da entrambe le parti.

Le parti valutano non esaustivo il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e ritengono quindi necessario apportare le integrazione/ precisazioni, come tali di seguito puntualizzate per le Sedi specificate .

La sostituta del Direttore Generale
(Dott.ssa Lia Manaresi)
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente

Integrazioni alla valutazione ricognitiva da parte del Datore di lavoro aggiudicatario

<i>Pericolo rilevato</i>	<i>Area luogo / zona</i>	<i>Rischio per il Committente</i>	<i>Rischio per l'Appaltatore</i>	<i>Azioni preventive e/o correttive a cura del committente</i>	<i>Azioni preventive e/o correttive a cura dell'appaltatore</i>	<i>Tempo attuazione</i>

Costi della sicurezza per i rischi interferenti

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente

Il Direttore Generale
(Dott.ssa Lia Manaresi)
documento firmato digitalmente

PROPOSTA N. PDET 369 del 26/05/2025

Centro di Responsabilità:

OGGETTO: Laboratorio Multisito. Indizione di una procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria per l'affidamento della fornitura mediante somministrazione periodica di gas tecnici e servizi connessi alla rete laboratoristica di Arpa Emilia-Romagna, per la durata di 30 mesi.

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Recca Lisa - Unità Gestione budget e approvvigionamenti Laboratorio Multisito esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 26/05/2025

Recca Lisa
